

bitronvideo

CITOFONIA • VIDEOCITOFONIA • TVCC • TELEFONIA

MANUALE DI SISTEMA SYSTEM MANUAL MANUEL DE SYSTEM

Bitron Video adotta una politica di continuo sviluppo. Bitronvideo si riserva il diritto di effettuare modifiche e miglioramenti a qualsiasi prodotto descritto nel presente documento senza preavviso.

Bitron Video follows a policy of continuous evolution of its products. Therefore Bitron Video reserves the right to introduce changes or modifications to all its products in any moment and without prior notice

Bitron Video applique une méthode de développement continu. Par conséquent, Bitron video se réserve le droit d'apporter des changements et des améliorations à tout produit décrit dans ce document, sans aucun préavis.



BITRON VIDEO s.r.l.

Via Torino 21/B - 10044 PIANEZZA (Torino) Italy
Tel. +39 011 968.46.11 (r.a.) - Fax +39 011 968.46.18

Cod. 01217559710

<http://www.bitronvideo.com>
e-mail : info@bitronvideo.com

1	CARATTERISTICHE GENERALI E TIPOLOGIE DI IMPIANTI.....	2
2	FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.....	4
2.1	GESTIONE DELLE CHIAMATE E DELLO STATO DI OCCUPATO.....	4
	PRESTAZIONI POSTI ESTERNI.....	4
	PRESTAZIONI DEL MONITOR.....	5
3	INSTALLAZIONE DEL SISTEMA.....	7
3.1	NUMERO DI DISPOSITIVI.....	7
3.2	ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA.....	8
3.3	DESCRIZIONE DEI MORSETTI DEI DISPOSITIVI.....	8
3.4	TIPI DI CAVO UTILIZZABILI.....	9
3.5	ESECUZIONE DEI CABLAGGI E UTILIZZO DEI SELETTORI IMPEDENZA.....	10
	INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI.....	12
4.1	INSTALLAZIONE ALIMENTATORE.....	12
4.2	INSTALLAZIONE DELLA PULSANTIERA.....	13
4.3	Installare la scatola incasso all'altezza indicata.....	13
4.4	Configurare la funzione mono / bi familiare del primo tasto.....	13
4.5	Collegamento dei Moduli pulsanti.....	14
4.6	Montare i moduli nel supporto porta moduli.....	16
4.7	MONTAGGIO A MURO.....	17
4.8	Effettuare i collegamenti dell'impianto con la pulsantiera ribaltata.....	17
4.9	Impostare i dip-switch.....	18
4.10	Regolare l'orientamento della telecamera.....	18
4.11	Chiudere la pulsantiera avvitando la vite superiore.....	18
4.12	Montare i cartellini porta nome sul tasto.....	18
4.13	INSTALLAZIONE MONITOR.....	19
5	ATTIVAZIONE DEL SISTEMA.....	19
5.1	IMPOSTAZIONE DEI SELETTORI IMPEDENZA.....	20
5.2	CONFIGURAZIONE DEI DISPOSITIVI.....	20
5.3	ACCENSIONE E VERIFICA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE.....	25
5.4	MONTAGGIO DEI VIDEOCITOFONI SULLE STAFFE.....	25
5.5	VERIFICA PRESENZA DEL SEGNALE VIDEO.....	25
5.6	VERIFICA QUALITÀ DEL SEGNALE VIDEO TRAMITE FUNZIONE DI TEST IMPIANTO.....	27
5.7	VERIFICA FUNZIONALE DI BASE.....	28
5.8	PROGRAMMAZIONI OPZIONALI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE.....	28

1 CARATTERISTICHE GENERALI E TIPOLOGIE DI IMPIANTI

Con il sistema videocitofonico B-Fast! è possibile realizzare semplicemente e con l'utilizzo di 2 soli fili non polarizzati in ogni parte del sistema, impianti videocitofonici fino a 32 utenti con un massimo di 3 postazioni di chiamata.

Le caratteristiche del sistema videocitofonico B-Fast sono le seguenti:

- 2 soli fili non polarizzati in ogni parte dell'impianto;
- alimentatore centralizzato unico che permette la connessione di 5 linee;
- monitors e posti esterni videocitofonici alimentati direttamente dai due fili;
- semplicità di installazione;
- cablaggio in derivazione tramite distributore mono utenza o in entra-esce direttamente sui morsetti dei dispositivi;
- gestisce da 1 a 3 posti esterni in commutazione automatica o in tipologia 1 principale, 2 secondari;
- gestione fino a 32 monitors;
- gestisce fino a 4 monitors in parallelo per ogni utente;
- distanza massima tra posto esterno e monitors: 150m;
- semplicità di programmazione a dip-switch;
- ogni dispositivo è dotato di interruttore per l'impostazione dell'impedenza di linea;
- posti esterni DOMULAR CLASSIC EVOLUTION con illuminazione cartellini a Led;
- posto esterno videocitofonico con telecamera a colori di serie;
- monitors B/W;
- monitors a colori LCD 4";
- chiamata al piano di serie su tutti i monitors con melodia differente da quella videocitofonica;
- funzione auto inserzione su telecamere di controllo (fino a 4) mediante dispositivo supplementare;
- chiamata intercomunicante programmabile sui monitors (massimo 4 interni) in maniera totalmente libera;
- squilli di chiamata differenziati in funzione della provenienza (da principale, da secondario, da monitor intercomunicante);
- 5 tipi di melodie di chiamata selezionabili dall'utente;
- possibilità di collegare al monitor una suoneria supplementare autoalimentata o un relè ripetitore di chiamata;
- funzione di segnalazione porta aperta attraverso Led di colore rosso.

COMPONENTI DEL SISTEMA

DESCRIZIONE ARTICOLO	CODICE
Posto esterno videocitofonico con 2 pulsanti e telecamera a colori su 2 moduli Domular Classic Evolution	AV4005/001
Alimentatore su 10 moduli Din	AV4005/002
Monitor B/W 120m	AV4005/003
Monitor B/W 75m	AV4005/075
Monitor COLORE120m	AV4005/004
Distributore monoutente	AV4005/005
Cavo per sistema B-Fast	AV4005/006
Espansore 16 utenti (per posto esterno)	AV4005/016
Commutatore per 4 telecamere	AV4005/017
Decodifica con relais	AV4005/018
Modulo tasti Standard PSM 1T EVOLUTION	AN 6181/L
Modulo tasti Standard PSM 2T EVOLUTION	AN6199/L
Modulo tasti Standard PSM 3T EVOLUTION	AN6207/L
Modulo tasti Standard PSM 4T EVOLUTION	AN6215/L
Modulo cieco EVOLUTION	AN6173/L
Modulo n. civico EVOLUTION	AN6249/L
Alimentatore ausiliario	AN1299

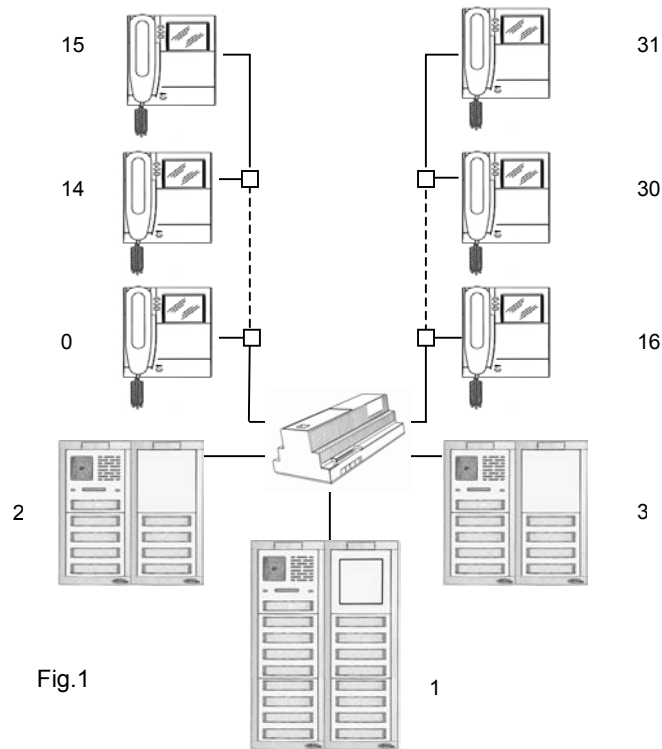


Fig.1

2 FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

2.1 GESTIONE DELLE CHIAMATE E DELLO STATO DI OCCUPATO

Il sistema B-Fast, essendo orientato a impianti di piccole dimensioni, gestisce una chiamata per volta anche con la presenza di posti esterni secondari. Il comportamento del sistema in seguito a chiamate videocitofoniche è il seguente:

- Una chiamata da posto esterno principale o secondario manda in occupato tutto il sistema per il tempo di attesa sgancio (60 secondi). Quando il microtelefono dell'utente chiamato viene sganciato, lo stato di occupato viene prolungato di altri 2 minuti (tempo massimo di conversazione). Al termine della conversazione per riaggancio o per fine del tempo massimo, il sistema torna a riposo;
- Un'auto inserzione di un monitor su posto esterno manda in occupato tutto il sistema per il tempo di attesa sgancio (60 secondi). Se il microtelefono del monitor viene sganciato, lo stato di occupato viene prolungato di altri 2 minuti (tempo massimo di conversazione). Al termine della conversazione per riaggancio o timeout, il sistema torna a riposo;
- Una chiamata intercomunicante manda in occupato i solli monitor per il tempo di attesa sgancio (60 secondi), il posto esterno ha comunque la priorità sia durante una chiamata intercomunicante che nell'attesa della chiamata intercomunicante. Allo sgancio dell'utente chiamato, lo stato di occupato degli altri monitors viene prolungato di altri 10 minuti (tempo massimo di conversazione intercomunicante). Al termine della conversazione per riaggancio o timeout, i monitors tornano a riposo. La conversazione può essere interrotta in qualunque momento da una chiamata da posto esterno;
- Una chiamata al piano non ha influenza sullo stato di occupato del sistema

PRESTAZIONI POSTI ESTERNI

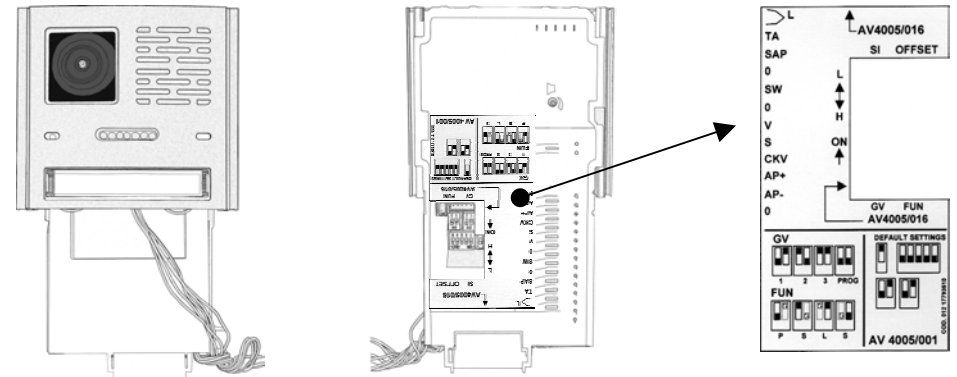


Fig.2

INOLTRO DELLE CHIAMATE

Alla pressione di un pulsante di chiamata, possono verificarsi i seguenti casi in funzione dello stato del posto esterno:

- Posto esterno libero: il posto esterno emette un tono di inoltro chiamata (3 bip consecutivi). Alla fine della comunicazione, il posto esterno emette un bip di fine conversazione (5 bip veloci).
- Posto esterno occupato: il posto esterno emette un tono di dissuasione (5 bip consecutivi) e fa lampeggiare il Led giallo posto sul frontale fino allo scadere dell'occupato. Al termine dell'occupato, è necessario premere nuovamente il pulsante di chiamata.

GESTIONE DELL'ELETTROSERRATURA

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (AP-, AP+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

- ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti TA, O)
- alla ricezione del comando apriporta di un monitor in funzione della configurazione della modalità di funzionamento 'libero' o 'sotto segreto' del dip-switch FUN:
- 'sotto segreto': la pressione del pulsante apriporta di un monitor può attivare l'elettroserratura del posto esterno se è in conversazione fonica con lo stesso posto esterno oppure se, in seguito a chiamata (o ad autoinserzione su posto esterno), l'utente non ha ancora sganciato il microtelefono;
- 'libero': la pressione del pulsante apriporta di un monitor può attivare l'elettroserratura del posto esterno solo se tale utente appartiene alla colonna del posto esterno. Tale colonna è definita dalla configurazione e programmazione del posto esterno. Negli impianti con più di una postazione di chiamata, **è vietato lasciare le postazioni principali in apriporta 'libero'**. La prestazione è usata tipicamente sulle postazioni secondarie.

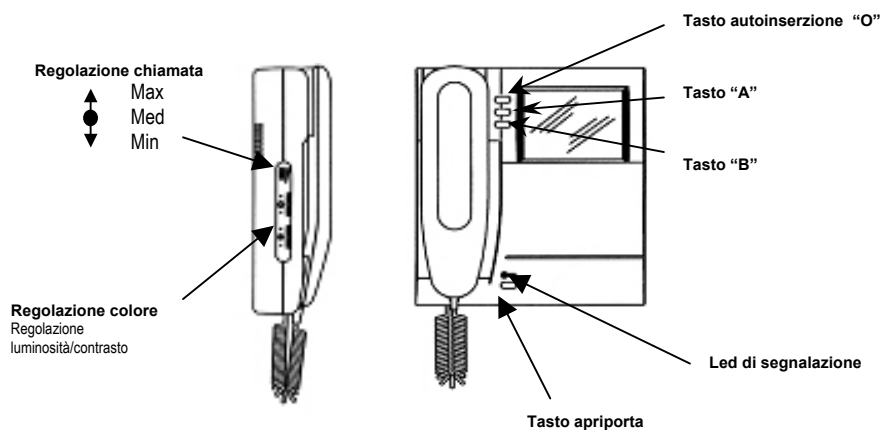
FUNZIONE AUTOINSERZIONE SU TELECAMERE DI CONTROLLO

Gli utenti possono effettuare l'autoinserzione sulla postazione videocitofonica configurata come 'principale' (GV=1) premendo il pulsante del monitor dedicato per tale funzione (pulsante **O**). È possibile connettere al posto esterno Principale delle telecamere di controllo (morsetti V, S) con l'utilizzo di un commutatore AV4005/017 pilotata dai morsetti SW,0. Se l'utente, dopo avere effettuato autoinserzione sul Principale, preme più volte il pulsante **O**, può vedere sul suo monitor ciclicamente l'immagine delle sole telecamere di controllo. Sganciando il microtelefono, entra in comunicazione audio e video con il posto esterno Principale. Inoltre l'utente può in qualunque momento aprire la porta. Per ottenere la prestazione di auto inserzione ciclica sulle telecamere di controllo, è necessario effettuare una programmazione sul posto esterno Principale (vedi capitolo programmazioni).

GESTIONE DEL SENSORE PORTA PER LA FUNZIONE 'PORTA APERTA'

I monitors possono visualizzare lo stato della porta del posto esterno Principale attraverso il Led di colore ROSSO presente sopra il tasto Apriporta.

PRESTAZIONI DEL MONITOR



RICEZIONE DELLE CHIAMATE E FUNZIONE 'TRASFERIMENTO VIDEO'

Alla ricezione di una chiamata, il monitor dell'utente squilla con la melodia impostata secondo le seguenti tempistiche:

Provenienza della chiamata	Tempistiche	Durata totale dello squillo
Chiamata da posto esterno principale	3s ON	3s
Chiamata da posto esterno secondario	0.4 ON 0.2s OFF per 5 volte	2.8s
Chiamata intercomunicante	0.5 ON 0.5s OFF per 3 volte	2.5s
Chiamata al piano	3s ON	3s

Dalla ricezione della chiamata videocitofonica, è sempre possibile pilotare l'attivazione dell'elettroserratura del posto esterno anche senza sganciare il microtelefono. Se nell'appartamento ci sono più monitors in parallelo, gli interni 0 e 1 squillano subito; immediatamente dopo, squillano gli interni 2 e 3. L'interno 0 dell'utente comanda anche l'accensione del monitor. In tal caso, durante tutto il tempo di attesa sgancio (60s dalla chiamata prima dello sgancio del microtelefono), gli altri interni possono accendere il loro monitor tramite la pressione del pulsante di auto inserzione **O** (funzione 'trasferimento video') fino allo sgancio di uno dei microtelefoni dell'utente chiamato. Dopo lo sgancio l'immagine sarà presente sul solo interno che ha sganciato. L'immagine della telecamera sarà quindi sempre presente su un solo monitor per volta.

FUNZIONE AUTOINSERZIONE

Se il monitor è a riposo ed ha la cornetta agganciata, è possibile fare un' autoinserzione sulla postazione 'Principale' tramite pressione del pulsante **O** (vedi prestazioni dei posti esterni). Sganciando il microtelefono, entra in comunicazione audio e video con il posto esterno, Principale. Inoltre l'utente può in qualunque momento aprire la porta.

INOLTRO DELLE CHIAMATE INTERCOMUNICANTI

Dopo avere programmato un pulsante **O - A - B** per la funzione intercomunicante (vedi paragrafo programmazione), sganciare il microtelefono e premere il pulsante. Possono verificarsi i seguenti casi in funzione dello stato del monitor chiamato:

- Monitor libero: il monitor chiamante emette un tono di conferma (2 bip) e il monitor chiamato squilla. Allo sgancio del chiamato si entra in comunicazione;
- Monitor occupato: Il monitor emette un tono di dissuasione (4 bip veloci). Riagganciare e riprovare in seguito.

FUNZIONE CHIAMATA AL PIANO

Il monitor è dotato di una coppia di morsetti (P) per il collegamento del pulsante di chiamata al piano. Alla pressione del pulsante, il monitor emette uno squillo della durata di 3s in funzione della melodia impostata. Se l'utente ha più monitors in parallelo, connettere tale pulsante solo sull'interno 0. Gli interni 0 e 1 squilleranno subito; gli interni 2 e 3 squilleranno immediatamente dopo.

FUNZIONE PORTA APERTA DEL POSTO ESTERNO PRINCIPALE

Se sul posto esterno "Principale" si connette un sensore porta sui morsetti SAP / 0, i monitors possono visualizzare lo stato fisico di tale porta. Quando la porta è aperta, il Led rosso del tasto apriporta è acceso. Nel caso in cui non venga utilizzata questa funzione ponticellare i morsetti SAP / 0.

GESTIONE SUONERIA SUPPLEMENTARE

Il monitor è dotato di una coppia di morsetti (S-, S+) per il collegamento di una suoneria supplementare o di un relè. Tale suoneria viene pilotata contemporaneamente alla generazione di qualsiasi squillo di chiamata.

RIEPILOGO FUNZIONE PULSANTI "A" - "B" - "O"

Si riporta nella tabella seguente un riepilogo della funzione dei tasti in funzione dello stato del monitor.

Stato \ Pulsante	Riposo e agganciato	In attesa sgancio in seguito a chiamata ricevuta	In fonìa	Riposo e sganciato
Pressione del tasto A – B	(1)	(1)	(1)	Se programmati chiamata intercomunicante
Pressione del tasto O	Autoinserzione su principale	Ciclico video	====	Se programmato chiamata intercomunicante o (1) se non programato

(1) Funzione per sviluppi futuri.

3 INSTALLAZIONE DEL SISTEMA

Tutti i dispositivi devono essere collocati e cablati a regola d'arte rispettando le norme CEI. Particolare attenzione va dedicata ad alimentatori e trasformatori che devono essere posizionati in quadri elettrici idonei e corredati di interruttori di protezione e sezionamento opportunamente dimensionati. Tutti i dispositivi del sistema rispondono alle direttive CE per quanto riguarda la compatibilità elettromagnetica e la sicurezza.

Il sistema garantisce una buona immunità ai disturbi solo se viene utilizzato il cavo **Bitron Video AV4005/006** (per sistemi B-Fast) per effettuare i cablaggi delle linee BUS:

In ogni caso, per migliorare l'immunità ai disturbi, occorre evitare di porre i cavi del sistema in prossimità di cavi di alimentazione 230V e 380V che generano forti campi elettromagnetici.

Se non si osservano le regole citate, possono verificarsi i seguenti inconvenienti la cui frequenza e gravità sono imprevedibili:

- errori di trasmissione dei dati tra i dispositivi con probabile impossibilità di effettuare chiamate;
- scarsa qualità dell'immagine video: perdita di particolari, sdoppiamento dell'immagine;
- disturbi sovrapposti all'immagine video;
- segnale audio disturbato.

2.1 NUMERO DI DISPOSITIVI

Il sistema B-Fast nella sua versione minima è composto da un alimentatore AV4005/002, da almeno un posto esterno videocitofonico Domular Classic Evolution AV4005/001 e da un monitor modello AV4005/003 /004 /075

Nel sistema il numero massimo di dispositivi ed utenti è il seguente:

Dispositivo	Numero massimo
Distributore AV4005/005	31
Numero totale di Posti esterni AV4005/001	3
Numero di utenti (appartamenti)	32
Numero di monitors in parallelo nello stesso appartamento AV4005/003 /004 /075	4
Numero totale monitors presenti nell'impianto	32

Nell'impianto **deve essere presente** una postazione di chiamata videocitofonica AV4005/001

2.2 ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA

L'alimentatore AV4005/002 è in grado di alimentare contemporaneamente i dispositivi riportati nella tabella seguente. Per quel che riguarda l'alimentazione dei led in pulsantiera qualora l'assorbimento ecceda dal limite descritto nella tabella, e' necessario utilizzare un alimentatore ausiliario AN1299.

Dispositivo	Numero massimo
Numero totale di Posti esterni AV4005/001	3
Numero totale di moduli pulsanti 4 TASTI (4/8 UTENTI)	12 (4 moduli tasto per ciascun posto esterno) (*)
Numero totale di moduli pulsanti 1/2 TASTI (1/2 e 2/4 UTENTI)	24 (Il consumo del modulo e' la meta del modello a 4 TASTI)
Numero totale dei monitors presenti nell'impianto	32 (Inclusi i moduli di Decodifica con relais AV4005/018) (*)
Numero totale di Distributori video AV4005/005	31

(*) Il modulo numero civico AN6249 deve essere conteggiato come modulo pulsanti a 4 tasti.

Il modulo decodifica con relais AV4005/18 deve essere conteggiato come un monitor AV4005/003...

2.3 DESCRIZIONE DEI MORSETTI DEI DISPOSITIVI

Alimentatore AV 4005/002:

- 0,230: coppia di morsetti per collegamento alla rete elettrica 230Vac.
BUS 0: coppia di morsetti per collegamento della linea bus 0 non polarizzata (al modulo di chiamata "Principale")
BUS 1: coppia di morsetti per collegamento della linea bus 1 non polarizzata
BUS 2: coppia di morsetti per collegamento della linea bus 2 non polarizzata
BUS 3: coppia di morsetti per collegamento della linea bus 3 non polarizzata
BUS 4: coppia di morsetti per collegamento della linea bus 4 non polarizzata

Posto esterno videocitofonico con 2 pulsanti AV4005/001 (GVCM2F):

- BUS : coppia di morsetti per collegamento del bus non polarizzato
AP+, AP-: coppia di morsetti per collegamento dell'elettroserratura
L-L : coppia di morsetti per illuminazione cartellini portanome di moduli pulsanti
TA : collegamento pulsante androne
SAP : collegamento sensore porta aperta
SW : collegamento del modulo AV4005/017 per funzione ciclico su telecamere di controllo
CKV : morsetto per funzione test impianto
0 : 3 morsetti di riferimento per morsetti TA, SAP, SW, CKV
V-S: coppia di morsetti per collegamento telecamere di controllo

Monitor AV4005/003 -- /04 -- /075:

- BUS: coppia di morsetti per collegamento del bus non polarizzato
P-P: coppia di morsetti per collegamento pulsante di chiamata al piano
S+, S-: coppia di morsetti per collegamento suoneria supplementare

Distributore video AV4005/005 (SD2F):

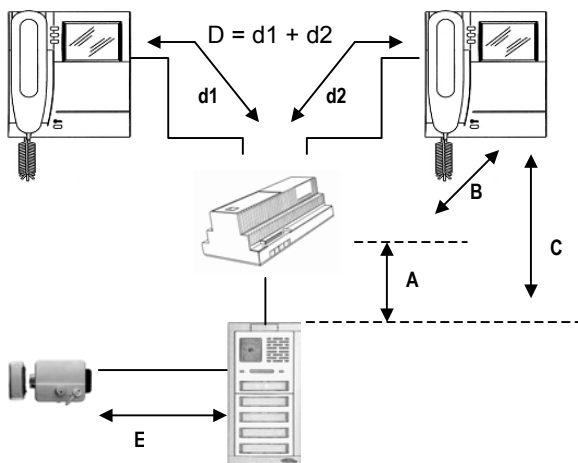
- IN/OUT: coppia di morsetti per collegamento del bus entrante e uscente
USER: coppia di morsetti per collegamento del bus in derivazione

Espansore 16 utenti AV4005/016 (IPS2F):

C: 2 morsetti comune pulsanti
 P1..P16: 16 morsetti di collegamento ai pulsanti

2.4 TIPI DI CAVO UTILIZZABILI

Il tipo di cavo da utilizzare **deve essere esclusivamente** quello indicato nella tabella seguente. L'utilizzo di altri tipi di cavo non garantisce il corretto funzionamento del sistema.



Tipo di cavo	Distanza MAX tra posto esterno e alimentatore (A)	Distanza MAX tra alimentatore e monitor (B)	Distanza MAX tra posto esterno e monitor (C)	Distanza MAX tra i monitors (D)
AV4005/006	75 m	AV4005/004 = 120 m AV4005/003 = 120 m AV4005/075 = 75 m	150 m	150 m

ESTENSIONE MASSIMA DELL'IMPIANTO

La somma di tutte le tratte di cavo che connettono posti esterni, alimentatore, monitors, distributori **non deve superare i 375m.**

COLLEGAMENTO DELL'ELETTROSERRATURA

Tipo di cavo	Distanza MAX tra posto esterno e elettroserratura
Cavo 0.5mm ²	30m
Cavo 1mm ²	50m

COLLEGAMENTO SEGNALI AUSILIARI DEL POSTO ESTERNO

Tipo di cavo	Distanza Massima pulsante androne (TA-O)	Distanza massima sensore porta (SAP-O)	Distanza massima Segnale commutazione telecamera di controllo (SW-O)	Distanza massima illuminazione cartellini con Alimentatore ausiliario
Cavo 0.5mm ²	25m	25m	75m	75m

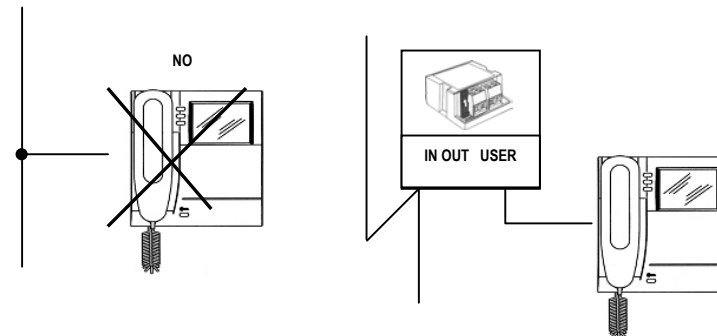
2.5 ESECUZIONE DEI CABLAGGI E UTILIZZO DEI SELETTORI IMPEDENZA

Definizioni

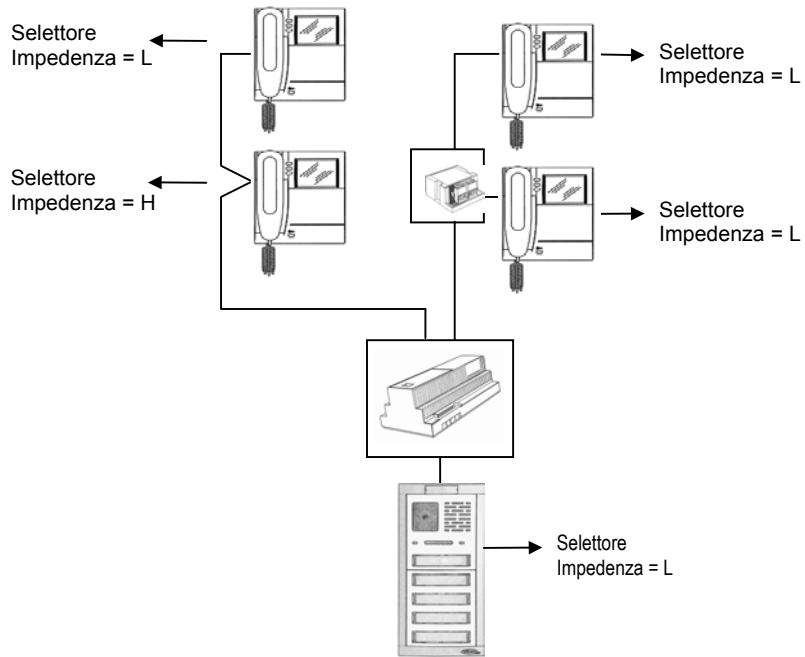
COLONNA	Linea bifilare denominata BUS che parte da una coppia di morsetti dell'alimentatore alla quale sono connessi i dispositivi
DERIVAZIONE:	Linea bifilare che parte dai morsetti USER del distributore alla quale sono connessi i dispositivi
FINE LINEA	Ultimo dispositivo che si connette a una dorsale o una derivazione
SELETTORE IMPEDENZA (H-L)	Impedenza da inserire ad ogni fine linea tramite interruttore per adattare una colonna od una derivazione
COLLEGAMENTO ENTRA - ESCI:	Collegamento dei dispositivi tramite il quale i morsetti "BUS" fungono da nodo tra il doppino entrante e il doppino uscente

Gli elementi del Sistema B-Fast devono essere interconnessi tra loro attraverso una vera e propria rete di trasmissione. È quindi necessario, per il suo corretto funzionamento, che ogni tratta della rete sia adattata con l'impedenza del cavo. Bisogna quindi tenere in considerazione i seguenti punti:

- utilizzare esclusivamente il tipo di cavo indicato nel capitolo precedente;
- affinché il cavo non alteri le sue caratteristiche, il raggio minimo di curvatura non deve essere inferiore a 10 volte il diametro esterno del cavo (circa 7cm);
- il cavo deve essere sguainato solo per il tratto indispensabile per minimizzare la separazione della coppia di conduttori della linea bifilare;
- **non è ammesso eseguire nodi elettrici per connettere i dispositivi al di fuori dei morsetti stessi dei dispositivi.** Per connettere un monitor in derivazione sulla colonna montante che non transita all'interno dell'alloggio, è necessario inserire il distributore video AV4005/005 (SD2F):

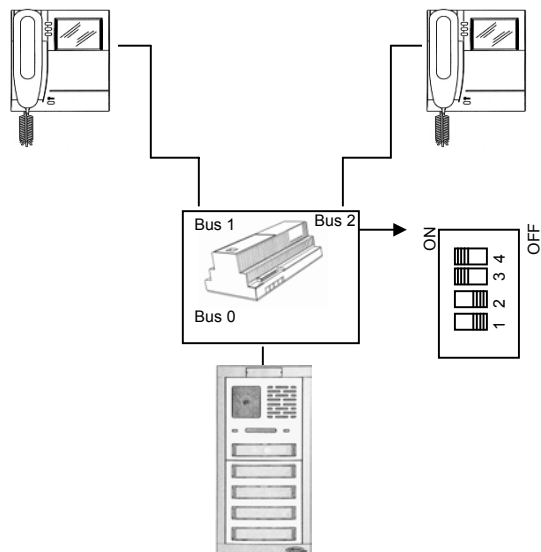


- sui posti esterni e sui posti monitors è presente un interruttore che permette di inserire il selettore impedenza di linea. È necessario attivare il selettore impedenza in tutti i dispositivi cablati alla fine di una linea (BUS) che non riparte con un'altra tratta dagli stessi morsetti del dispositivo stesso (fine linea):

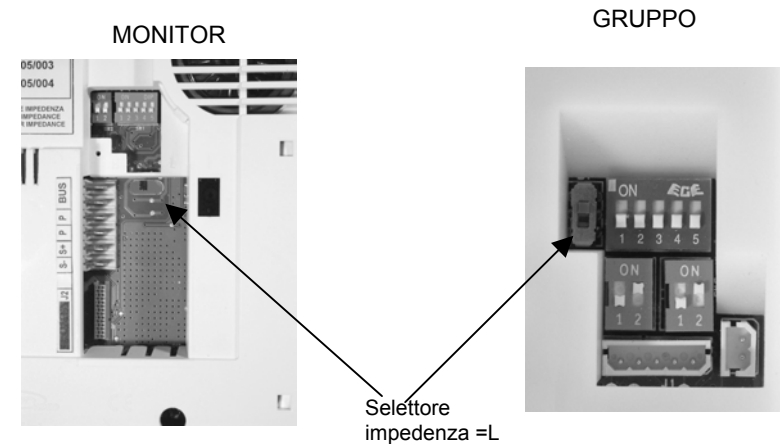


Nota: sul fine linea non deve essere collegato il distributore.

- dall'alimentatore è possibile derivare da 1 a 5 linee BUS e sono presenti dei dip-switch che permettono di configurare il numero dei BUS utilizzati. Il BUS 1 deve sempre essere connesso al modulo di chiamata Principale; ogni dip-switch (dall'1 al 4) deve essere posizionato in ON se la linea corrispondente NON è connessa:



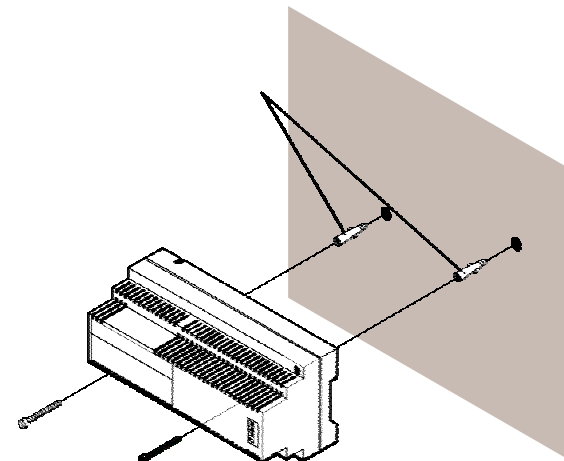
NOTA: NON È AMMESSO COLLEGARE 2 COLONNE NELLA STESSA COPPIA DI MORSETTI DELL'ALIMENTATORE.



3 INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

2.1 INSTALLAZIONE ALIMENTATORE

L'alimentatore è adatto sia al montaggio su barra DIN (10 moduli da 18mm) che a parete tramite viti e tasselli.



ATTENZIONE: Per evitare di ferirsi, questo apparecchio deve essere applicato alla parete come indicato di seguito.

2.2 INSTALLAZIONE DELLA PULSANTIERA

Nelle illustrazioni seguenti sono descritti i passaggi necessari al montaggio del posto esterno completo in tutte le sue parti. Particolare attenzione posta ai passaggi 2 e 3, che sono necessari al fine di configurare il numero degli utenti della pulsantiera.

1. Installare la scatola incasso all'altezza indicata (fig.1 pag 13).
2. Configurare la funzione mono / bifamiliare del primo tasto.
3. Collegamento del modulo pulsanti verso AV4005/016 (espansore 16 tasti) se presente.
4. Montare i moduli nel supporto porta moduli.
5. Avvitare le viti inferiori della composizione ottenuta, alla scatola incasso.
6. Effettuare i collegamenti dell'impianto con la pulsantiera ribaltata.
7. Impostare i dip-switch.
8. Regolare l'orientamento della telecamera.
9. Chiudere la pulsantiera avvitando la vite superiore.
10. Montare i cartellini porta nome sul tasto.

2.3 INSTALLARE LA SCATOLA INCASSO ALL'ALTEZZA INDICATA

Per la realizzazione dell'impianto videocitofonico occorre come prima cosa stabilire il numero di utenti e di conseguenza la dimensione della pulsantiera. Attenzione ai moduli di completamento. A questo punto procedere con la composizione della scatola incasso. Terminata questa operazione procedere alla muratura della composizione seguendo le indicazioni del disegno seguente.

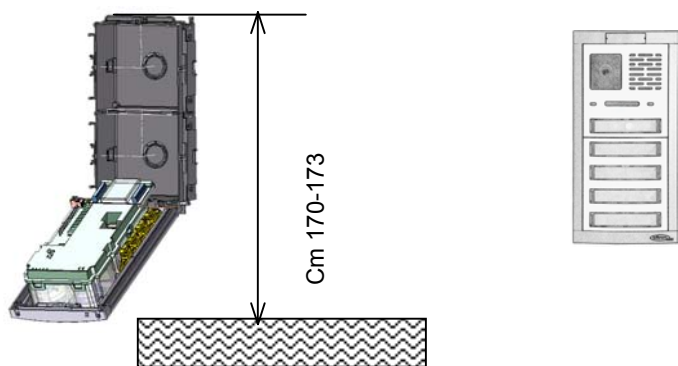


Fig. 1

2.4 Configurare la funzione mono / bi familiare del primo tasto.

I posti esterni B-fast sono forniti con il tasto di chiamata configurato in versione BIFAMILIARE (fig. 3 B pag.14). Per modificare questa impostazione e rendere il gruppo monoutente (fig. 3 A pag.14) procedere nel modo seguente:

- Attraverso l'utilizzo di un cacciavite piatto forzare i due agganci laterali del modulo di chiamata. Questa operazione deve essere effettuata dalla parte del Led giallo di segnalazione. In caso contrario si arrecherà un danno alla parte plastica del frontale. Rimuovere a questo punto il gruppo video dal pannello frontale;
- Una volta rimosso il gruppo, accedere alla parte posteriore del pannello frontale, ove è situato il tasto di chiamata e spostare il ponticello (JUMPER) dalla posizione BIF alla posizione MONO;
- Effettuata la configurazione procedere con l'operazione di assemblaggio del modulo di chiamata nella sua sede. Per facilitare l'inserimento ricordarsi di inserirlo in piano, evitando di inserire prima un lato poi

l'altro. Fare attenzione all'allineamento del gruppo con il frontale di alluminio onde evitare danneggiamento delle plastiche esterne.

Se tutte le operazioni sono state eseguite correttamente il gruppo video risulterà montato correttamente con la plastica allineata al frontale di alluminio. Fare riferimento al disegno seguente.

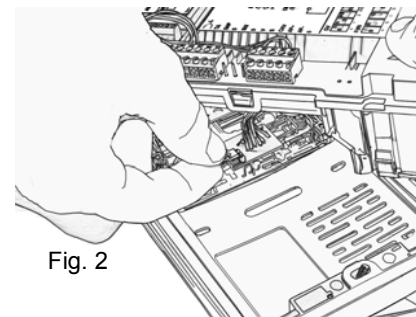


Fig. 2

ATTENZIONE: Ricordarsi di effettuare questa operazione con l'impianto scollegato e mediante l'utilizzo di attrezzi idonei

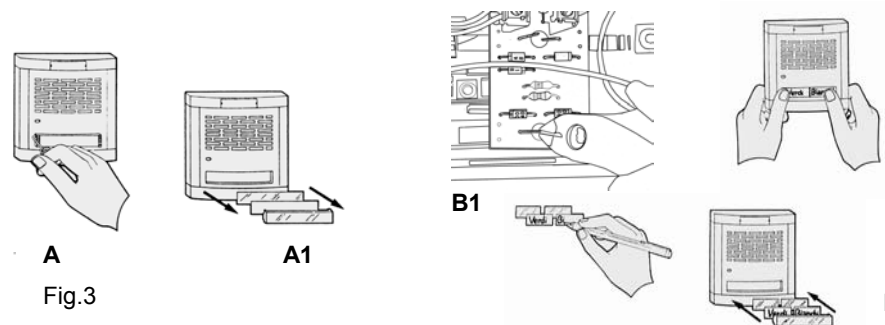


Fig.3

2.5 COLLEGAMENTO DEI MODULI PULSANTI

La descrizione seguente deve essere considerata in aggiunta alle descrizioni presenti nelle NORME ISTRUZIONI cod 012175598.10 del modulo TASTI PSM EVOLUTION

Il collegamento dei moduli pulsanti PSM 1 2 3 e 4 tasti (AN6181/L AN6199/L AN6207/L AN6215/L) al posto esterno AV4005/001 B-Fast deve essere realizzato mediante l'utilizzo del modulo AV4005/016.

Possono essere collegati al massimo 2 moduli AV4005/016 in cascata per un massimo di 30 utenti (2 sono collegati al gruppo video)

Per il corretto funzionamento del sistema ricordarsi di configurare la funzione dei moduli tasti (operare sui ponticelli) e quindi collegarli al modulo espansione nel modo in cui sono stati configurati Vedi TRASFORMAZIONE TASTO DA SEMPLICE A DOPPIO (fig. 3 B - B1)

Per effettuare il collegamento dei moduli tasti attenersi scrupolosamente alle indicazioni seguenti

- NON e' possibile utilizzare il modulo PSM 1T AN6181/L per continuare la sequenza dei tasti nel primo modulo sotto il posto esterno, gli ingombri meccanici non lo consentono;
- Utilizzare filo di sezione 0,25 mm² in modo da poter essere accolto dai morsetti del modulo AV4005/016 (utilizzare un cacciavite con il taglio piccolo max 2,5mm);

- Utilizzare per il cablaggio del primo modulo tasti, spezzoni di filo della lunghezza massima di 13 cm. Nel caso di un modulo AN6215/L dotato di 4 tasti (4/8 utenti) i fili necessari saranno 11, distribuiti come segue:

- 8 saranno utilizzati per il collegamento dei tasti;
- 1 per i comuni dei tasti;
- 2 per l'illuminazione dei tasti (verso il morsetti L non polarizzati).

Ricordarsi di collegare i comuni dei pulsanti tra di loro.

ATTENZIONE: Il cablaggio dei fili nei morsetti deve essere eseguito prima di infilare il modulo tasti nel supporto portamoduli ed il modulo AV4005/016 nell'apposita sede nella parte inferiore del posto esterno;

- Per il cablaggio dei successivi moduli tasti
 - Fare attenzione alla lunghezza del filo che deve essere calcolata a pulsantiera ribaltata e con i fili inseriti nel passaggio cavi della scatola incasso. In caso contrario non sarà possibile chiudere la composizione della pulsantiera su più file adiacenti;
 - **NON** collegare i comuni dei pulsanti dal modulo superiore al modulo inferiore nel caso in cui venga utilizzata una sezione diversa del modulo AV4005/016

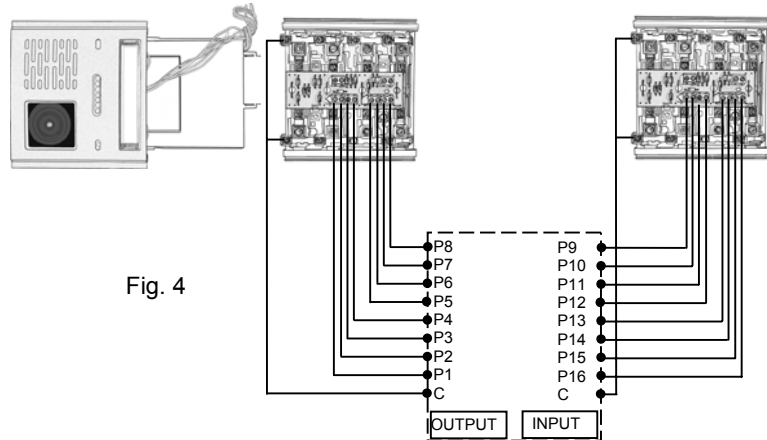


Fig. 4

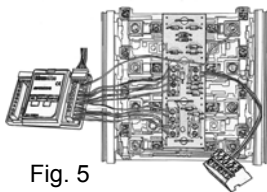


Fig. 5

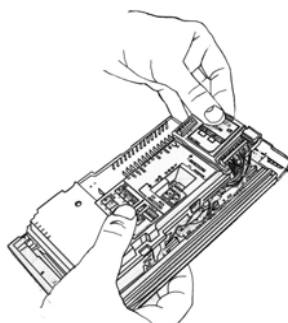


Fig.6

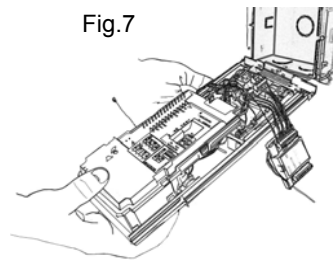


Fig.7

- In tutti i casi fare attenzione alla chiusura della pulsantiera sul muro, onde evitare pizzicature dei fili e quindi mal funzionamenti dell'impianto.

TRASFORMAZIONE TASTO DA SEMPLICE A DOPPIO

I moduli pulsanti vengono forniti con i tasti in configurazione monoutente (**fig. 3 A pag.14**) con cartellino unico. La pressione del tasto sia dalla parte destra che da quella sinistra genererà la chiamata sia sul morsetto P1 che sul morsetto P2. In questa configurazione va ricordato che gli utenti collegabili sono esclusivamente uno per tasto, e che il cablaggio del filo di chiamata dovrà necessariamente essere eseguito sui morsetti DISPARI (P1 P3 P5 P7).

Per configurare il tasto da singolo a doppio utente (**fig. 3 B pag.14**), bisogna effettuare le due attività seguenti. Per quanto riguarda la parte elettrica basterà tagliare il o i ponticelli J1-J4 presenti sul circuito e collegare tutti i fili dei pulsanti (P1,P2,P3.....) . Per effettuare questa operazione e' sufficiente una forbice da elettricista. Per quanto riguarda la parte meccanica, e' necessario trasformare l'alloggiamento del cartellino porta nome esterno da singolo a doppio. Per fare ciò, bisogna intervenire sulla parte esterna del tasto modificando il porta cartellino. L'accessibilità è ottenuta utilizzando l'apposito attrezzo in dotazione, facendo leva in uno qualsiasi dei quattro angoli del copritasto. Gli accessori porta cartellini ed i cartellini sono forniti a corredo dei moduli tasti. *Per la trasformazione del tasto da singolo a doppio , operare nel modo indicato nelle figure (fig.3 A -B pag.14).*

2.6 MONTARE I MODULI NEL SUPPORTO PORTA MODULI

Per questa funzione seguire le indicazioni sottostanti riguardanti la composizione del sistema

COMPONIBILITA' VERTICALE

I supporti portamoduli (KSM 70/1 - KSM 70/2 e KSM 70/3) vengono forniti con la testata inferiore in plastica, già assemblata. Si presentano con una colorazione grigio alluminio (anodizzato) sia per i supporti che per le testate. (es. AN6025/L).

Per completare la pulsantiera è sufficiente inserire il/i modulo/i nelle apposite scanalature come indicato nel la fig. 8 - 7 pag 15 e 16.

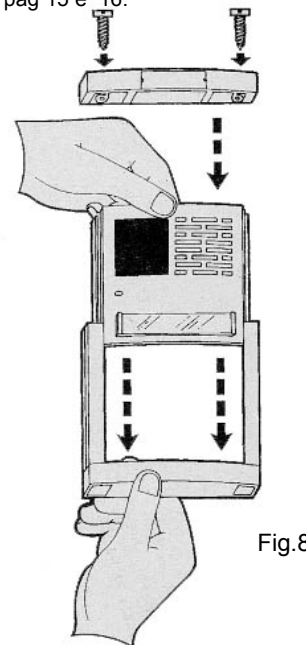


Fig.8

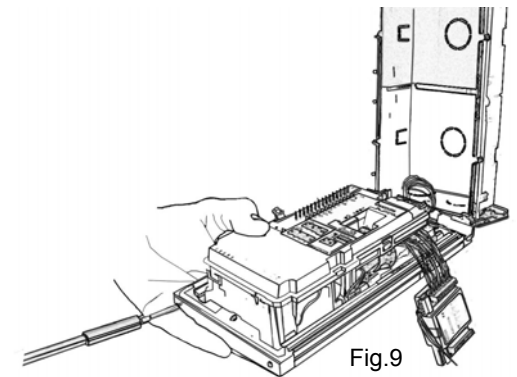


Fig.9

Nel caso della realizzazione di una pulsantiera con più moduli tasti, ricordarsi di non collegare il “Comune Pulsanti” del modulo inferiore con quello superiore piegando le linguette. Interporre il distanziale in plastica già fornito nel corredo dei supporti moduli, inserire il modulo seguente (superiore). Eseguire tutti i passaggi come indicato nelle tre figure presenti sulla scatola imballo.

Completare la preparazione della pulsantiera, inserendo la testata superiore e serrando a fondo, le due viti di chiusura testata, fornite a corredo (fig.9 pag. 16).

A questo punto la pulsantiera B-Fast è pronta e correttamente assemblata.



NOTA

Ricordare che nell'ultimo modulo in basso, (quello a contatto con la testata inferiore) occorre piegare di 90° le due forcelle del comune pulsanti, come indicato nelle figure per evitare interferenze. (può essere anche tagliato)

COMPONIBILITA' ORIZZONTALE

Le pulsantiere sono componibili anche in senso orizzontale (max 3 file). Per quest'applicazione, sono forniti con i supporti moduli, dei profilati di accoppiamento da inserire nelle due scanalature esterne dei supporti moduli adiacenti. Tale operazione deve essere tassativamente effettuata prima di fissare le testate superiori. Quest'accessorio consente di risparmiare l'utilizzo di cornici, garantendo comunque un perfetto allineamento delle pulsantiere. (Come indicato nelle figure presenti sulla scatola imballo).

2.7 MONTAGGIO A MURO

Terminata la fase di composizione della pulsantiera, provvedere all'ancoraggio delle testate inferiori (fig.3a) alle scatole incasso mediante le viti in dotazione ai “supporti moduli”, procedere con il collegamento dei fili dell'impianto descritto nel paragrafo seguente e quindi, realizzato l'allineamento corretto provvedere nello stesso modo al fissaggio della testata superiore.

Attenzione: Nelle composizioni a più moduli orizzontali ricordarsi di fissare tutte le viti sia inferiori che superiori, in caso contrario la pulsantiera potrebbe risultare non perfettamente aderente al muro ed incorrere in problemi d'infiltrazione d'acqua.

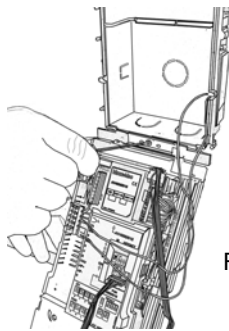


Fig. 10

2.8 EFFETTUARE I COLLEGAMENTI DELL'IMPIANTO CON LA PULSANTIERA RIBALTATA (fig 10 pag. 17).

COLLEGAMENTO ILLUMINAZIONE PULSANTIERA

L'illuminazione dei cartellini e' ottenuta collegando i fili dell'alimentazione identificata dai morsetti L presenti nella morsettiera del gruppo Bfast ai due morsetti identificati con “L” presenti sul circuito stampato posizionato dietro al modulo pulsanti. (per i dettagli vedere le istruzioni dei moduli pulsanti).

Tale cablaggio e' da effettuare per ciascun modulo pulsanti sia a 1 a 2, 3 o a 4 tasti.

COLLEGAMENTO DEI FILI DELL'IMPIANTO AL MODULO DI CHIAMATA

Ancorata la pulsantiera alla scatola incasso, provvedere al cablaggio dei morsetti del modulo di chiamata.

Fare attenzione alla collocazione dei fili del BUS specialmente nel caso in cui sia installato il modulo espansione AV4005/016 (fig. 5 e 6 della pag. 15)

Per ulteriori informazioni sui morsetti fare riferimento al capitolo DESCRIZIONE DEI MORSETTI



NOTA

Effettuare questa operazione con l'impianto scollegato o spento.

2.9 IMPOSTARE I DIP-SWITCH.

Vedere il capitolo seguente CONFIGURAZIONE DEI POSTI ESTERNI AV4005/001

2.10REGOLARE L'ORIENTAMENTO DELLA TELECAMERA (fig.11 pag. 18).

L'orientamento della telecamera sia per quanto riguarda l'asse verticale che per l'asse orizzontale e' realizzato tramite un taglio a cacciavite piatto nel lato del gruppo vicino alla telecamera (fig.11 pag.18).

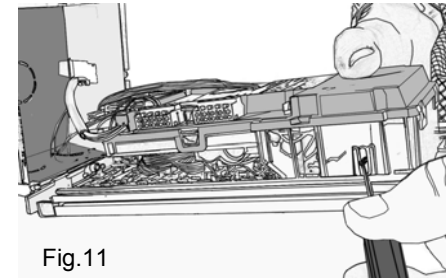


Fig.11

2.11CHIUDERE LA PULSANTIERA AVVITANDO LA VITE SUPERIORE (fig.12 pag. 18).

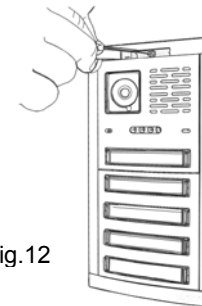


Fig.12

Fare attenzione alla collocazione dei fili all'interno della scatola incasso.

2.12Montare i cartellini porta nome sul tasto (fig. 3 – A e B pag.14).

Effettuare le operazioni di manutenzione dei cartellini a pulsantiera installata seguendo le indicazioni fornite a corredo dei moduli tasto.

2.13 INSTALLAZIONE MONITOR

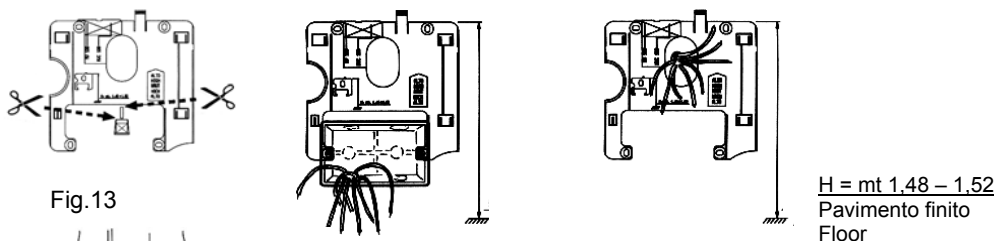
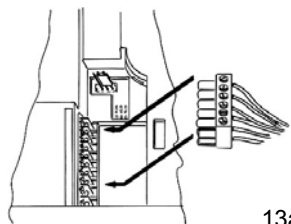


Fig.13

H = mt 1.48 - 1.52
Pavimento finito
Floor



13a

1. Fissare la staffa al muro.
2. Realizzare le connessioni.
3. Configurare il monitor.
4. Inserire la morsetteria.
5. Agganciare il monitor.

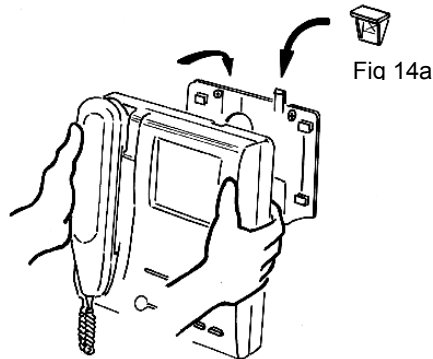


Fig. 14a

- Fissare la staffa al muro, facendo coincidere la luce centrale della staffa con l'eventuale scatola incasso precedentemente murata, o con l'uscita del cavo dal muro. L'altezza consigliata è da 1.48 a 1.52 metri dal pavimento (fig 13 pag. 19).
- Realizzare le connessioni indicate nello schema di collegamento utilizzando l'apposita morsetteria estraibile (vedi. Fig. 13a pag. 19).
- Eventualmente configurare il monitor come indicato nel capitolo CONFIGURAZIONE.
- Inserire la morsetteria ed agganciare il monitor sulla staffa come indicato in fig.14a pag. 19 per rendere maggiormente stabile l'aggancio del monitor innestare il piccolo cuneo staccato dalla staffa (fig 13 pag. 19) come descritto in fig 14a pag.19

3 ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Dopo avere cablato i dispositivi, è necessario effettuare nell'ordine le seguenti operazioni.

1. Impostazione dei selettori impedenza.
2. Configurazione dei dispositivi tramite dip-switch sia per l'alimentatore, per il posto esterno che per il monitor.
3. Accensione e verifica tensione di alimentazione (vedi paragrafo 5.3 pag.25).
5. Verifica presenza del segnale video.
6. Verifica qualità del segnale video tramite funzione di test impianto.
7. Verifica funzionale di base.

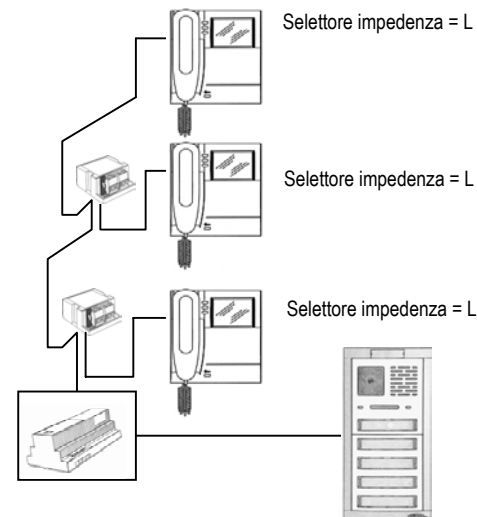
8. Programmazioni opzionali per prestazioni aggiuntive (Sui posti esterni e/o sui monitors, qualora fossero richieste nella tipologia dell'impianto).

2.1 IMPOSTAZIONE DEI SELETTORI IMPEDENZA

Fare riferimento al capitolo precedente per impostare correttamente il selettore impedenza .

Valori default.

Tutti i posti esterni e i monitors escono dalla fabbrica configurati con il selettore impedenza in posizione "L". Tutti gli alimentatori escono dalla fabbrica con il dip-switch 2, 3, 4 in ON. In questo modo, nel caso tipico di impianto con posti esterni collegati direttamente all'alimentatore e monitors collegati in derivazione al piano su una colonna (linea 1), non è necessario spostare l'interruttore della selezione di impedenza.



2.2 CONFIGURAZIONE DEI DISPOSITIVI

La configurazione può essere effettuata anche ad impianto non alimentato in quanto consiste nell'impostazione di dip-switch presenti sui posti esterni e sui monitors e sull'alimentatore. Particolare attenzione va dedicata all'impostazione dei codici dei dispositivi. Per il corretto funzionamento del sistema, va tenuto presente quanto segue:

- ogni posto esterno del sistema deve avere un **codice univoco** (chiamato codice GV del posto esterno) impostabile tramite dip-switch con valori 1, 2 o 3;
- sul sistema la postazione con GV=1 definita 'Principale' **deve** essere videocitfonica (AV4005/001 (GVCM2F));
- ogni monitor deve essere caratterizzato da un codice (chiamato codice UTENTE) impostabile tramite dip-switch con valori da 0 a 31 e da un codice (chiamato codice dell'interno DERIVATO) impostabile tramite dip-switch da 0 a 3;
- nel caso di un solo monitor presente nell'appartamento, il codice dell'interno deve essere impostato a 0;
- negli appartamenti è possibile collegare fino a 4 monitors in parallelo tutti con stesso codice utente ma con codici interni DERIVATI **diversi**;
- **non ci devono essere** appartamenti differenti con lo stesso codice utente.

CONFIGURAZIONE DEI POSTI ESTERNI AV4005/001:

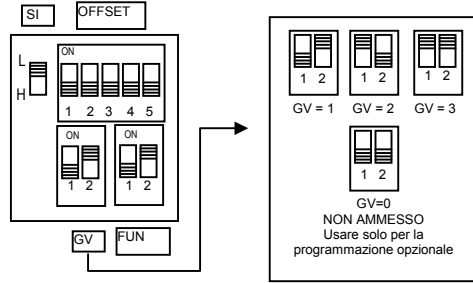
SI: Selettore impedenza

Deve essere impostato su L.

GV: Numero del posto esterno.

Impostare un numero da 1 a 3 secondo la figura seguente e le regole seguenti:

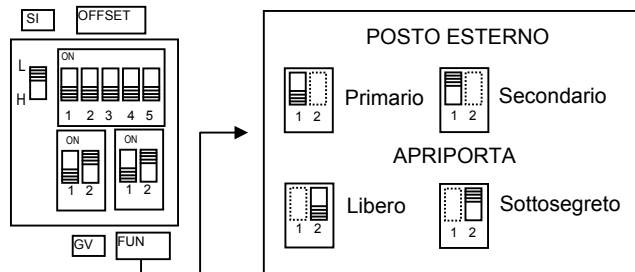
- la postazione con GV=1 **deve** essere videocitofonica;
- non ci devono essere due postazioni con lo stesso GV.



FUN: Tipo di postazione e modalità di gestione dell'elettroserratura.

Nella condizione di impianto con una sola postazione principale, l'apriporta può essere usato indipendentemente come libero o sottosegreto. Il posto esterno può essere configurato come principale o come secondario anche se sul sistema è comunque ammessa una sola conversazione per volta. Tramite questa impostazione, l'utente che riceve la chiamata è in grado di distinguerne la provenienza dalla temporizzazione con cui viene emesso lo squillo. L'elettroserratura può essere gestita in modalità 'sotto segreto' o 'libero'. Il comportamento del posto esterno è il seguente nei due casi:

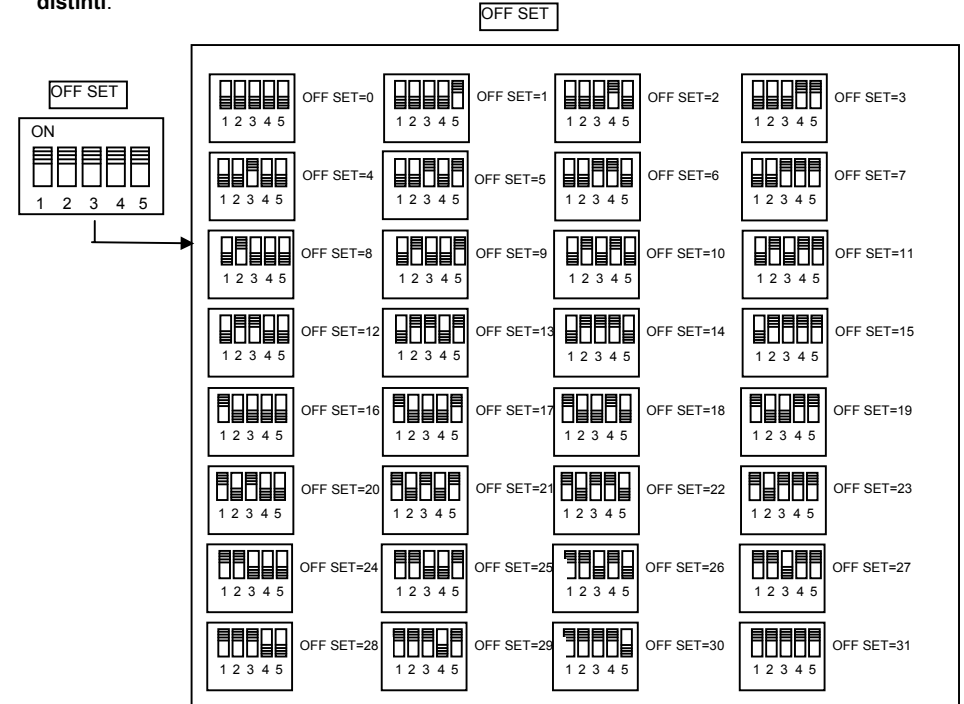
- 'sotto segreto': la pressione del pulsante apriporta di un monitor può attivare l'elettroserratura del posto esterno se è in conversazione fonica con lo stesso posto esterno oppure se, in seguito a chiamata (o ad autoinserzione su posto esterno), l'utente non ha ancora sganciato il microtelefono;
- 'libero': la pressione del pulsante apriporta di un monitor può attivare l'elettroserratura del posto esterno se tale utente appartiene alla colonna dello stesso posto esterno. Tale colonna è definita dalla impostazione dei dip-switch OFFSET e dalla programmazione avanzata (vedi "Programmazioni opzionali per prestazioni aggiunte"). Negli impianti con più di una postazione di chiamata, è vietato lasciare le postazioni principali in apriporta 'libero'. La prestazione è usata tipicamente sulle postazioni secondarie.



OFFSET: Codice utente del primo pulsante.

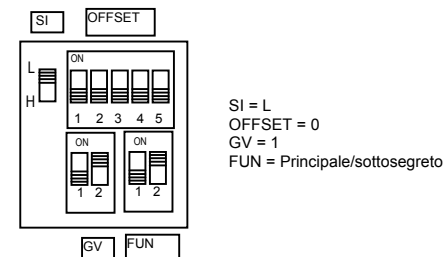
Il posto esterno è in grado di chiamare colonne di utenti con codici sequenziali. Il primo pulsante di chiamata chiama l'utente avente codice indicato nel dip-switch OFFSET, il secondo pulsante chiama l'utente avente codice OFFSET+1 e così via.

Solo nel caso di utilizzo di prestazione di apriporta libero (dip-switch FUN), è necessario anche definire qual è l'ultimo utente della colonna (Vedere "Programmazioni opzionali per prestazioni aggiunte"). Le colonne di utenti chiamabili da postazioni di chiamata secondarie **devono essere distinti**.



Si riporta di seguito il collegamento degli espansori e i codici associati ai pulsanti

Valori default: tutti i posti esterni escono di fabbrica configurati nel seguente modo:



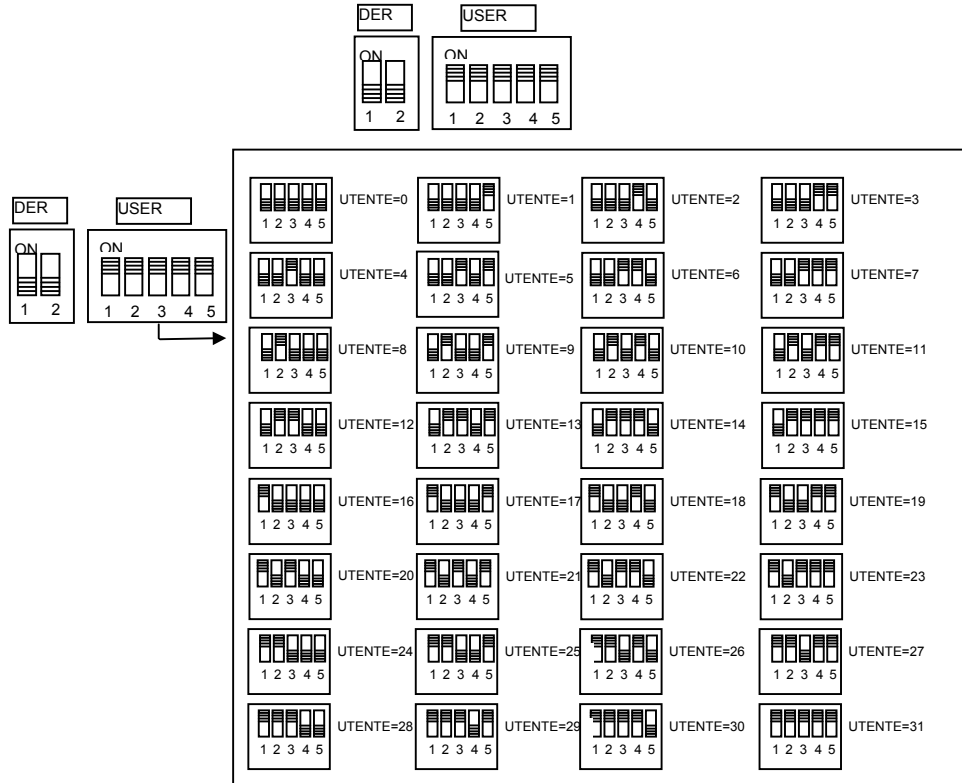
In questo modo, per il corretto funzionamento dell'impianto è **sempre necessario porre attenzione ai dip-switch per impostarli al valore corretto**.

CONFIGURAZIONE DEI MONITORS :

USER: codice utente.

Impostare un numero da 0 a 31 secondo la figura seguente e le regole seguenti:

- sull'impianto non ci devono essere appartamenti diversi con lo stesso codice utente;
- nel caso di monitors in parallelo nello stesso appartamento, questi devono avere lo stesso codice utente;
- **i codici utente di una stessa COLONNA devono essere consecutivi.**



USER: Codice dell'interno dell'appartamento.

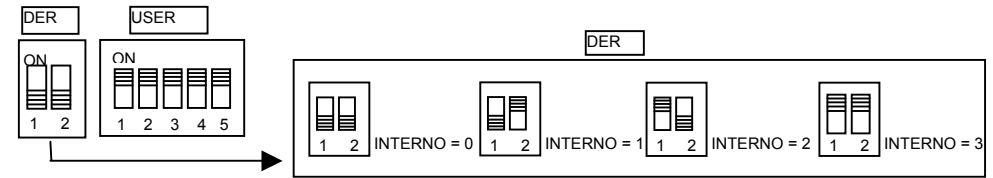
Impostare un numero da 0 a 31 secondo la figura e le regole seguenti:

- nel caso di un solo monitor presente nell'appartamento, il codice dell'interno deve essere impostato a 0;
- negli appartamenti è possibile collegare fino a 4 monitors in parallelo tutti con lo stesso codice utente ma con codici interni differenti;

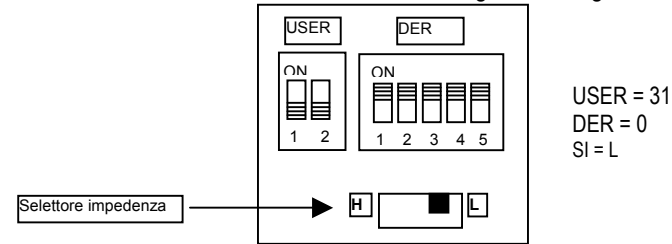
Il codice dell'interno serve ad identificare i singoli posti interni dello stesso utente. Questo permette di effettuare chiamate intercomunicanti indirizzate al singolo interno nell'ambito dello stesso appartamento. Nel caso di chiamate intercomunicanti ad appartamenti differenti e nel caso di chiamate provenienti da posti esterni e nel caso di chiamata al piano, squillano sempre tutti i monitors dell'utente. Occorre tenere presente, inoltre, le seguenti considerazioni:

- gli interni 0 e 1, alla ricezione della chiamata, squillano subito; gli interni 2 e 3 squillano immediatamente dopo;

- se la chiamata proviene da un posto esterno videocitofonico, l'interno 0 abilita l'accensione del monitor. Gli altri monitors dello stesso utente possono comunque premere il pulsante "O" per accendere il loro monitor spegnendo l'altro (funzione "trasferimento video").

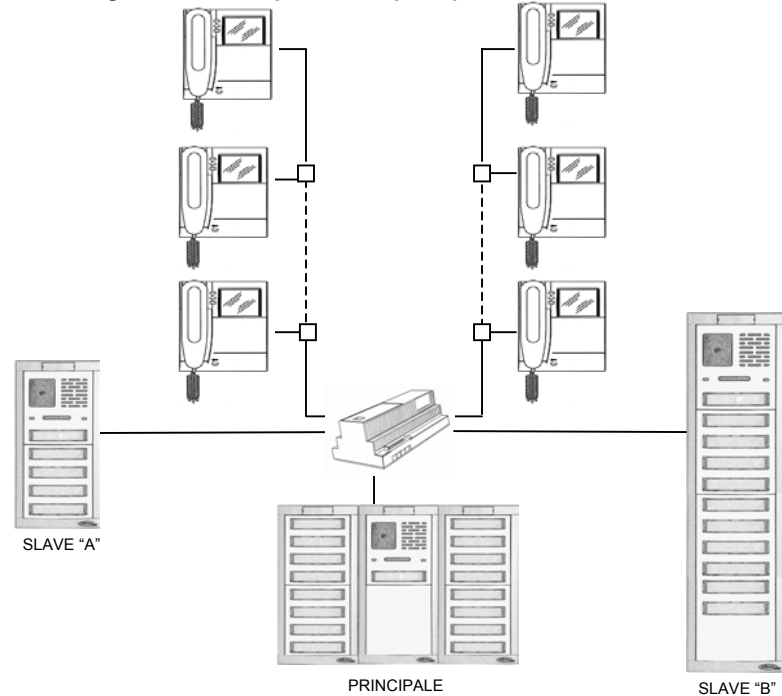


Valori default: tutti i monitors escono dalla fabbrica configurati nel seguente modo:



In questo modo, per il corretto funzionamento dell'impianto è **sempre necessario porre attenzione ai dip-switch per impostarli al valore corretto.**

Esempio di configurazione con 1 pulsantiera principale e 2 secondarie:



La pulsantiera "Principale" ha 32 tasti e chiama tutti gli utenti; la pulsantiera "Secondario A" ha 10 tasti e chiama solo gli utenti della colonna "A"; la pulsantiera "Secondario B" ha 22 tasti e chiama solo gli utenti della colonna "B".

2.3 ACCENSIONE E VERIFICA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE

Dopo avere attentamente eseguito le impostazioni corrette delle selettore impedenza e la configurazione di tutti i dispositivi, si può alimentare il sistema ed effettuare le seguenti verifiche con impianto a riposo:

Alimentatore AV4005/002 (AL2F)

Verificare che su ogni coppia di morsetti BUS (0,1,2,3,4) sia presente una tensione continua compresa tra 28V e 33,5V.

Posti esterni AV4005/001 (GVCM2F)

Verificare che sui morsetti BUS sia presente una tensione continua compresa tra 28V e 33,5V.

Distributori video AV4005/005 (SD2F)

Verificare che sui morsetti BUS (IN/OUT) e BUS (USER) sia presente una tensione continua compresa tra 27V e 33,5V.

Monitor AV4005/003 (MV1002)

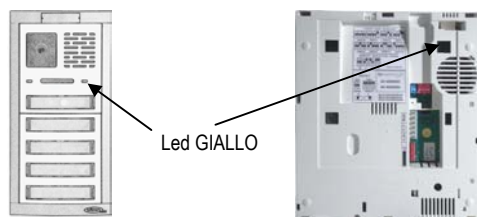
Verificare (dopo aver sganciato il monitor dalla staffa a muro) che sui morsetti BUS sia presente una tensione continua compresa tra 27V e 33,5V.

2.4 MONTAGGIO DEI VIDEOCITOFONI SULLA STAFFA A MURO

Vedi capitolo "INSTALLAZIONE DEL MONITOR"

2.5 VERIFICA PRESENZA DEL SEGNALE VIDEO

I posti esterni ed i monitor sono dotati di un Led giallo che indica un'eventuale anomalia sull'impianto. Per tale funzione il monitor deve essere collegato mediante il suo connettore all'impianto



Il Led giallo può essere acceso a causa delle seguenti anomalie:

- errata configurazione del selettore impedenza (SI) sui dispositivi;
- distributori lasciati nella modalità non corretta senza jumper inserito ove richiesto e viceversa;
- rami di distribuzione lasciati senza terminazione;
- impostazione errata dei dip-switch dell'alimentatore;
- posto esterno "Principale" non collegato o non funzionante.

È quindi importante verificare che tutti i Led siano spenti.

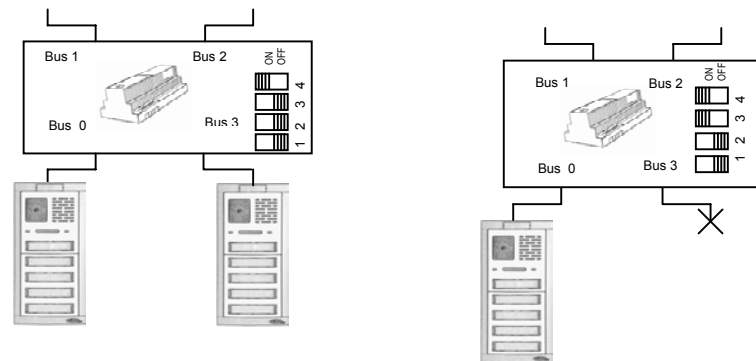
COSA FARE IN CASO DI LED GIALLI ACCESI

1. Prima di tutto, occorre sapere che, sul posto esterno il Led può essere acceso anche per indicare lo stato di programmazione (illustrato al paragrafo "Programmazione opzionali per prestazioni aggiuntive"). Verificare che GV non sia impostato a 0 (programmazione).
2. Verificare che sull'impianto ci sia una sola postazione di chiamata 'Principale'. È la postazione con GV=1 **che deve essere di tipo videocitofonico**.
3. Verificare che le terminazioni siano impostate correttamente su tutti i dispositivi.
4. Procedere al sezionamento dell'impianto per trovare la causa del malfunzionamento.

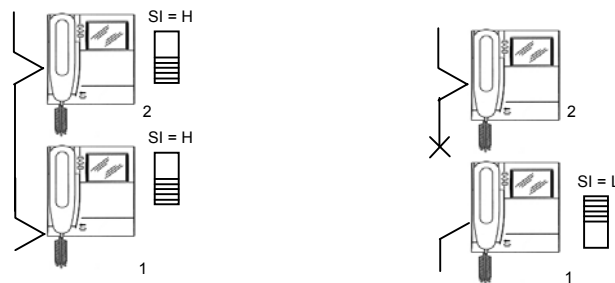
COME SEZIONARE L'IMPIANTO

In caso di ricerca guasti o ricerca di zone a cablaggio non corretto, può essere utile sezionare l'impianto in modo da isolarne le parti sospette. Come già detto, l'interconnessione tra i dispositivi costituisce una rete di trasmissione con impedenza adattata. Non è quindi possibile scollegare parti di impianto senza tenere conto dell'alterazione che si crea. È necessario osservare le seguenti regole:

1. Se si sconnette un ramo di una linea collegata all'alimentatore, portare in posizione ON il corrispondente dip-switch dell'alimentatore:

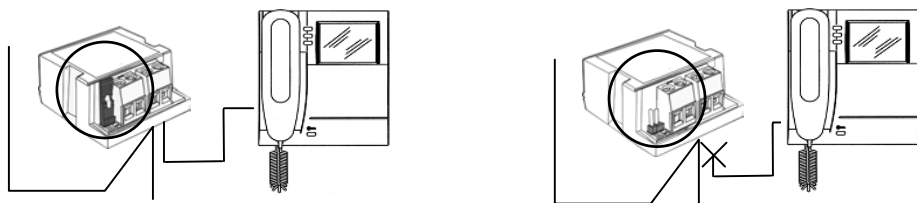


2. Se si sconnette una parte di tratta collegata in entra-esce, inserire il selettore impedenza (SI) in posizione ON sull'ultimo dispositivo connesso sulla colonna montante:

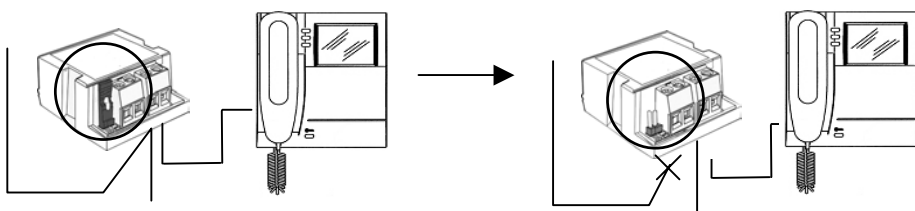


Nota: il videocitofono 2 viene isolato, in questo modo il videocitofono 1 diventa l'ultimo della linea e deve avere il selettore impedenza inserito (L)

3. Se si sconnette una derivazione connessa tramite distributore, è necessario inibire il funzionamento del distributore stesso togliendo il suo jumper



4. Se si sconnette una tratta di colonna montante collegata tramite distributori, è necessario inibire il funzionamento del distributore stesso togliendo il suo jumper :



SEGNALAZIONI DI ERRORE SUI POSTI ESTERNI

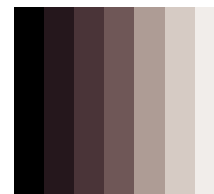
All'accensione del sistema, possono verificarsi le seguenti segnalazioni sui posti esterni:

- Posto esterno con GV=1 mancante o non connesso: segnalazione di errore su buzzer: bip ripetitivi per 5 minuti
- Più posti esterni con stesso codice GV: segnalazione di errore su buzzer: bip ripetitivi per 5 minuti. Tale segnalazione può avvenire anche in seguito ad azionamento della serratura sul posto esterno o movimento del sensore porta del posto esterno (SAP).

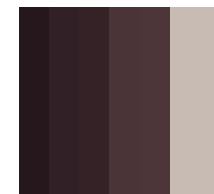
2.6 VERIFICA QUALITÀ DEL SEGNALE VIDEO TRAMITE FUNZIONE DI CHECK IMPIANTO

Le postazioni di chiamata videocitofoniche AV4005/001 sono dotate di un morsetto di check impianto che consente di valutare la qualità del segnale video.

1. Connettere un ponticello tra il morsetto CKV e 0 della postazione Principale (GV=1).
2. Da questa postazione, effettuare una chiamata ad un utente qualsiasi dell'impianto. Il posto esterno emette dei bip ripetitivi ad indicare la condizione di funzionamento in modalità di test. In tale condizione, il posto esterno invia in linea un segnale video generato internamente (scala di grigi) anziché l'immagine della sua telecamera.
3. Recarsi presso l'utente chiamato e verificare l'immagine sul suo videocitofono. L'immagine si deve presentare nitida e senza riflessioni.



OK



KO

4. Al termine delle verifiche ricordarsi di togliere il ponticello tra CKV e 0.

COSA FARE IN CASO DI IMMAGINE DI BASSA QUALITÀ'

1. Verificare il corretto posizionamento del selettore impedenza sui posti esterni e sui monitors.
2. Verificare che non ci siano tratte di linea non connesse ad alcun dispositivo (linee aperte).
3. Sezionare l'impianto per trovare la parte di impianto che causa il problema.

2.7 VERIFICA FUNZIONALE DI BASE

Dopo essersi accertati che il segnale di test è corretto, si può procedere con la verifica funzionale dell'impianto. Tale verifica consiste nel chiamare gli utenti dai posti esterni, verificare lo squillo di tutti i monitors dell'utente chiamato e la presenza dell'immagine, verificare la fonia e l'attivazione dell'elettroserratura.

1. Dalla postazione di chiamata principale (la postazione videocitofonica GV=1), premere un pulsante di chiamata.
 - Il posto esterno emette un tono ad indicare l'inoltro della chiamata.
 - Le altre postazioni di chiamata vanno in occupato: se, su una di esse, si preme un pulsante di chiamata, viene emesso il tono di dissuasione e il Led giallo lampeggia fino alla fine della conversazione in corso.
2. Alla ricezione della chiamata verificare i seguenti punti.
 - L'interno 0 dell'utente pilota l'accensione del monitor. L'utente ha 60 secondi di tempo per sganciare il microtelefono.
 - Se ci sono più monitors in parallelo, gli interni 1, 2, 3 non pilotano l'accensione del monitor. È possibile, premendo il pulsante autoinserzione (pulsante "O"), accendere il monitor di un altro videocitofono (funzione 'trasferimento immagine'). Questa operazione è ripetibile su tutti i monitors dell'utente chiamato fino allo scadere dei 60 secondi dalla chiamata o fino allo sgancio di uno dei microtelefoni che cattura definitivamente l'immagine.
 - Allo sgancio del microtelefono si entra in conversazione con il chiamato per un tempo massimo di 2 minuti.
 - Dalla chiamata e fino al termine della conversazione è possibile pilotare l'attivazione dell'elettroserratura tramite il pulsante dedicato.
3. Riagganciare il microtelefono. Tutto il sistema torna a riposo.
4. Ripetere tutte le operazioni indicate per tutti gli utenti dell'impianto.

2.8 PROGRAMMAZIONI OPZIONALI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Dopo avere verificato il funzionamento base del sistema, **solo se sono richieste le seguenti prestazioni**, è necessario effettuare le opportune operazioni di programmazione:

1. Funzione apriporta libero su uno o più posti esterni: è necessario programmare il codice dell'ultimo utente appartenente alla colonna di utenti chiamabili dal posto esterno.

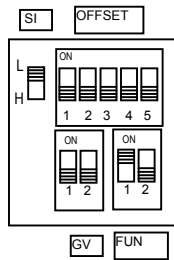
- funzione autoinserzione su telecamere di controllo: in caso di presenza di telecamere di controllo connesse alla postazione Principale, è necessario programmare tale funzione.
- funzione intercomunicante sui monitors: è necessario associare ai pulsanti il codice dell'utente da chiamare o il codice dell'interno da chiamare.
- melodia di chiamata videocitofonica: è possibile scegliere fra 5 melodie.
- melodia di chiamata al piano o intercom : è possibile scegliere fra 5 melodie.

APRIORTA LIBERO SU POSTO ESTERNO

La prestazione è usata tipicamente su posti esterni secondari.

Se un posto esterno secondario è in apriporta 'libero', è necessario definire qual è l'ultimo degli utenti di colonna che può aprire la porta tramite pressione del pulsante apriporta senza essere in collegamento fonico. La colonna è definita dalla sequenza di codici compresa tra OFFSET e il codice impostato in questa fase di programmazione (codice dell'ultimo utente di colonna).

- Per entrare in programmazione, impostare i dip-switch GV al valore 0; il posto esterno emette un bip ogni 5 secondi ad indicare lo stato di programmazione e il Led giallo è acceso:



- Premere brevemente l'ultimo pulsante della pulsantiera connessa con il posto esterno (pulsante dell'ultimo utente di colonna). Il posto esterno emette un bip a conferma dell'avvenuta programmazione. Rilasciare il pulsante subito.

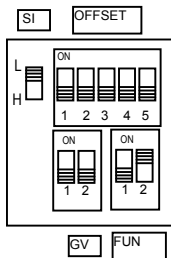
- Riposizionare i dip-switch GV** al valore corretto. Il Led giallo si spegne.

Nota: se in programmazione, un pulsante viene tenuto premuto per più di 3s, vengono alterate le programmazioni. In tal caso è necessario riprogrammare sia la presente funzione (codice dell'ultimo utente di colonna) sia la funzione di autoinserzione su telecamera di controllo (vedi paragrafo successivo).

AUTOINSERZIONE SU TELECAMERE DI CONTROLLO

Se sono presenti le telecamere di controllo, sulla postazione Principale è necessario programmare la funzione.

- Per entrare in programmazione, impostare i dip switch GV al valore 0; il posto esterno emette un bip ogni 5 secondi ad indicare lo stato di programmazione e il Led giallo è acceso.



- Premere brevemente il pulsante androne (TA – O), il modulo emette un bip ad indicare l'avvenuta programmazione della funzione.
- Riposizionare i dip-switch GV al valore corretto. Il Led giallo si spegne.

Nota: per disabilitare la prestazione ripetere i punti da 1 a 3. Il modulo emette una serie di bip ad indicare la disabilitazione della funzione.

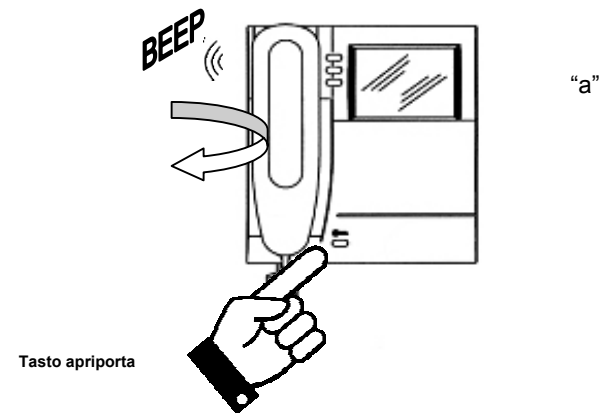
FUNZIONE INTERCOMUNICANTE SU MONITOR

Nel sistema B-Fast è possibile programmare i pulsati **O – A – B** dei monitors per la funzione di chiamata intercomunicante.

Un pulsante può essere programmato per chiamare un altro utente dell'impianto oppure per chiamare un monitor in parallelo. Nel primo caso, squillano tutti i monitors dell'utente chiamato; nel secondo caso, squilla solo il monitor specificato in programmazione.

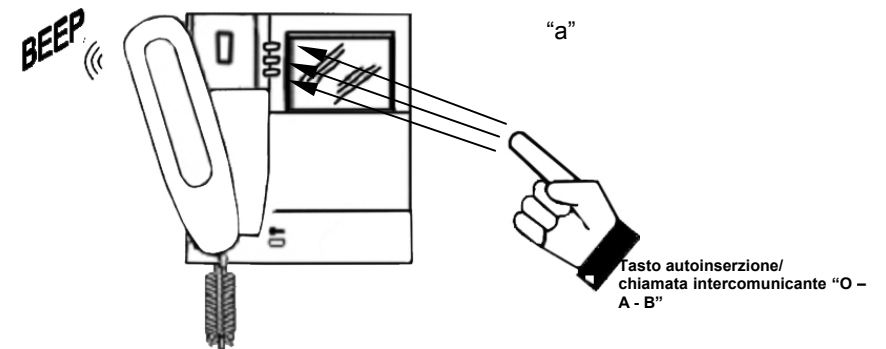
Funzione intercomunicante fra utenti diversi.

- Recarsi presso il monitor da programmare come chiamante (monitor "a").
- Tenendo premuto il pulsante apriporta, sganciare il microtelefono. Il monitor "a" emette un tono ad indicare l'ingresso in programmazione.



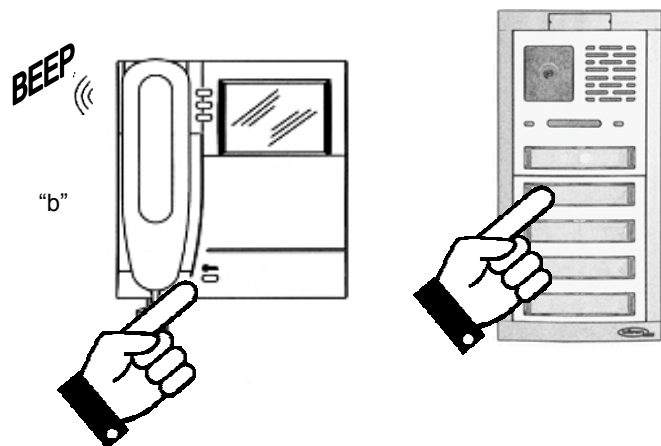
Tasto apriporta

- Premere il pulsante da programmare; il monitor emette un tono di conferma. Il pulsante può essere **O – A – B**.



Tasto autoinserzione/
chiamata intercomunicante "O –
A - B"

- Recarsi presso l'utente che quel pulsante dovrà chiamare utente "b" e premere il pulsante apriporta. I monitors emettono un bip di avvenuta programmazione. Oppure, recarsi presso una postazione di chiamata e premere il pulsante di chiamata dell'utente "b"; il monitor in programmazione "a" emette un bip di avvenuta programmazione. In concomitanza di questa operazione, i monitors dell'utente "b" squillano. Trascurare questa chiamata.



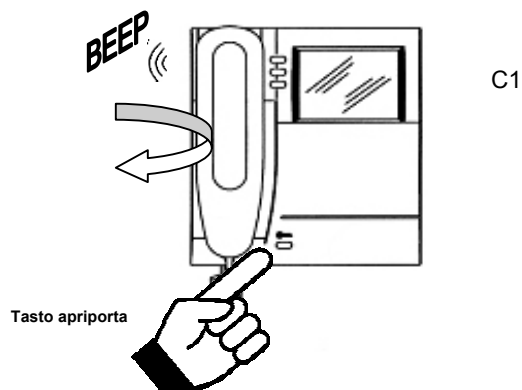
Tasto apriporta

- Riagganciare il microtelefono del monitor "a" che emette un bip di uscita dalla programmazione.
- Verificare la funzione programmata: sganciare il microtelefono "a" e premere il pulsante programmato. Verificare lo squillo di tutti i monitors dell'utente "b" e la fonia.
- Se si vuole anche potere programmare la chiamata inversa, è necessario programmare anche il monitor "b" per la chiamata ad "a"

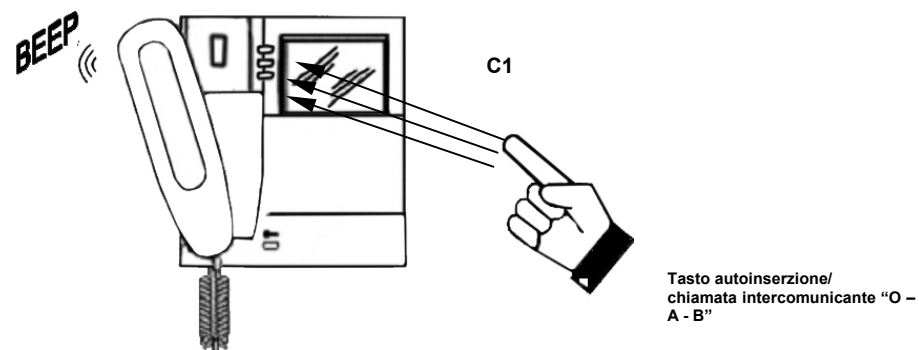
Nota: se si programma il pulsante "O" per la funzione intercomunicante, non vengono perse le funzioni di autoinserzione, ciclico video e trasferimento video, in quanto queste vengono effettuate a **microtelefono agganciato**.

Funzione intercomunicante nello stesso appartamento.

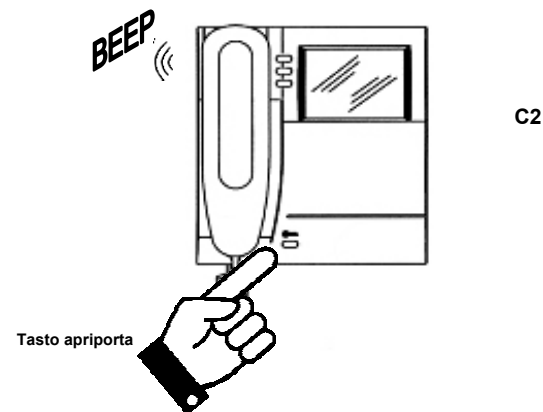
- Recarsi presso il monitor da programmare come chiamante (monitor "C1").
- Tenendo premuto il pulsante apriporta, sganciare il microtelefono. Il monitor "C1" emette un tono ad indicare l'ingresso in programmazione pulsanti.



- Premere il pulsante da programmare; il monitor C1 emette un tono di conferma. Il pulsante può essere **O - A - B**



- Recarsi presso il monitor che quel pulsante dovrà chiamare (monitor C2) e premere il pulsante apriporta. I monitors C1 e C2 emettono un bip di avvenuta programmazione.



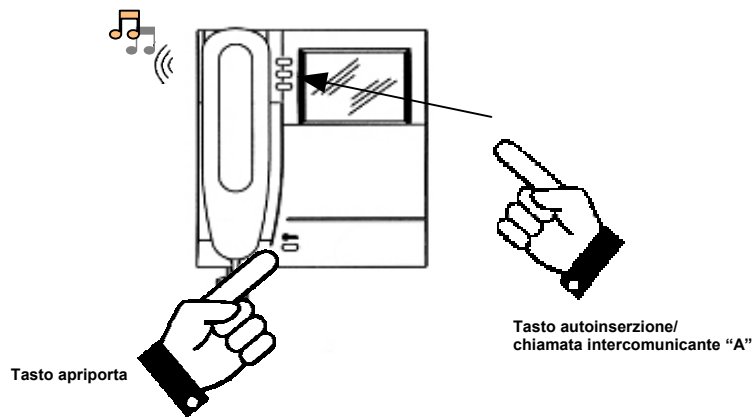
- Riagganciare il microtelefono del monitor C1 che emette un bip di uscita dalla programmazione.
- Verificare la funzione programmata: **sganciare il microtelefono C1** e premere il pulsante programmato. Verificare lo squillo del monitor e la fonia.
- Se si vuole anche potere programmare la chiamata inversa, è necessario programmare anche il monitor C2 per la chiamata a C1.

Nota: se si programma il pulsante "O" per la funzione intercomunicante, non vengono perse le funzioni di autoinserzione e 'ciclico video' in quanto queste vengono effettuate a **microtelefono agganciato**.

MELODIA DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICA

Nei monitors del sistema B-fast, si può scegliere fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

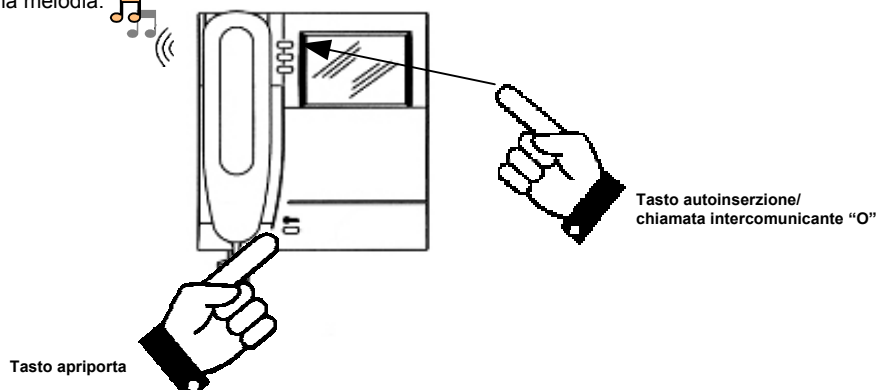
- Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante "A". Il monitor emette uno squillo con una melodia.



- Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante "A" per cambiare melodia.
- Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO O INTERCOM

Nei monitors del sistema B-fast, si può scegliere fra 5 melodie di chiamata al piano. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante "O". Il monitor emette uno squillo con una melodia.



- Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante "O" per cambiare melodia.
- Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

- Entrare in programmazione come indicato nel paragrafo "Funzione intercomunicante su monitor";
- Premere contemporaneamente i tasti "A" e "O" e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione;
- Rilasciare i tasti "A" e "O" e riagganciare il microtelefono.

English

INDEX

1 GENERAL FEATURES AND SYSTEMS TYPOLOGIES	35
2 SYSTEM OPERATION	37
2.1 CALLS AND BUSY CONDITION MANAGEMENT	37
OUTDOOR PANEL PERFORMANCES.....	37
MONITOR PERFORMANCES	38
3 SYSTEM INSTALLATION	40
3.1 SYSTEM DEVICES AND QUANTITY	40
3.2 SYSTEM POWER SUPPLY	41
3.3 DEVICES CONNECTORS DESCRIPTION.....	41
3.4 POSSIBLE CABLE TYPES	42
3.5 WIRING EXECUTION AND IMPEDANCE SELECTORS USE.....	43
4 DEVICES INSTALLATION	45
4.1 POWER SUPPLY INSTALLATION	45
4.2 PANEL INSTALLATION	45
4.3 Installing embedding boxes at the suggested height.....	45
4.4 Set up the first button one / two-family function.....	46
4.5 Buttons modules connection	47
4.6 Mounting modules into the modules frame support.....	49
4.7 WALL SURFACE MOUNTING	50
4.8 Install system connection with upset panel (picture 3a).....	50
4.9 Set the dipswitches up.....	51
4.10 Adjust camera direction (pict.8).....	51
4.11 Close the panel screwing the upper screw (pict.6).....	51
4.12 Mounting of name tags on the button (pict A1-A2).....	51
4.13 MONITOR INSTALLATION	52
5 SYSTEM ACTIVATION	52
5.1 SETTING UP OF THE IMPEDANCE SELECTOR.....	53
5.2 DEVICES CONFIGURATION	53
5.3 STARTING AND POWER SUPPLY TEST	58
5.4 VIDEO DOORPHONE WALL BRACKET MOUNTING	58
5.5 VIDEO SIGNAL PRESENCE TEST.....	58
5.6 VIDEO SIGNAL QUALITY TEST THROUGH SYSTEM TEST FUNCTION	60
5.7 BASIC FUNCTIONAL TEST	61
5.8 OPTIONAL PROGRAMMING FOR ADDITIONAL SERVICES.....	61
After having verified the basic working of the system, only if are requested the following services, it is necessary to do appropriate programming operations	61

1 GENERAL FEATURES AND SYSTEMS TYPOLOGIES

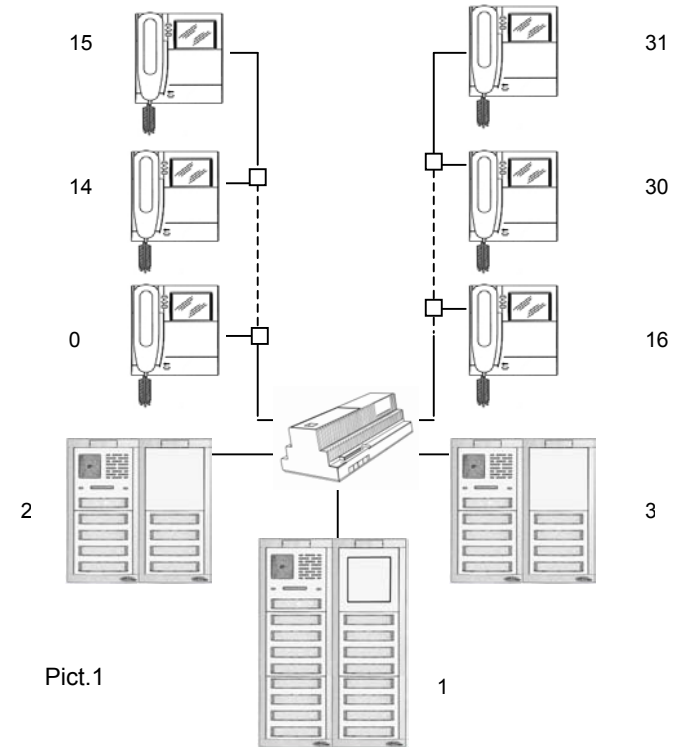
With B-Fast! Video doorphone system it is possible to realize video doorphone installations up to 32 indoor sets and with maximum number of 3 call panels, by using only 2 non-polarized wires in each part of the system.

B-Fast video doorphone system features are the following:

- only 2 non-polarized wires in each part of the system;
- single centralized power supply enabling 5-bus line connections;
- monitors and outdoor video stations are directly supplied by two wires;
- easy installation;
- wiring through one-user distributor or in IN-OUT directly on the devices connectors;
- it can manage from 1 to 3 outdoor sets in automatic connection or in 1 main, 2 secondaries typology;
- it can manage up to 32 monitors (picture 1);
- it can manage up to 4 monitors in parallel for each user;
- maximum distance between the outdoor set and the monitors: 150m;
- easy programming by dipswitch
- each device is provided by a switch to set up the line impedance;
- DOMULAR CLASSIC EVOLUTION outdoor sets with blue led backlit name tags;
- Outdoor video doorphone with series colour camera;
- Black and white monitors;
- colour LCD 4" monitors;
- floor call on every monitors with dedicated ringer tones ;
- self-insertion function on CCTV cameras (up to 4) by additional device;
- intercom service that can be programmed on the monitors in free way;
- different call tones differentiated according to their origin (from main, secondary, intercom service calls);
- 5 types of call ringers, selected by the user;
- possibility to connect the monitor to an additional ringer or a call repeater relay;
- door open signalling function by a red colour Led.

SYSTEM COMPONENTS

ITEM DESCRIPTION	CODE
Outdoor video door phone panel with 2 buttons and colour camera on two 2 Domular Classic Evolution modules	AV4005/001
Din rail mounting 10 modules power supply	AV4005/002
B/W Monitor 120m	AV4005/003
B/W Monitor 75m	AV4005/075
Colour Monitor 120m	AV4005/004
One-user distributor box	AV4005/005
Cable for B-Fast system	AV4005/006
16 users expander (for outdoor panel)	AV4005/016
4 cameras cyclic module	AV4005/017
Special decoder with relay	AV4005/018
Domular Classic EVO Standard 1 buttons module	AN 6181/L
Domular Classic EVO Standard 2 buttons module	AN6199/L
Domular Classic EVO Standard 3 buttons module	AN6207/L
Domular Classic EVO Standard 4 buttons module	AN6215/L
Domular Classic EVO blind module	AN6173/L
Domular Classic EVO street number module	AN6249/L
Auxiliary power supply	AN1299



Pict.1

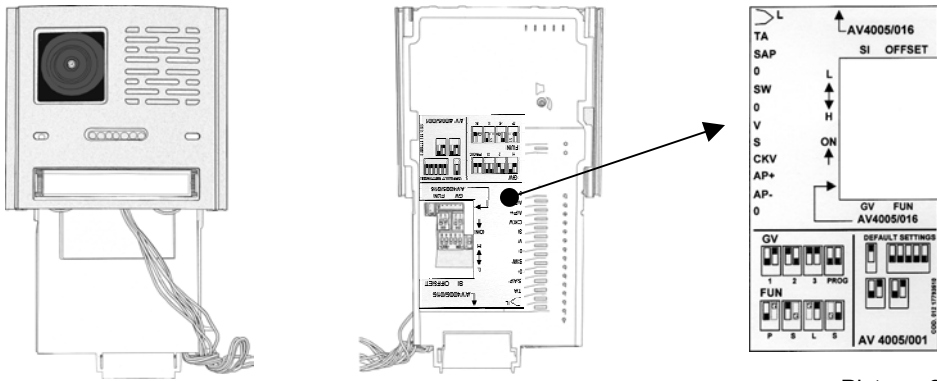
2 SYSTEM OPERATION

2.1 CALLS AND BUSY CONDITION MANAGEMENT

B-Fast system, dedicated to small dimensions installations, can manage one call at a time also if there are outdoor secondary sets. The system behaviour after video doorphone calls is the following:

- A call from the main outdoor set or the secondary one brings the system in busy status for a set waiting time (60 seconds). When the handset of the called user is released, busy status is prolonged for other 2 minutes (maximum conversation time). At the conversation end for hang-up or because of maximum time ends, the system comes back to off status;
- The self-insertion of a monitor on the outdoor set brings the system in busy status for the set time of 60 seconds. If the handset of the monitor is released, busy status is prolonged for other 2 minutes (maximum conversation time). At the conversation end owing to the hang-up or the timeout, the system comes back to off status;
- An intercom call brings only the involved monitors in busy status for the set time of 60 seconds. Intercom calls can be interrupted by the entrance panel calls. At the release of the called user, the busy status of the other monitors is prolonged for other 10 minutes (maximum intercom conversation time). At the conversation end owing to the hang-up or the timeout, monitors come back to off status. The conversation can be interrupted at any time by an outdoor call;
- A floor call does not influence the system busy status

OUTDOOR PANEL PERFORMANCES



Picture .2

CALLS FORWARDING

Pushing the call button, it is possible to have different cases depending on the outdoor set status, as follows:

- Free outdoor panel: the outdoor panel generates a confirmation tone to forward the call (3 consecutive bips). At the conversation end, the outdoor panel makes a bip for the end of the conversation (5 fast bips).
- Busy outdoor panel: the outdoor panel makes a busy tone (5 consecutive bips) and it makes the yellow led flashing on the front module until the busy status expires. At busy condition end, it is necessary to push the call button again.

ELECTRIC LOCK MANAGEMENT

This service is usually used on secondary entrances

Outdoor panels have two connectors for the management of the electric lock (AP-, AP+). The electric lock is activated in the following cases:

- every time that the exit button is pushed (TA, O connectors)
- at the receipt of the door opener input from a monitor according to the configuration of the of the FUN (function) dip-switch: "free" or "protected"
- 'protected': the pressure of the monitor's door opener button can activate the electric lock of the outdoor panel only if it is in audio conversation with the same outdoor panel or after a call (or outdoor set self-insertion), the user has not released the handset yet;
- 'free': the pressure of the monitor's door opener button can activate the outdoor panel electric lock only if the user belong to the outdoor panel riser. This riser is defined by the outdoor set configuration and programming. In those systems with more than one entrance, **it is forbidden to leave the main entrances in "free" door opener.**

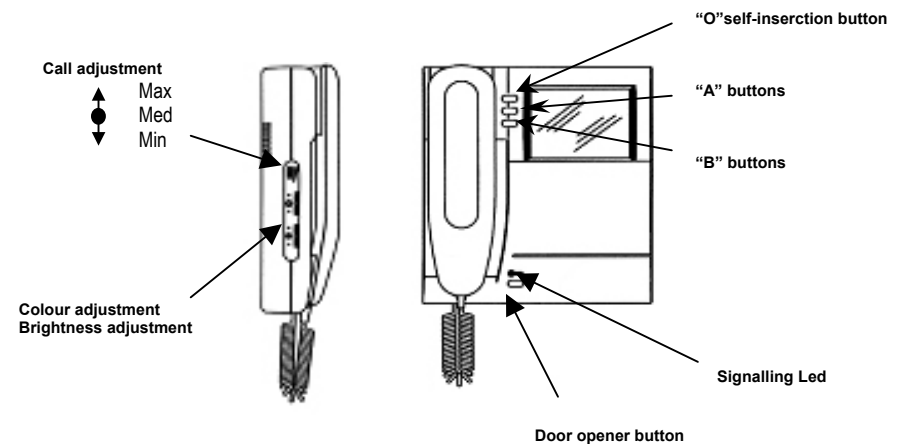
CCTV CAMERA SELF-INSERTION FUNCTION

Users can activate the self-insertion button on the monitor set as the "main" one in the apartment (GV=1) by pushing the monitor button dedicated to this function (button O). it is possible to connect to the main outdoor panel one or more CCTV cameras (terminals V & S) by using the relay box ref. AV4005/017 (driven by SW, O connectors). If the user, after having done the self-insertion on camera of the the main entrance, pushes more times the button "O", he can see in cyclic way on its monitor, the image of the additional CCTV cameras. Releasing the handset, he can switch again on the main entrance video station. Moreover the user can open the door at any time. To obtain the cyclic self-insertion performance on the CCTV cameras, it is necessary to program the main outdoor panel (please see programming chapter).

MANAGEMENT OF THE DOOR SENSOR, "OPEN DOOR" FUNCTION

The monitors can visualize the main door condition status through the RED colour Led, presents on the door opener button.

MONITOR PERFORMANCES



CALL RECEIPT AND "VIDEO TRANSFER" FUNCTION

At a call receipt, the user monitor rings with the ringer already set according to the following timings:

Call origin	Time	Total ring duration
Main outdoor call	3s ON	3s
Secondary outdoor call	0.4 ON 0.2s OFF (5 times)	2.8s
Intercommunicating call	0.5 ON 0.5s OFF (5 times)	2.5s
Floor call	3s ON	3s

At the receipt of the call it is always possible to release the electric lock, also without releasing the handset. If in the flat there are more monitors in parallel, extensions 0 and 1 ring immediately, and immediately afterward extensions 2 and 3 ring. The main monitor (extension 0) will show the picture. In this case, during the set time (60s from the call before the release of the handset), other extensions can switch their monitors on by pushing the "O" self-insertion button ('video transfer' function) till the release of one of the handsets of the user called. After the release, the image will be present only on the extension released. So the camera image will be always present on one monitor at a time.

SELF-INSERTION FUNCTION

If the monitor is in stan-by or "on-hook" condition, it is possible to make the self-insertion on the main set by pushing the "O" button (please see outdoor panel performances). Lifting the handset, It can communicate with the main video outdoor panel. Moreover the user can open the door at any time.

FORWARDING OF THE INTERCOM CALLS

After programming a O – A – B buttons for the intercom service function (please see programming paragraph), to make an intercom call it is enough to release the handset and push one of the buttons. It is then possible to have the following cases depending on the caller monitor status:

- free monitor: the caller monitor produces a confirmation tone (2 bips) and the called monitor rings. When the handset of the called monitor is released, the communication starts;
- busy monitor: the monitor makes a busy tone (4 fast bips). Hang up and try again later.

FLOOR CALL FUNCTION

The monitor is equipped with two connectors (P) for the connection of the floor call button. When a floor call button is connected, pushing the button, the monitor produces a ring of 3 seconds according to the ringer already set. If the user has more monitors in parallel, connect this button only to the extension 0. Extensions 0 and 1 ring immediately; extensions 2 and 3 ring immediately afterward.

MAIN OUTDOOR PANEL OPEN DOOR FUNCTION

If on the "Main" outdoor set a door sensor is connected to the connection SAP / O, the monitors can visualize the condition of that door. When the door is open, the door opener button red Led will be on. If this function is not used, bridge the SAP / O connectors.

ADDITIONAL RINGER MANAGEMENT

The monitor is equipped with a two connectors (S-, S+) for the connection or an additional ringer or a relay. This ringer is triggered together with the any type of call tones.

SUMMARY UP OF "A" - "B" - "O" BUTTONS FUNCTIONS

On the following chart is given a summary of buttons functions according to the monitor status.

Status / Button	In stand-by or on-hook status	In waiting release condition after receiving a call	In conversation	In stand-by or off-hook status
A – B Button pressure	(1)	(1)	(1)	If buttons are programmed: intercom call
O Button pressure	Self insertion on main entrance	Cyclic relay box for additional CCTV cameras	====	If the button is programmed intercom call or (1) if it is not programmed

(2) Function for future developments.

3 SYSTEM INSTALLATION

All devices should be connected and wired according to CEI norms. Particular attention should be dedicated to power supplies and transformers that might be located in appropriate electric cabinets and equipped with protection and section switches with appropriate dimensions. All system devices respect CE norms as regards the electromagnetic compatibility and the safety.

The system ensures a good immunity to interferences only the **Bitron Video AV4005/006 Bfast cable** if used to do BUS lines wirings.

In all cases, in order to improve the immunity to the interferences, it is necessary to avoid to run system cables near 230V and 380V lines which produce high electromagnetic fields

If these rules are not respected, could occur the following inconveniences whose frequency and gravity cannot be foreseen:

- data transmission errors among devices with probable impossibility to make calls;
- low quality of the video image: loss of details, occasional ringings;
- inconveniences on video image;
- disturbed audio signal.

3.1 DEVICES NUMBER

B-Fast system in its standard version is provided with AV4005/002 power supply, a Domular Classic Evolution AV4005/001 video outdoor panel and a monitor AV4005/003 or /004 or /075 model.

In the system the maximum number of devices and users is the following:

Device	Maximum number
AV4005/005 user distributor	31
AV4005/001 outdoor panels total number	3
Number of users (flats)	32
Number of AV4005/003 -/004 -/075 monitors in parallel in the same flat	4
Total number of monitors present in the system	32

In every system a AV4005/001 video doorphone call set **must be present.**

3.2 SYSTEM POWER SUPPLY

The std. AV4005/002 power supply is able to supply at the same time all the devices reported in the following table. In case the consumption given by the leds of the panel(s) exceeds the limit described in the table, it is necessary to use an additional transformer ref. AN1299 (230V. 12 V. ac)

Device	Maximum number
Total number of AV4005/001 outdoor panels	3
Total number of 4 button modules (4/8 users)	12 (4 buttons modules for each outdoor set) (*)
Total number of 1/2 button modules (1/2 and 2/4 users)	24 (the module consumption is the half of the 4 button module)
Total number of monitors present in the system	32 (Included special decoder with relay AV4005/018) (**)
Total number of AV4005/005 video distributor	31

(*) The street number module AN6249/L has to be calculated as 4 buttons module.

(**)The AV4005/18 special decoder with relay should be calculated as one AV4005/003 monitor.

3.3 DEVICES CONNECTORS DESCRIPTION

Power supply ref. AV 4005/002:

0 / 230: connectors for the connection to the 230Vac electric network.

BUS 0: connectors for the non polarized 0 bus line connection (to the "Main" call module)

Cable type	MAX distance between outdoor station and power supply (A)	MAX distance between power supply and monitor (B)	MAX distance between outdoor station and monitor (C)	MAX distance among monitors (D)
AV4005/006	75 m	AV4005/004 = 120 m AV4005/003 = 120 m AV4005/075 = 75 m	150 m	150 m

BUS 1: connectors for the non polarized 1 bus line connection

BUS 2: connectors for the non polarized 2 bus line connection

BUS 3: connectors for the non polarized 3 bus line connection

BUS 4: connectors for the non polarized 4 bus line connection

Outdoor video doorphone panel with 2 buttons ref. AV4005/001:

BUS : connectors for the non-polarized bus connection

AP+, AP-: connectors for electric lock release connection

L-L : connectors for name tags lighting buttons modules

TA : exit button connection

SAP : open door sensor connection

SW : AV4005/017 module connection for CCTV cameras cyclic function

CKV : connector for system test function

O : 3 reference connectors for TA, SAP, SW, CKV connectors

V-S: connectors for CCTV cameras connection

Monitors ref. AV4005/003 -- /04 -- /075:

BUS: connectors for non-polarized bus connection

P: connectors for floor call button connection

S+, S-: connectors for additional ringer connection

Single user video distributor ref. AV4005/005:

IN/OUT: connectors for in and out bus connection

USER: connectors for the single user distributor

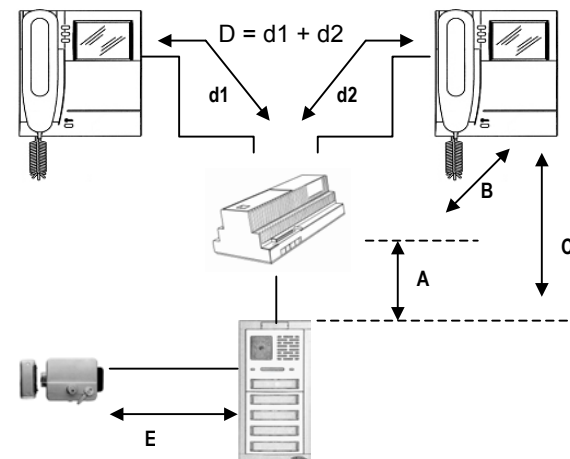
16 users expander ref. AV4005/016:

C: 2 connectors common to all buttons

P1.P16: 16 buttons connection connectors

3.4 POSSIBLE CABLE TYPES

The two wires bus is NOT polarized. The only cable type that should be used is the one indicated in the following table. The use of any other cable types does not guarantee the correct system working.



MAXIMUM SYSTEM EXTENSION

The total of all cable parts connecting outdoor sets, power supply, monitors, distributors should not exceed **375m**.

ELECTRIC LOCK CONNECTION

Cable type	MAX Distance between outdoor panel and electric lock
0.5mm ² cable	30m
1mm ² cable	50m

OUTDOOR STATION AUXILIARY SIGNALS CONNECTION

Cable type	Exit button maximum distance (TA-O)	Door sensor maximum distance (SAP-O)	CCTV camera switching signal maximum distance (SW-O)	Maximum distance for Name tags backlight with auxiliary transformer
Cable 0.5mm ²	25m	25m	75m	75m

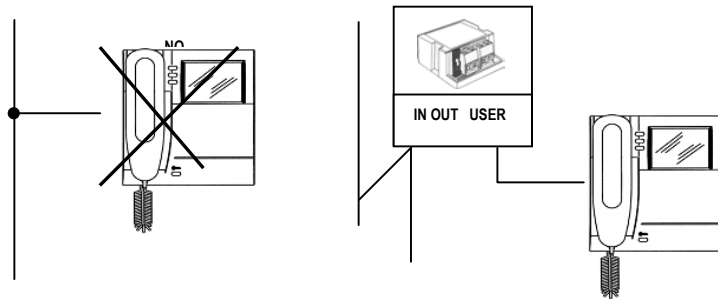
3.5 WIRING LAY OUT AND USE OF THE IMPEDANCE SELECTORS

Definitions

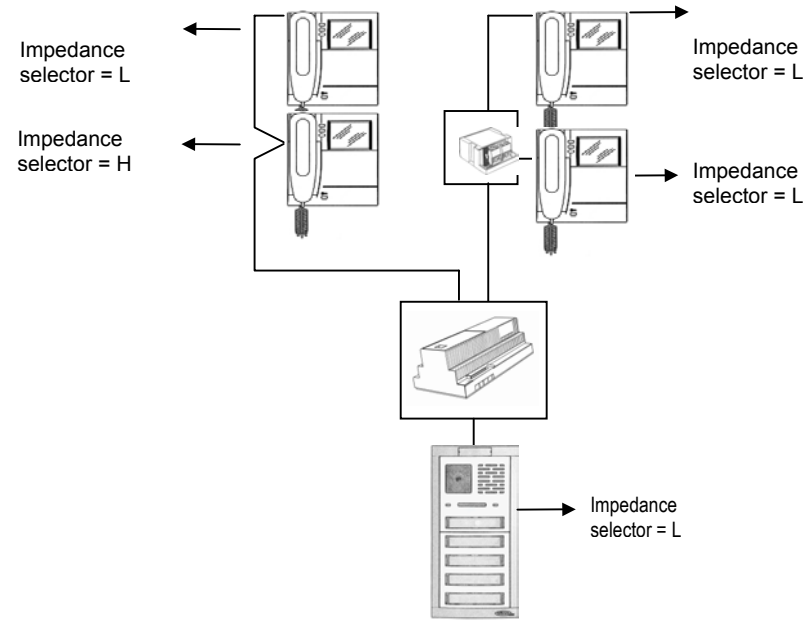
RISER	Two-wire line called BUS starting from 2 power supply connectors to which devices are connected
SHUNT LINE	Two-wire line starting from the USER distributor connectors to which devices are connected
END OF LINE	Latter device connected to a raiser or a video distributor
IMPEDANCE SELECTOR (H – L)	Impedance setting to be done on each end of the line by mean of a switch to adapt a riser or a video distributor
IN-OUT CONNECTION	Devices connection through which the "BUS" connectors work as focal point between the indoor twisted pair and the outdoor twisted pair

B-Fast system elements should be connected each others through a real transmission network. So it is necessary, to have a proper operation, that every part of the network is adapted with cable impedance. So it is necessary to consider the following points:

- use only the cable type indicated in the previous chapter;
- in order to avoid changes in cable performances, the minimum radius of curvature should not be less than 10 times the cable outdoor diameter (about 7cm);
- remove the cable plastic protection only for the necessary part to minimize the separation of the two-row line wires pair;
- **it is not allowed to do simple electric junction to connect devices outside of the devices connectors.** In order to connect a video distributor monitor to the riser which does not run inside the flat, it is necessary to insert the AV4005/005 video distributor:

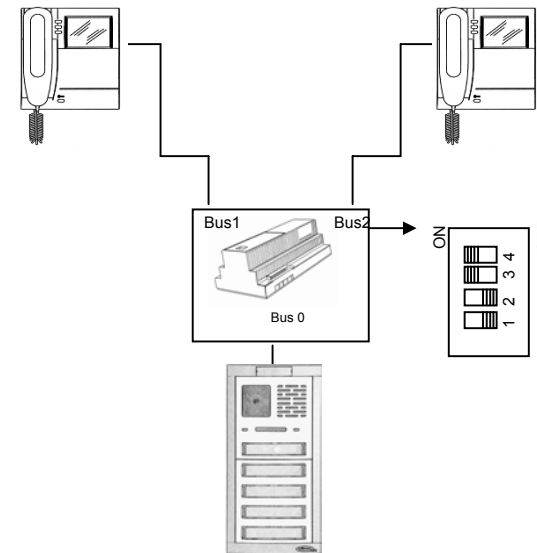


- On outdoor panels and on monitors there is a switch allowing the setting of the line impedance selector. It is necessary to activate the impedance selector in all devices wired at the end of the line (BUS) which does not share another part of the same device connectors (end of line):

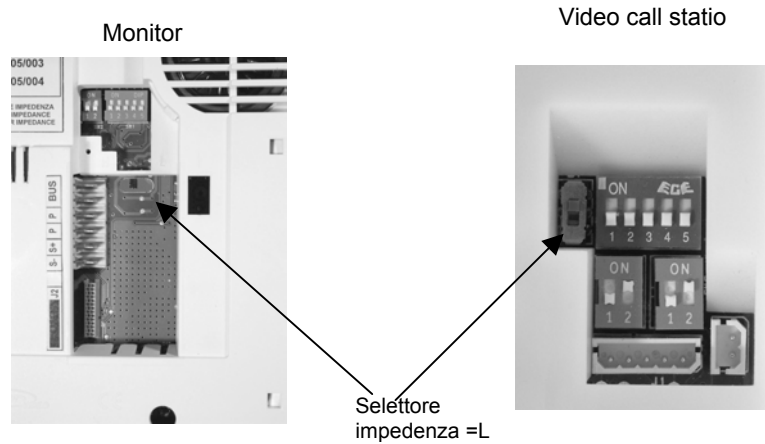


Note: at the end of line to do not connect the user distributor.

- It is possible to connect from 1 to 5 lines from the power supply and there are dip-switches which allow to set the number of lines used. The line 0 should be always connected to the Main call module; every dip-switch (from 1 to 4) should be located on "ON" condition if the correspondent line is NOT connected:



NOTE: IT IS NOT ALLOWED TO CONNECT 2 RISERS TO THE SAME OUTPUT OF THE POER SUPPLY.



4 DEVICES INSTALLATION

4.1 POWER SUPPLY INSTALLATION

The power supply is suitable either for DIN bar mounting (10 modules of 18mm) or for wall surface mounting by screws and wall plugs.

ATTENTION: in order to avoid injuries follow carefully the mounting instructions.

4.2 PANEL INSTALLATION

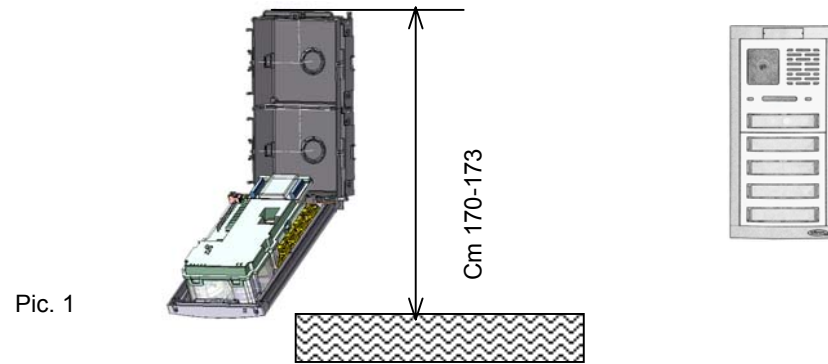
In the next illustrations are described the necessary steps to install the outdoor set complete in all its parts. Particular attention is given to the 2nd and the 3rd steps, necessary to set up the panel users number

2. Install the embedding box at the suggested height (fig. 1 pag.13).

- 11 Set up the first button one / two-family function.
- 12 Connection of the buttons module to AV4005/016 (16 buttons expander) if it is present.
- 13 Mount modules on the modules frame support.
- 14 Screw in the lower screws of the composition obtained, to the embedding box.
- 15 Make system connections with the panel tilted down.
- 16 Set up the dipswitches.
- 17 Adjust camera direction.
- 18 Close the panel by screwing in the upper screw.
- 19 Mount name tags on the button.
- 20 Instruction for replacing the camera glass protection.

4.3 Installing the embedding boxes at the suggested height

In order to realize the video doorphone system it is firstly necessary to decide the number of users and then the panel dimension. Please include the additional buttons modules. At this point go ahead with embedding boxes composition. After finishing this operation proceed with the panel installation following the instructions here below.

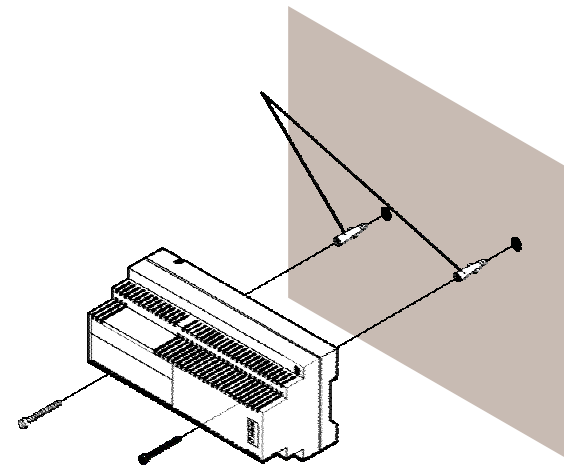


Pic. 1

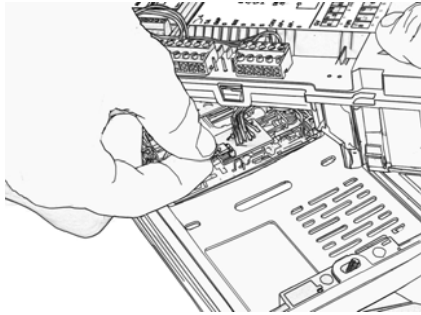
4.4 SETTING UP THE FIRST BUTTON ONE / TWO-FAMILY FUNCTION.

B-fast outdoor panels are provided with the call button set up in TWO-FAMILY version (pic.3 B pag. 14). In order to modify this setting out and make the panel in one-user version (pic. 3 A pag. 14) proceed in the following way:

- By using a flat screwdriver, gently apply force to the two plastic hooks on the back housing of the call station. This operation should be done on the side of the yellow signalling Led. On the contrary a damage can occur on the plastic front-end. At this point carefully remove the complete plastic housing containing the electronic board from the aluminium front module.;
- Once the panel has been removed, access the back part of the electronic board where there is the call button is positioned and move the jumper from BIF position to MONO position;
- After the configuration proceed with the assembly operation of the call module back in its position. In order to simplify the insertion push evenly on both sides, avoiding to insert one side before and then the other one. Pay attention the panel alignment with the aluminium front module in order to avoid any outside plastics damages.

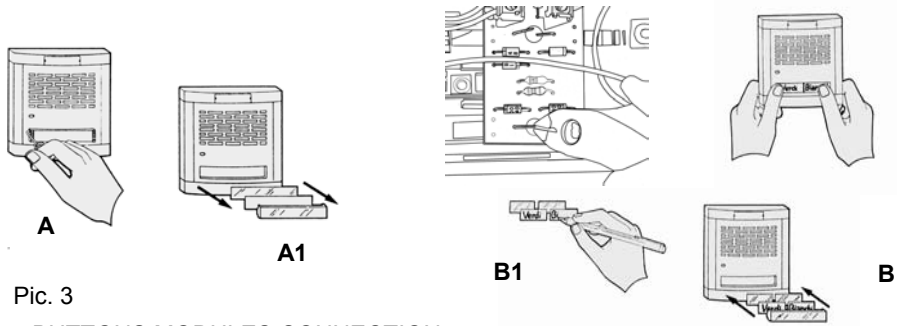


If all operations have been properly done the video panel will result correctly mounted with the plastic aligned to the aluminium front module.
Please refer to the following picture.



Pic. 2

ATTENTION: Remind to do this operation with the system not connected and by using appropriate tools.



Pic. 3

4.5 BUTTONS MODULES CONNECTION

The following description has to be considered as an additional description to all present information given with the Domular Classic Evolution button modules.

The buttons modules connection, ref. AN6181/L AN6199/L AN6207/L AN6215/L to the B-Fast AV4005/001 outdoor panel, should be realized by using the AV4005/016 expansion module.

It is possible to connect maximum 2 AV4005/016 in serial connection for a maximum number of 30 users (2 are pre installed the video panel)

To obtain a correct system operation it has to be reminded to set up the ONE / TWO-FAMILY function (pic. 3 A) of buttons modules (operation on the jumper) and so it is possible to connect them to the expansion module according to the way they have been set up. (Pls see BUTTON CHANGE FROM SINGLE TO DOUBLE) (pic. 3 B – B1)

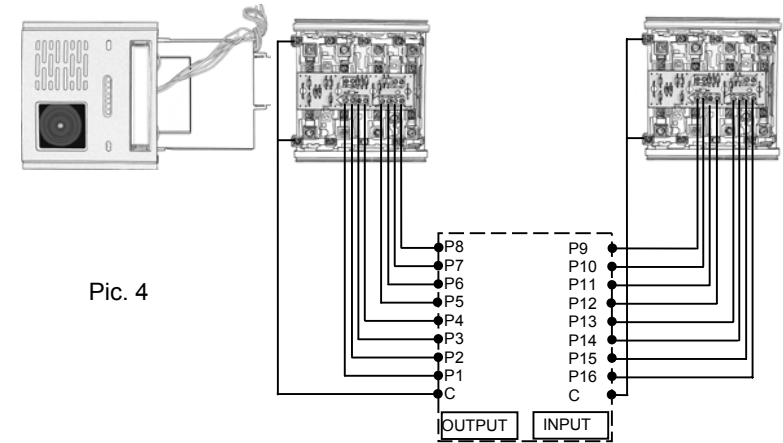
In order to connect the buttons modules please follow exactly the instructions here below:

- It is NOT possible using the 1 button module ref. AN6181/L to continue the buttons sequence in the first module under the outdoor set, the mechanic overalls do not allow this possibility;
- Use the 0,25 mm² section wire in order to enter the AV4005/016 expansion module connectors (use a small screwdriver max 2,5mm);
- Use for the first button module wire cut down to abt. 13 cm maximum length.
In case of a AN6215/L module equipped with 4 buttons (4/8 users) the requested wires will be 12, distributed as follows:

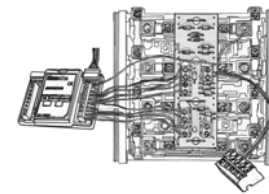
- 8 will be used for buttons connections;
- 2 for buttons common wire;
- 2 for buttons backlight 12Vac (L connectors).

ATTENTION : Wiring into the connectors should be done before inserting the buttons module into the modules frame support and the AV 4005/016 module in the appropriate seat in the lower part of the outdoor set;

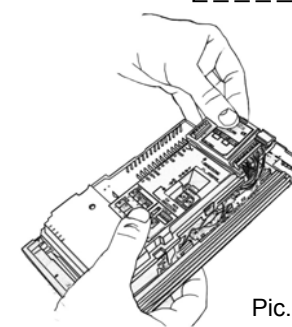
- For the wiring of the following buttons modules
- Keep attention to the wire length which should be calculated on a tilted down panel and with wires inserted into the cables passage of the embedding box. On the contrary it is not possible to close the panel composition with more than one vertical rows;
- DO NOT connect the buttons common wire from the upper module to the low one when a different section of the AV4005/016 module is used.



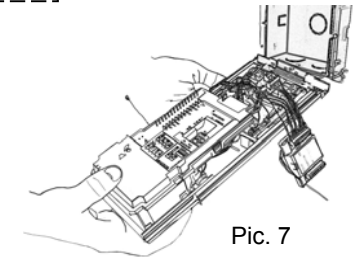
Pic. 4



Pic. 5



Pic. 6



Pic. 7

- Nevery case pay attention for the wall panel closing, in order to avoid pinching wires and a bad system operation.

BUTTON OPERATION FROM SINGLE TO DOUBLE

Buttons modules are provided with buttons in one-user configuration (pic.3A pag. 14) with single tag. The button pressure either on the right side or on the left side will produce the call on the P1 connector and also on the P2 connector. In this configuration it has to be reminded that connectable user are exclusively one for button and that the call wire wiring should be done on odd connectors (P1 P3 P5 P7).

In order to set up the button from one to two-user (pic.3B pag.14), the two following operations needs to be done.

As regards to the electric parts, it is requested to cut down the J1—J4 jumpers present on the circuit and to connect all buttons wires (P1,P2,P3...). In order to do this operation a good set of scissors is sufficient.

As regards the mechanic part, it is necessary to change the outdoor name tag location from single to double. To do this is requested to access the outdoor part modifying the name tag box. Tags box accessories and the name tags come with buttons modules.

For transforming the button from single to double, follow the instructions in the pictures (pic.3A-B pag. 14)

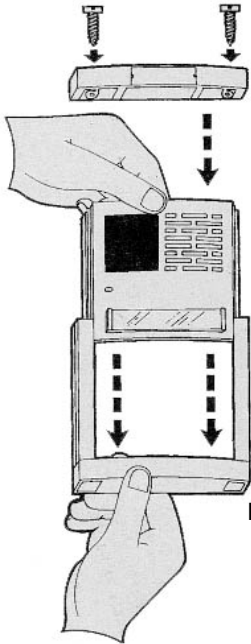
4.6 MOUNTING MODULES INTO THE MODULES BOX SUPPORT

For this function, please follow the instructions here below regarding the system composition.

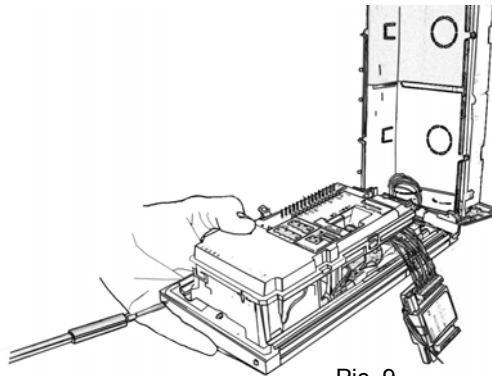
VERTICAL ASSEMBLY

The modules frame supports are equipped with the plastic lower head, pre-assembled. They are in grey aluminium colour (anodised) either for supports or heads (i.e. AN6025/L).

In order to complete the panel, it is sufficient to insert the module/modules in the appropriate grooves as indicated in pic. 8-7 pag. 15 and 16.



Pic. 8



Pic. 9

When a panel with more buttons modules is assembled the "Buttons Common Wire" of the lower module must not be connected to the one of the upper module by bending the two metal connectors. Insert the plastic spacer already supplied with the modules supports equipment, then insert the following module. Execute all passages as indicated in the three pictures present on the module's package.

Complete the panel preparation, by inserting the upper head and well lock the two fixing closing screws supplied with the equipment. (pict.9 pag.16).

At this point the B-Fast panel is ready and properly assembled.

NOTE

Please remind that in the panel lowest module, (the one in contact with the lower head) it is necessary to bend to 90° the two metal contact of the buttons common wire, as indicated on the pictures, in order to avoid interferences. (The two contacts, in this case, can also be cut).

Remind that in case of different buttons modules from the 4 buttons one, the "buttons common wire" must be realized through two connection wires.

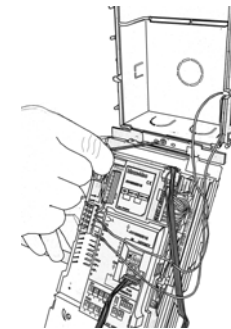
HORIZONTAL ASSEMBLY

Panels can be installed matching modules in horizontal sense (max 3 lines). For this application, are provided together with modules supports, connection profiles which have to be inserted into the two outdoor grooves of two adjacent modules supports. This operation has to be absolutely done before fixing the upper heads. This accessory allows to save frames use, ensuring the perfect panels alignment. (As indicated in the pictures present on the package).

4.7 WALL MOUNTING

After ending the panel composition phase, arrange for the lower heads anchorage (pict..3a) to the embedding boxes through the screws provided together with "modules frames", proceed with the system wires connection, described in the following paragraph and after realizing the correct alignment provide in the same way to fix the upper head.

Attention: In more horizontal modules composition, remind to fix all the screws either lower or upper, otherwise the panel could result not perfectly adherent to the wall thus creating possible water infiltrations.



Pic. 10

4.8 INSTALL SYSTEM CONNECTION WITH TILTED DOWN PANEL (picture 10 pag. 50).

PANEL BACKLIGHT CONNECTION

Name tags backlight is obtained by connecting power supply to the wires identified by the L connectors present in the Bfast terminal board to the two connectors identified with "L" present on the printed circuit located behind every buttons module. (for details please see buttons modules instructions).

This wiring must be done for each buttons module either with 1, 2, 3 buttons or 4 buttons.

SYSTEM'S WIRE CONNECTION TO THE CALL MODULE

After fixing the panel to the embedding box, proceed with the call module wiring. Pay attention to the BUS wires position especially in the case where the AV4005/016 (pictures 5 –6 pag.48 expansion module is installed. For further information on the connectors, please refer to CONNECTORS DESCRIPTION chapter

NOTE

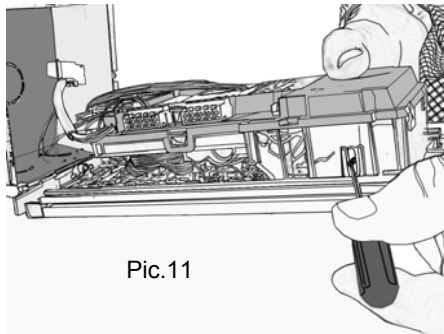
Execute this operation with the system is not connected or switched off.

4.9 SET THE DIPSWITCHES UP.

See the following chapter "AV4005/001 OUTDOOR SETS CONFIGURATION"

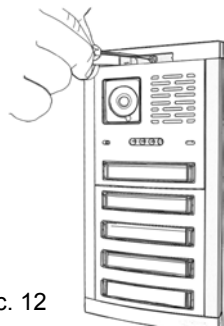
4.10ADJUST CAMERA DIRECTION (Pic. 11 pag. 51).

Camera direction either for vertical axis or for horizontal one, is realized through a flat screwdriver cut on the side of the video panel next to the camera (pict.8).



Pic.11

4.11Close the panel screwing in the upper screw (Pic. 12 pag. 51).



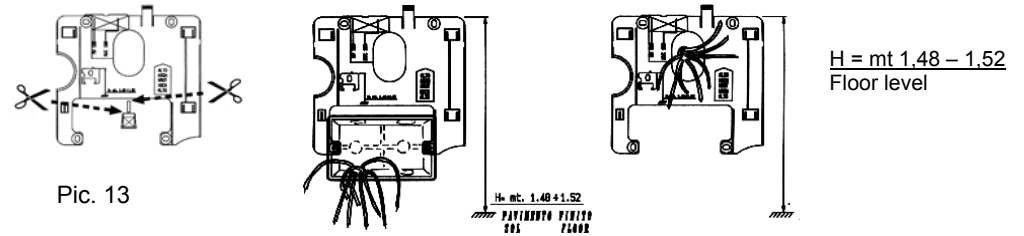
Pic. 12

Keep attention to the wires position inside the embedding box.

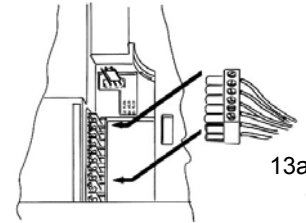
4.12Mounting name tags in the button (pic. 3-A and B pag. 48)).

Name tags maintenance operations are done when the panel is already installed, following the instructions provided with the button modules.

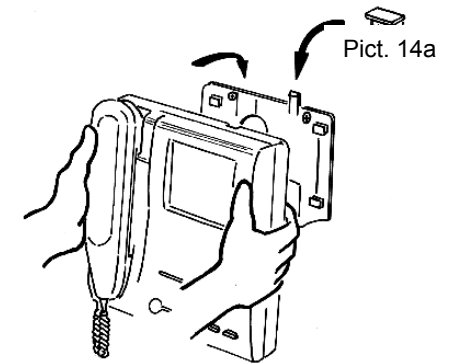
4.13MONITOR INSTALLATION



Pic. 13



13a



Pict. 14a

1. Fix the bracket to the wall.
2. Make the connections.
3. program the monitor.
4. Insert the terminal board.
5. Fix the monitor to the bracket.

- Fix the wall bracket, coupling the bracket central hole with the eventual embedding box previously embedded, or with the wall cable output. The suggested height is form 1.48 to 1.52 meters from the floor (Pic 13 pag. 52).
- Connect the wires as indicated on the connection schema using the given extractable terminal board (see. Pict. 13a pag. 52).
- If necessary set up the monitor as indicated in the CONFIGURATION chapter.
- Insert the terminal board and hang the monitor to the bracket as shown in picture 14a pag. 19 in order to make more stable the monitor hook, install the small wedge previously separated from the bracket (Pic. 13 pag. 19)) as shown in Pic. 14a pag. 52

5 SYSTEM ACTIVATION

After having wired the devices, it is necessary these operations in the following order.

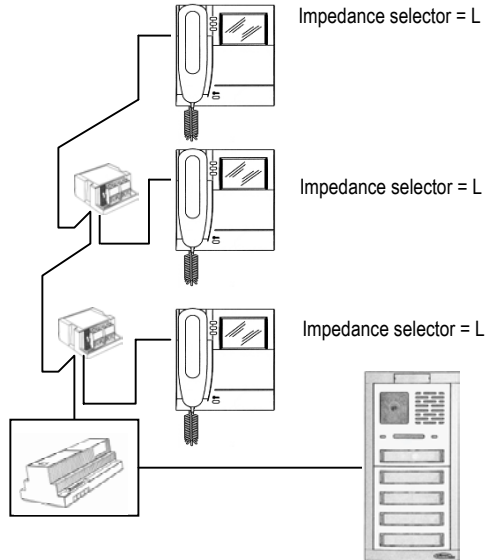
1. Set up impedance selectors.
2. Devices configuration through dipswitches either for the power supply or for the outdoor panel or for the monitor.
3. Start the system and check the power supply voltage. See paragraph 5.3 at page 57
4. Install the monitors on the wall brackets.
5. Check the video signal presence.
6. Check video signal quality test through the available system test function.
7. Carry on with the basic functional test.
8. Optional programming for additional performances (On outdoor panels and/or on monitors, if they are requested in the system type).

5.1 IMPEDANCE SELECTOR SET UP

Please refer to the previous chapter to set up correctly the impedances selectors .

Default values.

All outdoor sets and monitors are already set up with impedance selector in active position. All power supplies are equipped with 2, 3, 4 dip-switches in ON condition. In this way, in a typical case of system with outdoor sets connected directly to the power supply and the monitors connected to the video distributor on one riser (line 1), it is not necessary to move the termination switch.



5.2 DEVICES CONFIGURATION

The programming can be also done with the system in power off as it is done with dipswitches present on the monitors, power supply and the call module. Particular attention has to be given setting the device's codes. To have a correct system operation, you have to consider the following:

- each outdoor set (call module) must have an **own code** (called GV code) set by dipswitches with 1, 2 or 3 values;
- The call module programmed in GV=1 "Main" **must be** a video entrance;
- each monitor must have a code (called user code) that can be set by dipswitches with value from 0 to 31 and a code (called monitor extension code) set by dipswitches from 0 to 3;
- in case there is only one monitor in the flat, the extension code has to be set as 0;
- in the flats it is possible to connect up to 4 monitors in parallel, all of them with the same user code but with **different extension codes**;
- **There must not be different flats with the same user code.**

AV4005/001 OUTDOOR SETS CONFIGURATION

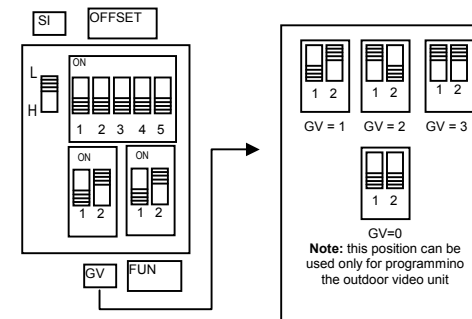
SI: Impedance selector
It must be set on L.

GV: Outdoor number setting.

Set up a number from 1 to 3 according to the following picture and the following instructions:

- the station with GV=1 **must be** video entrance;

- there mustn't be two panels with the same GV.

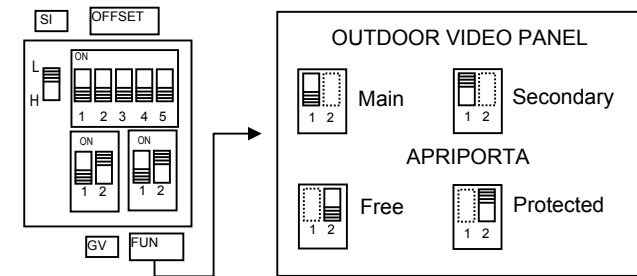


FUN: (Function) Station type and management of the electric lock release.

The outdoor panel can be set as main or secondary even if the system allows only one conversation at a time. Through this setting, the user who receives the call, is able to distinguish the ring origin. The electric door release can be set deciding between "protected" or "free" mode. The performances of each mode are:

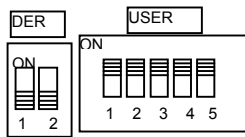
- "protected": the monitor's door opener button can activate the outdoor electric lock only if there is an audio conversation with the same outdoor panel, or after a call (or a self-insertion on the outdoor panel), and the user has not hanged up the handset yet.
- "free": the monitor opener button can activate the release of the electric lock only if this user belongs to the riser of the same outdoor panel.

This riser is defined by OFF-SET dipswitches setting and by the advanced programming (see "Optional programming and additional services"). In systems with more than one call set, it is forbidden to leave main sets in "free" door opener condition. The service is normally used on secondary call stations.

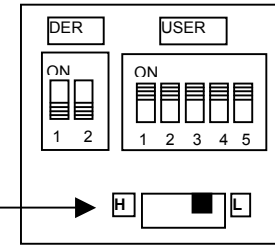


OFFSET: First button user code.

The outdoor panel is able to call users risers with sequential codes. The first call button calls the user with the code OFFSET indicated on the dipswitch, the second button calls the user with code OFFSET+1 and so on. **Only in case of free door opener service use (FUN dip-switch), it is necessary to identify the latter riser user (see "Optional programming and additional services").** Risers of users who can be called by secondary call sets, must be distinguished.



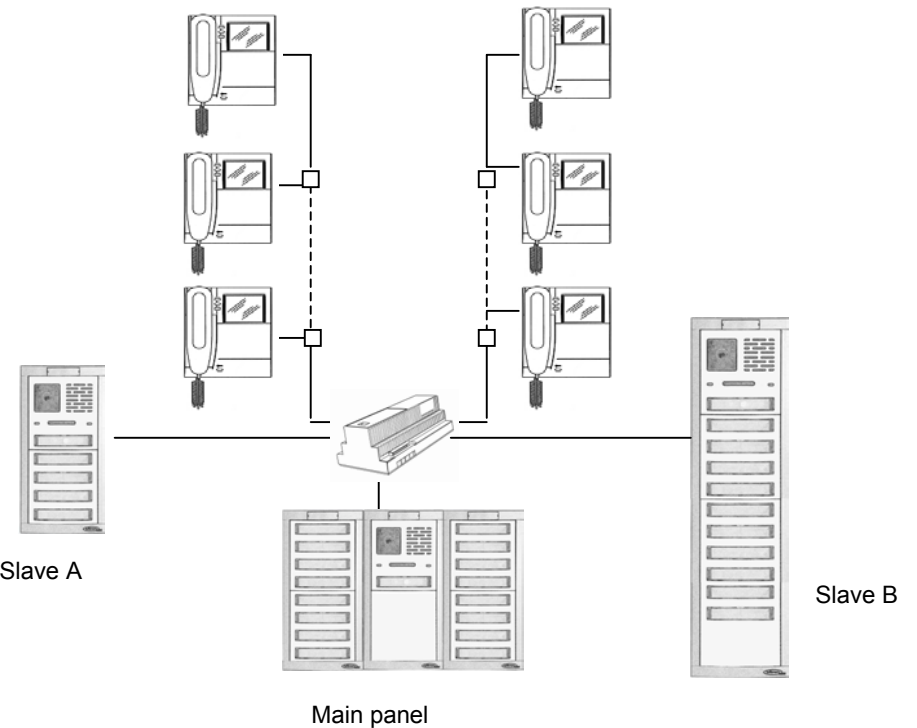
Default values: all monitors are delivered with the following settings



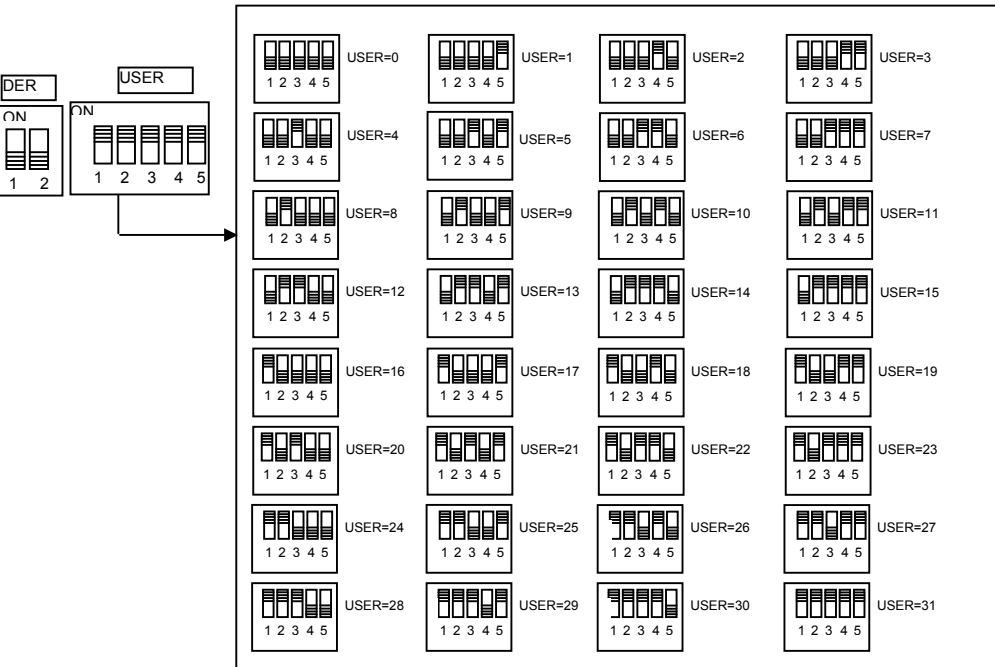
USER = 31
DER = 0
SI = L

In order to have proper system operation, it is always necessary to set correctly the **dipswitches with their correct value.**

Example of system configuration with 1 main panel and 2 secondary ones:



The "Main" panel has 32 buttons and can call all users, the "slave A" panel has 10 buttons and calls only users present in the "A" riser; "slave B" panel has 22 buttons and calls only users present in "B" riser.



USER: Apartment extension code.

Set up a number from 0 to 31 according to the picture and the instructions as follows:

- If there is only one monitor in the apartment, the extension code must be set as 0;
- In the apartment it is possible to connect up to 4 monitors in parallel, all with the same user code but with different extension codes;

The extension code is requested to identify single indoor stations of the same user. This allows to have intercom calls addressed to the single extension in the same flat. In case of intercom calls coming from different apartments and in case of calls coming from the outdoor panel or floor call, all user's monitors will ring. Please note the following considerations:

- Extensions: extensions 0 and 1 ring immediately at call receipt; extensions: 2 and 3 ring immediately after;
- If the call comes from an outdoor video panel, the extension 0 will switch on. Other monitors of the same user can, pushing the button "O", turn on another monitor by switching off the first monitor ("video transfer function").

5.3 STARTING THE SYSTEM AND VOLTAGE TEST

After setting up the impedance selector and all devices, it is possible to test the system in stand by condition:

AV4005/002 power supply

Verify that on every BUS line connectors (0,1,2,3,4) there is a voltage between 28V and 33,5V.

AV4005/001 outdoor panels

Verify that on the BUS connectors there is a voltage between 28V and 33,5V.

AV4005/005 video distributor

Verify that on the BUS connectors (IN/OUT) and BUS (USER) there is a voltage between 27V e 33,5V.

AV4005/003 (MV1002) Monitor

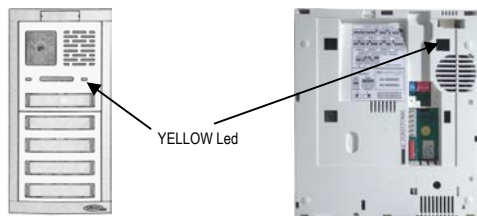
After releasing the monitor from the bracket but leaving the line connector in position that on the BUS connectors there is a voltage between 27V e 33,5V.

5.4 VIDEO DOORPHONE WALL BRACKET MOUNTING

See chapter "MONITOR INSTALLATION"

5.5 VIDEO SIGNAL PRESENCE TEST

Outdoor panels and monitors are equipped with a yellow Led indicating a possible anomaly in the system. For this function the monitor has to be connected, through its connector, to the system.



The yellow Led can be turn on due to the following anomalies:

- Impedance selector(SI) wrong configuration on devices;
- User distributors left in wrong modality without the jumper inserted where requested or viceversa;
- Shunt lines without ending;
- Wrong configuration of power supply dipswitches;
- "Main" video outdoor set not connected or not working.

So it is important to verify that all leds are in off status.

WHAT TO DO IN CASE OF YELLOW LEDS TURN ON

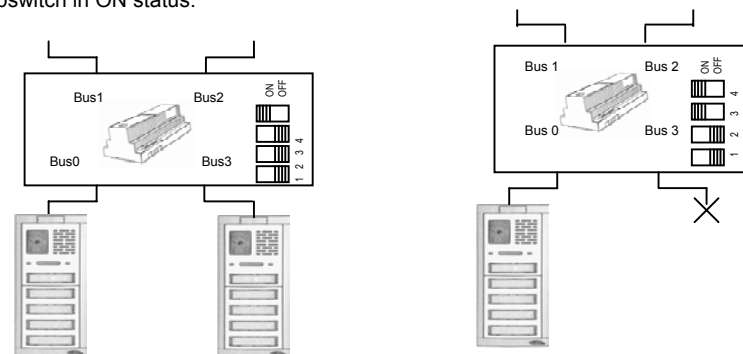
1. Firstly, it is necessary to know that on the outdoor set the Led can be switched on also to indicate the programming status (illustrated in paragraph "Optional programming for additional services"). Verify that the "GV" selector is not set up as 0 (programming status).
2. Verify that there is only one "Main" call station set in the system. The panel with selctor GV=1 **should be a video station.**

3. Verify that the line endings are correctly set up on all the devices.
4. Proceed to check the system in order to find bad working reasons.

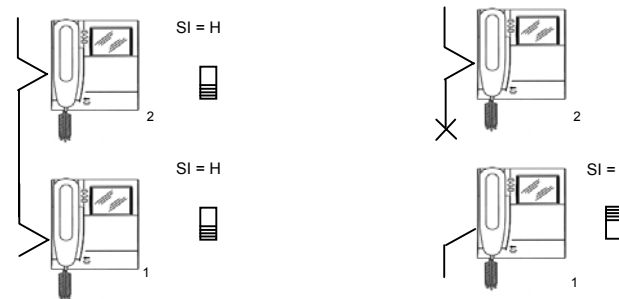
HOW TO SECTION THE SYSTEM

In case of failures search or incorrect wiring zones search, it can be useful to divide the system in order to isolate the suspected parts. As already said, the connection among devices creates an balanced data transmission network. It is not possible to disconnect system parts without considering the alteration produced. It is necessary to observe the following instructions:

1. If a shunt line connected to the power supply is disconnected, put the relevant power supply dipswitch in ON status:

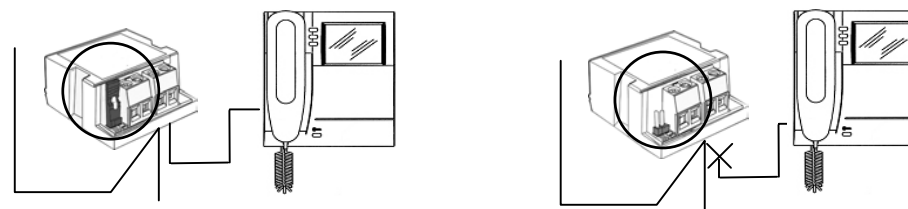


2. If part of a system connected in IN-OUT connection is disconnected, insert the impedance selector ("IS" in ON status) on the latter device connected to the upright riser:

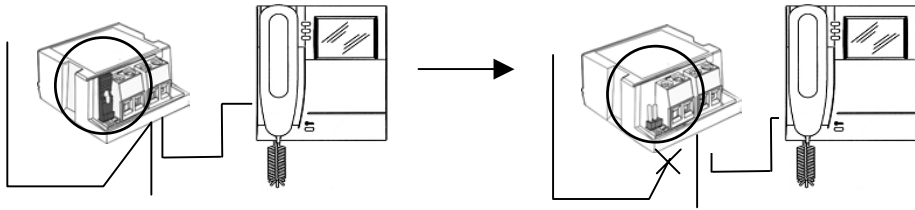


Note: the video doorphone 2 is isolated, so the video doorphone 1, becomes the latter of the line and must have the impedance selector inserted.

3. If a video distributor is detached it is necessary to isolted the distributor taking off its jumper.



- If a shunt line connected through distributors is detached, it is necessary to isolate the distributor taking off its jumper:



DEFECT INFORMATION ON OUTDOOR PANELS

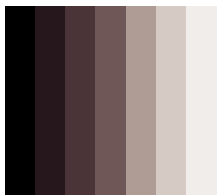
At system starting, it is possible to have the following signals on the outdoor panels::

- Outdoor set with missing or non connected **GV=1**: defect pointed out by the buzzer: recursive beeps for 5 minutes
- More outdoor sets with the same **GV** code: defect signalling on the buzzer: repetitive beeps for 5 minutes. This signal can also occur after the electric lock activation or after the outdoor panel door sensor movement.

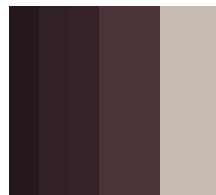
5.6 VIDEO SIGNAL QUALITY TEST THROUGH SYSTEM TEST FUNCTION

The video station call panels AV4005/001 are equipped with a connection for system test which allows testing the video signal quality.

- Connect a jumper between the CKV and 0 terminals of the Main panel (GV=1).
- From this set, make a call to any system user. The outdoor panel produces recursive bips in order to indicate the working condition in test modality. In this condition, the outdoor panel forwards a video signal created inside the system (grey colour scale) instead of the image of its camera.
- Go to the called user and verify the image on his video doorphone. The image must be neat and without reflections.



OK



KO

-
-
-
-
- At the end of the test remind to take off the jumper between CKV and 0.

WHAT TO DO IN CASE OF LOW QUALITY IMAGE

- Verify the correct location of the impedance selector on the outdoor panels and monitors.
- Verify that there are not parts of the bus line not connected to any device (open lines).
- Divide the system in sections in order to find the defected part of the system.

5.7 BASIC FUNCTIONAL TEST

After making sure that the test signal is correct, we can proceed with the system functional test. This test consists in calling users from outdoor panels, verify the ringing of all monitors of the called user and the image presence, verify the audio and the electric lock activation.

- From the main call set (the GV=1 video station), push the call button.
 - The outdoor panel produces a tone to indicate the call forwarding.
 - Other call panels become busy: if on one of them a call button is pushed, a busy tone is produced and the yellow Led flashes till the conversation end.
- At call receipt verify the following points.
 - The monitor programmed as extension 0 switches on. The user has 60 seconds to release the handset.
 - If there are many indoor sets in parallel, extensions 1, 2, 3 will not switch on. It is possible, by pressing the self-insertion button (button "O"), to switch on another monitor (video transfer function). This operation can be repeated on all monitors of the called user till the expiration of the time of 60 seconds from the call or till the release of one of the handset which catches definitively the picture.
 - Lifting the handset the conversation starts with maximum 2 minutes calls.
 - From the beginning of the call and till the end of the conversation, it is possible to release the electric lock pushing the dedicated button.
- Hang up the handset. All system is in stan-by condition.
- Repeat all operation indicated for all system users.

5.8 OPTIONAL PROGRAMMING FOR ADDITIONAL SERVICES

After having verified the basic operation of the system, **only if are requested the following services**, it is necessary to do appropriate programming operations

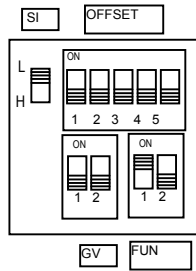
- Free door opener function on one or more outdoor panels: it is necessary to program the code of the latter user belonging to the riser of users called by the outdoor panel.
- self-insertion function on CCTV cameras: if there are any CCTV camera connected to the Main panel, it is necessary to program this function.
- intercom function on monitors: it is necessary to combine the buttons with the code of the users to call or the code of the extension to call.
- Monitorcall tones: it is possible to choose among 5 sounds.
- Floor call ringer: it is possible to choose among 5 sounds.

FREE DOOR OPENER ON OUTDOOR PANEL

The service is usually used on secondary outdoor panels.

If a secondary outdoor panel is in "free" door opener condition, it is necessary to identify the latter riser user, who is able to open the door by pressing the door opener button without being in conversation. The riser is defined by the codes sequence included between OFFSET and the code set up in this programming phase (code of the latter riser user).

- To enter the programming, set up the GV dipswitch at 0 value; the outdoor panel produces a bip every 5 seconds indicating the programming status and the yellow Led is switched on:



2. Push shortly the latter button of the panel connected to the outdoor set (button of the latter riser user). The outdoor panel produces a bip confirming that the programming has been done. Release immediately the button.

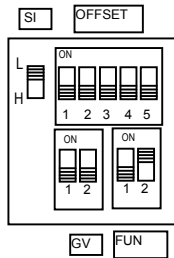
3. **Set again the ID dipperswitches** to the correct value. The yellow Led turns in off condition.

Note: if during programming a button is pushed for more than 3s, programming will be modified. In this case it is necessary to program again either the present function (code of the latter riser user) or the self-insertion function on CCTV camera (see the next paragraph).

SELF-INSERTION ON CCTV CAMERAS

If there are CCTV cameras, on the Main panel, it is necessary to program the function.

1. To enter the programming, set up the dipperswitches GV at 0 value; the outdoor panel produces a bip every 5 seconds to indicate the programming status and the yellow Led is switched on.



2. Push shortly the exit button (TA – O), the module produces a bip to indicate that the function programming has been done.

Put the GV dipperswitches to the correct value. The yellow Led turns in off condition.

Note: in order to disable the service repeat the points from 1 to 3. The module produces a series of bip indicating the function disabling.

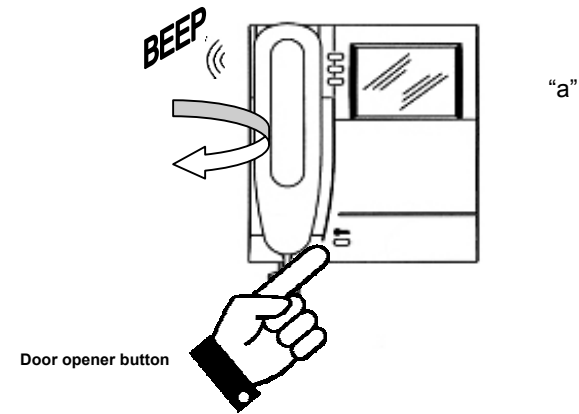
INTERCOM FUNCTION ON MONITOR

In B-Fast system is possible to program O – A – B monitors buttons for the intercom call function.

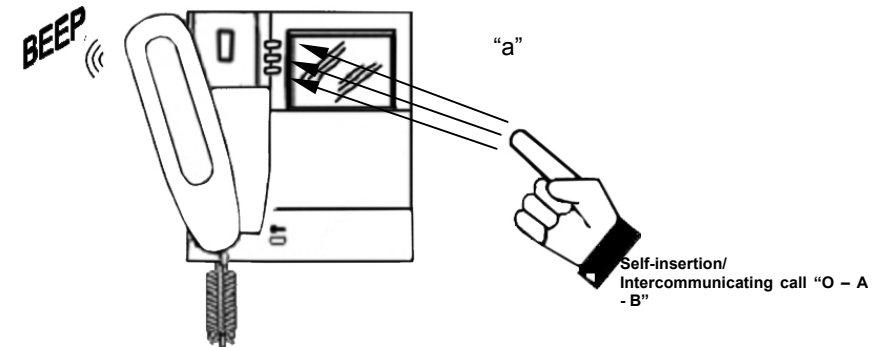
A button can be programmed to call another system user or to call a monitor in parallel. In the first case, all monitors of the called user ring; in the second case, will rings only the monitor specified in the programming.

Intercommunicating function among different users.

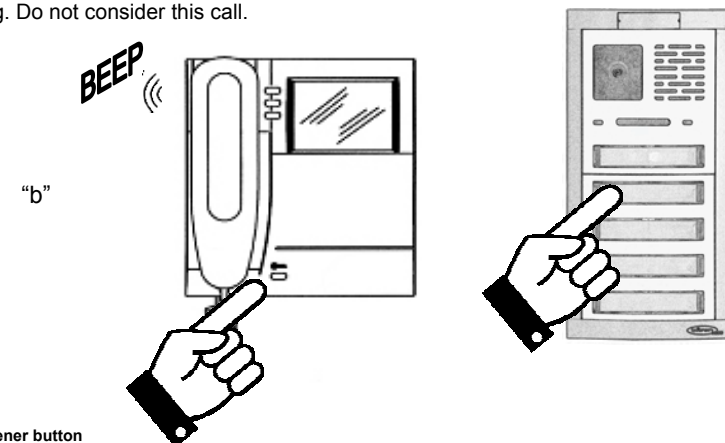
- Go to the monitor to be programmed as caller (monitor a).
- Maintaining pushed the door opener button, release the handset. The monitor produces a tone to indicate the entrance in the programming.



3. Push the button to program; the monitor produces a confirming tone. The button can be O – A – B.



4. Go to the user who should call that button (user b) and push the door opener button. Monitors produce a bip confirming that the programming has been done. Or go to a call set and push the call button of user b; the monitor in programming phase (a) produces a bip confirming that the programming has been done. Together with this operation, monitors of the user b ring. Do not consider this call.



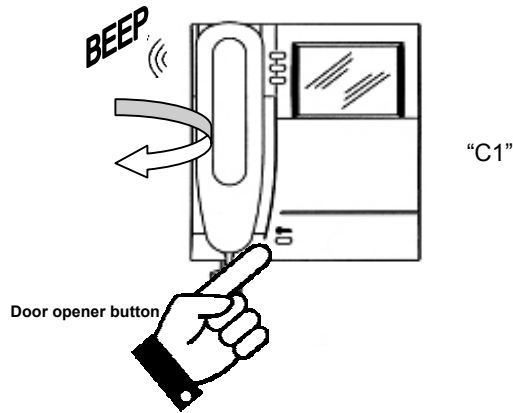
Door opener button

5. Hanging up the monitor "a" handset a beep will be heard indicating the exit from the programming.
6. Verify the programmed function: release the handset of the monitor "a" and push the programmed button. Verify the ring of all "b" user's monitors and the audio line.
7. In order to program also the reverse call, it is necessary to program also the "b" monitor to call "a".

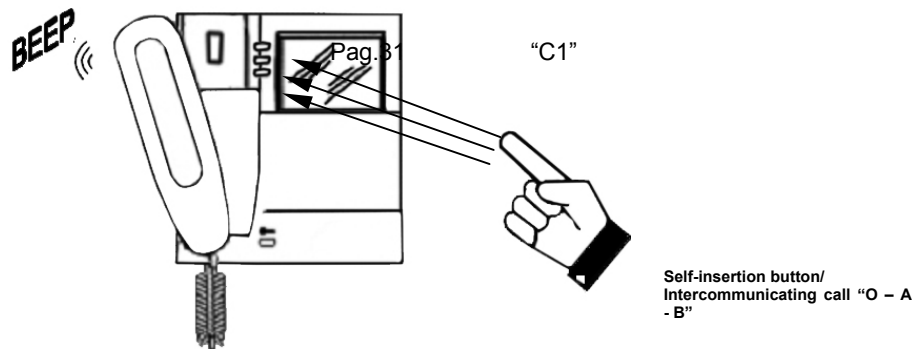
Note: if the "O" button is programmed for the intercom function, the self-insertion, cyclic video and video transfer functions are not lost, as they can be done with **handset on hook**

Intercommunicating function in the same flat.

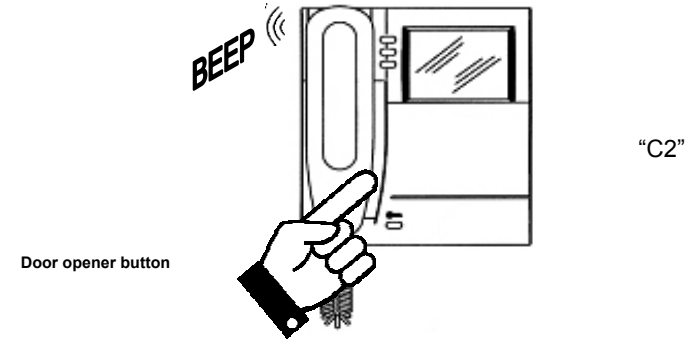
1. Select to a monitor to be programmed as caller (C1 monitor).
2. While pushing the door opener button, lift the handset. The C1 monitor produces a tone indicating the entrance in the programming of the buttons



3. Push the button to be programmed; C1 monitor produces a confirmation tone. The button can be **O - A - B**.



4. Select the monitor which that the button has to call (C2 monitor) and on this one push the door opener button. C1 and C2 monitors produce a beep confirming that the programming has been done.



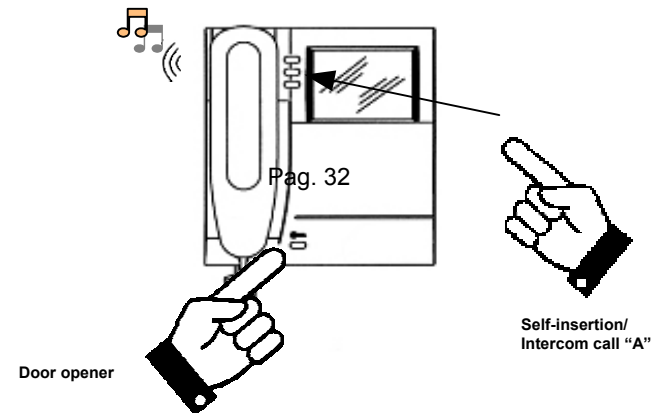
4. Hanging up the C1 monitor handset will produce a beep to confirm the exit from programming mode.
5. Verify the programmed function: **release the C1 handset** and push the programmed button. Verify that the C2 monitor rings and the audio line
6. In order to program also the reverse call, it is necessary to program also C2 to call C1.

Note: if the "O" button is programmed for the intercom function, the self-insertion, cyclic video and video transfer functions are not lost, as they can be done with **handset on hook**

CALL TONE SELECTION

In B-fast system monitors, it is possible to choose among 5 call tones. The choice can be done also by the end user following these easy instruction.

1. While pressing the door opener button, push and release the "A" button. The monitor will reproduces the first call tone.

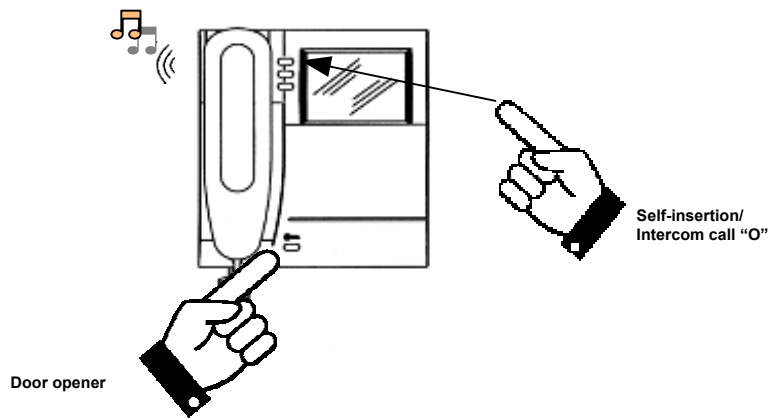


2. Always while pressing the door opener button, push again the "A" button to change the tone.
3. When the wished tone is found, release the door opener button. The tone is programmed.

FLOOR CALL TONES SELECTION

In B-fast system monitors, it is possible to choose among 5 toners for the floor call. Tones selection can be done by the end user following these easy instructions.

Pressing the door opener button, push and release the "O" button. The monitor produces the first tone.



1. Always while pressing the door opener button, push again the "O" button to change the tone.
2. When the wished tone is found, release the door opener button. The tone is programmed.

PROGRAMMING DATA CANCELLATION

In order to cancel all optional programming datas, follow these instructions:

1. enter the programming as indicated in the paragraph "Intercom function on the monitor";
2. push together "A" and "O" buttons and keep pressing for 3 seconds until the production of a tone confirming that the cancellation has been done;
3. release "A" and "O" buttons and hang up the handset.

Français

INDEX

	Page
1 CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES ET TYPES D'INSTALLATIONS	68
2 FONCTIONNEMENT DU SYSTÈME	70
2.1 GESTION DES APPELS ET DE L'ÉTAT D'OCCUPATION DE LA LIGNE	70
PRESTATIONS DU MODULE D'APPEL VIDEO EXTERIEUR	70
PERFORMANCES DU MONITEUR.....	72
3 INSTALLATION DU SYSTÈME	74
3.1 NOMBRE DE COMPOSANTS DU SYSTEME	74
3.2 ALIMENTATION DU SYSTÈME	75
3.3 DESCRIPTION DES BORNES DES COMPOSANTS DU SYSTEME.....	75
3.4 TYPES DE CÂBLES UTILISABLES	76
3.5 RÉALISATION DES CÂBLAGES ET UTILISATION DES SÉLECTEURS D'IMPÉDANCE.....	77
4 INSTALLATION DES COMPOSANTS	79
4.1 INSTALLATION DE L'ALIMENTATION.....	79
4.2 INSTALLATION DE LA PLATINE.....	80
4.3 INSTALLER LE BOITIER D'ENCASTREMENT A LA HAUTEUR INDIQUEE.....	80
4.4 CONFIGURER LA FONCTION MONO / BI-FAMILLE DE LA PREMIERE TOUCHE.....	80
4.5 RACCORDEMENT DES MODULES TOUCHES.....	81
4.6 MONTER LES MODULES DANS LE SUPPORT PORTE-MODULES	83
4.7 MONTAGE MURAL	84
4.8 REALISER LES BRANCHEMENTS DE L'INSTALLATION AVEC LA PLATINE VERS L'AVANT (FIG. 10 PAGE 17).....	84
4.9 CONFIGURER LES COMMULATEURS.....	85
4.10 REGLER L'ORIENTATION DE LA CAMERA (FIG. 11 PAGE 18).....	85
4.11 FERMER LA PLATINE EN VISSANT LA VIS SUPERIEURE (FIG. 12 PAGE 18).....	85
4.12 INSTALLER LES PORTE-ETIQUETTES DES NOMS SUR LA TOUCHE (FIG. 3 - A ET B P. 14).....	85
4.13 INSTALLATION DU MONITEUR.....	86
5 ACTIVATION DU SYSTÈME	86
5.1 PARAMÉTRAGE DES SÉLECTEURS D'IMPÉDANCE.....	87
5.2 CONFIGURATION DES COMPOSANTS.....	87
5.3 ALLUMAGE ET VÉRIFICATION DES TENSION D'ALIMENTATION	92
5.4 MONTAGE DES MONITEURS SUR L'ÉTRIER AU MUR.....	92
5.5 VÉRIFICATION DE LA PRÉSENCE DU SIGNAL VIDÉO.....	92
5.6 VÉRIFICATION DE LA QUALITÉ DU SIGNAL VIDÉO À L'AIDE DE LA FONCTION TEST	94
INSTALLATION	94
5.7 VÉRIFICATION DU FONCTIONNEMENT DE BASE	95
5.8 PROGRAMMATIONS FACULTATIVES POUR LES PRESTATIONS SUPPLÉMENTAIRES	95

1 CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES ET TYPES D'INSTALLATIONS

Le système de vidéophone B-Fast! permet de réaliser en toute simplicité, grâce à 2 fils non polarisés dans chaque partie du système, des installations de vidéophones allant jusqu'à 32 utilisateurs avec un maximum de 32 moniteurs.

Le système de vidéophone B-Fast possède les caractéristiques suivantes :

- Uniquement deux fils non polarisés dans chaque partie de l'installation ;
- alimentation centralisée unique, permettant la connexion de 5 lignes ;
- moniteurs vidéo et platine extérieures vidéo directement alimentés par les deux fils ;
- facilité d'installation ;
- répartition du signal par répartiteur mono-utilisateur ou en entrée-sortie, directement sur les bornes des éléments ;
- gestion de 1 à 3 platines extérieures en commutation automatique ou en typologie 1 platine principale et 2 platines secondaires ;
- gestion d'un maximum de 32 moniteurs ;
- gestion d'un maximum de 4 moniteurs en parallèle dans un même logement ;
- distance maximale entre la platine et les moniteurs : 150m ;
- facilité de programmation par Dip-switch ;
- chaque composant du système est équipé d'un interrupteur pour l'activation de l'impédance de ligne ;
- platines extérieures DOMULAR CLASSIC EVOLUTION avec éclairage étiquettes à diodes bleues ;
- platine vidéo extérieure avec caméra couleurs en série ;
- moniteurs noir et blanc ;
- moniteurs couleurs à LCD 4" ;
- appel à l'étage de série sur tous les moniteurs avec tonalité différente de celle des platines extérieures ;
- fonction auto-allumage des caméras de surveillance (jusqu'à 4) à l'aide d'un commutateur en option ;
- appel intercom programmable sur les moniteurs (jusqu'à un maximum de 4 moniteurs) de manière totalement libre ;
- sonneries différentes en fonction de la provenance (platine principale, platine secondaire ou moniteurs intercom) ;
- 5 types de tonalités d'appel sélectionnable par l'utilisateur ;
- possibilité de raccorder au moniteur une sonnerie supplémentaire auto-alimentée ou un relais répéteur d'appel ;
- fonction de signalisation porte ouverte par diode de couleur rouge.

COMPOSANTS DU SYSTÈME

DESCRIPTION DE L'ARTICLE	CODE
Module d'appel vidéo extérieur avec deux touches et caméra couleur sur deux modules Domular Classic Evolution	AV4005/001
Alimentation sur 10 modules DIN	AV4005/002
Moniteurs NOIR et BLANC 120 m	AV4005/003
Moniteurs NOIR et BLANC 75 m	AV4005/075
Moniteurs COULEUR 120 m	AV4005/004
Répartiteur mono-utilisateur	AV4005/005
Câble pour système B-Fast	AV4005/006
Module d'extension 16 utilisateurs (pour poste externe)	AV4005/016
Commutateur séquentiel pour 4 caméras	AV4005/017
Décodeur avec relais	AV4005/018
Module touches Standard PSM 1T EVOLUTION	AN 6181/L
Module touches Standard PSM 2T EVOLUTION	AN6199/L
Module touches Standard PSM 3T EVOLUTION	AN6207/L
Module touches Standard PSM 4T EVOLUTION	AN6215/L
Module vierge EVOLUTION	AN6173/L
Module n° de rue EVOLUTION	AN6249/L
Alimentation auxiliaire	AN1299

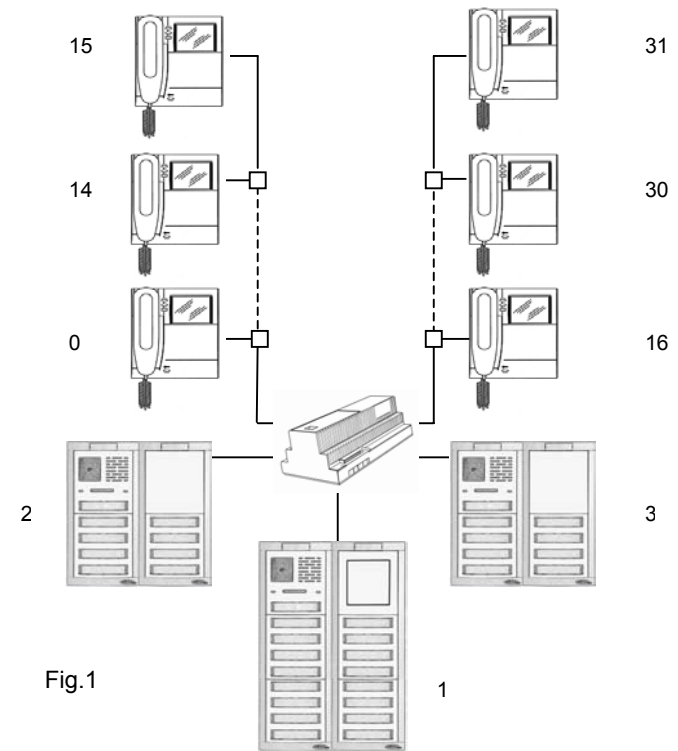


Fig.1

2 FONCTIONNEMENT DU SYSTÈME

2.1 GESTION DES APPELS ET DE L'ÉTAT D'OCCUPATION DE LA LIGNE

Destiné à des installations de petites dimensions, le système B-Fast gère un appel à la fois, même en présence plusieurs platines (principale ou secondaires). Lors de l'appel d'un moniteur, le comportement du système est le suivant :

- Un appel en provenance d'une platine principale ou secondaire met l'ensemble du système en mode occupé durant le temps d'attente de décrochage (60 secondes). Lorsque le combiné de l'utilisateur appelé est décroché, l'occupation de la ligne est prolongée de deux minutes supplémentaires (temps maximum de conversation). Au terme de la conversation par raccrochage ou par dépassement du temps imparti, le système se remet au repos ;
- L'auto-allumage d'un moniteur sur une platine met l'ensemble du système en mode occupé durant le temps d'attente de décrochage (60 secondes). Si le combiné du moniteur appelé est décroché, l'occupation de la ligne est prolongée de deux minutes supplémentaires (temps maximum de conversation). Au terme de la conversation par raccrochage ou dépassement du temps imparti, le système se remet au repos ;
- Un appel intercom met seulement les moniteurs en mode d'occupation de la ligne durant le temps d'attente de décrochage (60 secondes), les platines conservent la priorité aussi bien au cours d'un appel intercom qu'au cours de l'attente de l'appel intercom. Lors du décrochage du combiné par l'utilisateur appelé, l'occupation de la ligne des autres moniteurs se prolonge de 10 minutes supplémentaires (temps maximum de conversation intercom). Au terme de la conversation par raccrochage ou par dépassement du temps imparti, les moniteurs se remettent au repos. La conversation peut être interrompue à tout moment par un appel en provenance d'une platine extérieure ;
- Un appel à l'étage n'a aucune incidence sur l'état de ligne occupée du système

PRESTATIONS DU MODULE D'APPEL VIDEO EXTERIEUR

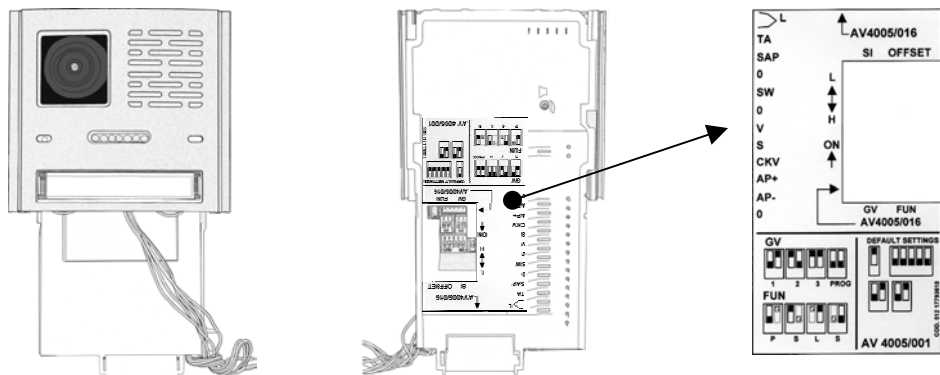


Fig.2

ENVOI DES APPELS

Lors de l'actionnement d'une touche d'appel, les cas suivants peuvent se présenter, en fonction de l'état de la platine :

- Platine libre : la platine émet une tonalité d'envoi appel (3 bips sonores consécutifs). Au terme de la communication, la platine émet une tonalité de fin de conversation (5 bips sonores en succession rapide).
- Platine occupée : la platine émet une tonalité de signalisation (5 signaux sonores consécutifs) et active le clignotement de la diode jaune située sur la façade, jusqu'à expiration du temps d'occupation de la ligne. Au terme du temps d'occupation de la ligne, il est nécessaire de renouveler l'appel.

GESTION DE LA SERRURE ÉLECTRIQUE :

Les platines extérieures sont équipées de deux bornes pour la commande par décharge capacitive de la serrure électrique (AP-, AP+). La serrure électrique est pilotée dans les cas suivants :

- chaque fois que le bouton ouvre-porte du hall d'entrée est actionné (bornes TA, O)
- lors de la réception de la commande ouvre-porte d'un moniteur, en fonction de la configuration du mode de fonctionnement 'libre' ou 'secret' du commutateur FUN :
- 'secret' : l'actionnement de la touche ouvre-porte d'un moniteur ne peut commander la serrure électrique de la platine extérieure que s'il est en conversation phonique avec cette même platine ou si, à la suite d'un appel (ou d'un auto-allumage sur la platine), l'utilisateur n'a pas encore décroché le combiné ;
- 'libre' : l'actionnement de la touche ouvre-porte d'un moniteur ne peut commander la serrure électrique de la platine que si cet utilisateur appartient à la colonne de cette platine. Cette colonne est définie par la configuration et la programmation de la platine. Dans les installations comportant plus d'une platine, **il est interdit de laisser les platines principales en mode ouvre-porte "libre"**. Cette prestation est généralement utilisée sur les postes secondaires.

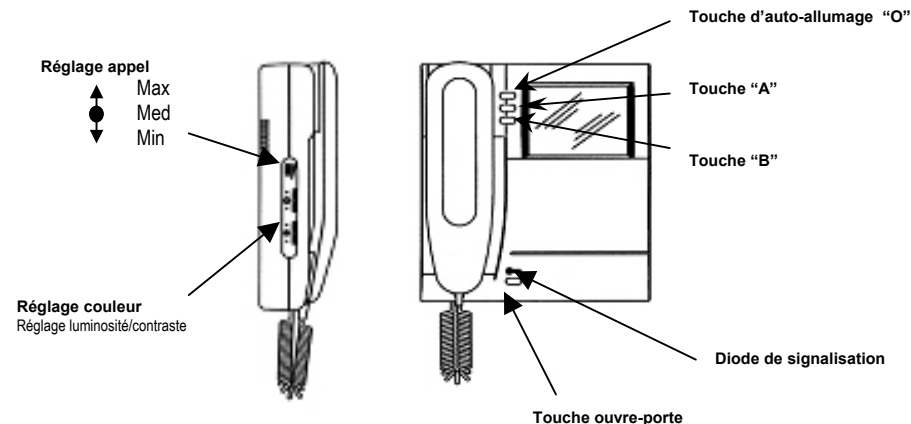
FONCTION AUTO-ALLUMAGE DES CAMÉRAS DE SURVEILLANCE

Les utilisateurs peuvent effectuer l'auto-allumage sur la platine vidéo configurée en tant que 'Principale' (GV=1), en appuyant sur la touche du moniteur dédiée à cette fonction (touche **O**). Il est possible de brancher des caméras de contrôle (bornes V, S) à la platine principale, en utilisant un commutateur AV4005/017 piloté par les bornes SW,0. Si, après avoir effectué l'auto-allumage sur la platine principale, l'utilisateur appuie à plusieurs reprises sur la touche "**O**", l'image des caméras de surveillance sera cycliquement affichée sur le moniteur. En décrochant le combiné, il se remettra en communication audio et vidéo avec la platine principale. Par ailleurs, l'utilisateur peut ouvrir à tout moment la porte. Pour obtenir la prestation d'auto-allumage séquentiel des caméras de surveillance, il est nécessaire d'effectuer une programmation sur la platine principale (voir chapitre Programmmations).

GESTION DU CAPTEUR DE PORTE POUR LA FONCTION 'PORTE OUVERTE'

Les moniteurs peuvent visualiser l'état de la porte de la platine principale au moyen de la diode de couleur ROUGE située au-dessus de la touche Ouvre-porte.

PERFORMANCES DU MONITEUR



RÉCEPTION DES APPELS ET FONCTION 'TRANSFERT VIDÉO'

Dès réception d'un appel, le moniteur de l'utilisateur émet la tonalité programmée, selon les modalités suivantes :

Provenance de l'appel	Temps	Durée totale de la tonalité
Appel depuis un poste externe principal	3s ON	3s
Appel depuis un poste externe secondaire	0,4 ON 0,2s OFF à 5 reprises	2.8s
Appel intercom	0.5 ON 0,5s OFF à 3 reprises	2.5s
Appel à l'étage	3s ON	3s

Après réception d'un appel de la platine, il est possible de commander la serrure électrique, sans qu'il soit nécessaire de décrocher le combiné. Si l'appartement est doté de plusieurs moniteurs en parallèle, les moniteurs 0 et 1 sonnent immédiatement, suivis aussitôt après par les moniteurs 2 et 3. L'image s'allume sur l'écran du moniteur 0. Dans ce cas, durant le temps d'attente de décrochage (60 secondes à compter de l'appel avant le décrochage du combiné), les autres moniteurs peuvent allumer leur écran en appuyant sur la touche d'auto-allumage (fonction 'transfert vidéo'), jusqu'au décrochage d'un des combinés de l'utilisateur appelé. Lorsqu'un combiné est décroché, l'image ne sera affichée que sur celui-ci. L'image de la caméra sera donc toujours présente sur un seul écran à la fois.

FONCTION AUTO-ALLUMAGE

Si le moniteur est au repos et que le combiné est raccroché, il est possible d'activer l'auto-allumage sur la platine principale, en appuyant sur la touche "O" (voir Prestations des platines extérieures). En décrochant le combiné, il se mettra en communication audio et vidéo avec la platine principale. Par ailleurs, l'utilisateur peut ouvrir à tout moment la porte.

ENVOI DES APPELS INTERCOM

Après avoir programmé une touche O – A – B pour la fonction intercom (voir paragraphe Programmation), il faut décrocher le combiné et appuyer sur la touche. Les cas suivants peuvent se présenter, en fonction de l'état du moniteur appelant :

- Le moniteur appelé est libre : le moniteur appelant émet une tonalité de validation (2 bips sonores) et le moniteur appelé se met à sonner. La communication est établie lors du décrochage du poste appelé ;
- Le moniteur appelé est occupé: le moniteur émet une tonalité de signalisation d'occupation (4 signaux sonores en succession rapide). Raccrocher et rappeler plus tard.

FONCTION APPEL À L'ÉTAGE

Le moniteur est doté de 2 bornes (P) pour le raccordement du bouton d'appel palier. En appuyant sur la touche, le moniteur émet la tonalité programmée durant 3 secondes. Si l'utilisateur dispose de plusieurs moniteurs en parallèle, il lui faut brancher le bouton d'appel palier uniquement sur le moniteur 0. Les moniteurs 0 et 1 sonneront immédiatement, suivis aussitôt après par les moniteurs 2 et 3.

FONCTION PORTE OUVERTE DE LA PLATINE PRINCIPALE

Si un capteur de porte est connecté sur les bornes SAP/0 de la platine principale, les moniteurs peuvent visualiser l'état physique de cette porte. Lorsqu'elle est ouverte, la diode rouge de la touche ouvre-porte est allumée. Si cette fonction n'est pas utilisée, il faut alors réaliser un strap entre les bornes SAP / 0.

GESTION DE LA SONNERIE SUPPLÉMENTAIRE

Le moniteur est équipé de 2 bornes (S-, S+) pour le raccordement d'une sonnerie supplémentaire ou d'un relais. Cette sonnerie est commandée simultanément lors de l'émission d'une quelconque tonalité d'appel.

RÉCAPITULATIF DES FONCTIONS DES TOUCHES "A" - "B" - "O"

Le tableau ci-après récapitule les fonctions des touches sur la base de l'état de l'écran.

État	Au repos et raccroché	En attente de décrochage suite à la réception d'un appel	En phonie	Au repos et décroché
Touche				
Actionnement de la touche A – B	(1)	(1)	(1)	Si appels intercom programmés
Actionnement de la touche O	Auto-allumage de la platine principale	Cyclique vidéo	====	Si appel intercom programmé ou (1) non programmé

(3) Fonction pour développements futurs.

3 INSTALLATION DU SYSTÈME

Tous les composants du système doivent être installés et câblés dans les règles d'art, en respectant les normes CEI. Une attention particulière doit être portée aux alimentations et aux transformateurs qui doivent être placés dans des armoires électriques appropriées, avec des interrupteurs de protection et de sectionnement convenablement dimensionnés. Tous les composants du système sont conformes aux directives CE en matière de compatibilité électromagnétique et de sécurité.

Le système garantit une bonne immunité contre les perturbations, à condition d'utiliser le câble **Bitron Video AV4005/006** (pour systèmes B-Fast) pour réaliser les câblages des lignes Bus :

Dans tous les cas, pour améliorer l'immunité contre les perturbations, il faut éviter de poser les câbles du système à proximité de câbles 230V et 380V susceptibles de produire des champs électromagnétiques puissants.

En cas de non-respect de ces prescriptions, les dysfonctionnements suivants peuvent survenir, dont la fréquence et la gravité sont imprévisibles :

- erreurs de transmission des données entre les dispositifs, avec probable impossibilité d'effectuer les appels ;
- qualité médiocre de l'image vidéo : perte de détails, dédoublement de l'image ;
- perturbations venant se superposer à l'image vidéo ;
- signal audio perturbé.

3.1 COMPOSANTS DU SYSTEME DU SYSTEME

La version de base du système B-Fast est composée d'une alimentation AV4005/002, d'au moins une platine vidéo Domular Classic Evolution AV4005/001 et d'un moniteur modèle AV4005/003 /004 /075

Capacité maximum du système (nombre de composants et d'utilisateurs):

Dispositif	Nombre maximum
Répartiteur mono-usager AV4005/005	31
Nombre total de platines extérieures vidéo AV4005/001	3
Nombre d'utilisateurs (appartements)	32
Nombre de moniteurs en parallèle dans un même appartement AV4005/003 /004 /075	4
Nombre total de moniteurs présents dans l'installation	32

L'installation **doit comporter** une platine vidéo AV4005/001

3.2 ALIMENTATION DU SYSTÈME

L'alimentation AV4005/002 peut alimenter simultanément les éléments indiqués dans le tableau ci-dessous. Si la consommation excède la limite indiquée dans le tableau, l'alimentation des diodes de la platine devra être assurée par une alimentation auxiliaire AN1299.

Dispositif	Nombre maximum
Nombre total de platines AV4005/001	3
Nombre total de modules touches 4 TOUCHES (4/8 UTILISATEURS)	12 (4 modules touches pour chaque poste externe) (*)
Nombre total de modules touches 1/2 TOUCHES (1/2 et 2/4 UTILISATEURS)	24 (la consommation du module est la moitié du modèle à 4 TOUCHES)
Nombre total de moniteurs présents dans l'installation	32 (Y compris les modules décodeur avec relais AV4005/018) (*)
Nombre total de distributeurs vidéo AV4005/005	31

(*) le module numéro de rue AN6249 doit être considéré comme un module à 4 touches.

Le module décodeur avec relais AV4005/18 doit être considéré comme un moniteur AV4005/003...

3.3 DESCRIPTION DES BORNES DES COMPOSANTS DU SYSTEME

Alimentation AV 4005/002:

0,230: bornes de raccordement au secteur 230Vca.

BUS 0: bornes de raccordement de la ligne bus 0 non polarisée (sur le module d'appel "Principal")

BUS 1: bornes de raccordement de la ligne bus 1 non polarisée

BUS 2: bornes de raccordement de la ligne bus 2 non polarisée

BUS 3: bornes de raccordement de la ligne bus 3 non polarisée

Type de câble	Distance MAXI entre les platines et alimentation (A)	Distance MAXI entre alimentation et les moniteurs (B)	Distance MAXI entre platines et moniteurs (C)	Distance MAXI entre les moniteurs (D)
AV4005/006	75 m	AV4005/004 = 120 m AV4005/003 = 120 m AV4005/075 = 75 m	150 m	150 m

BUS 4: bornes de raccordement de la ligne bus 4 non polarisée

Module vidéo portier externe avec deux touches AV4005/001 (GVCM2F):

BUS : bornes de raccordement du bus non polarisé

AP+, AP-: bornes de raccordement de la serrure électrique

L-L : bornes de raccordement pour l'éclairage des étiquettes des modules de touches

TA : borne de raccordement du bouton ouvre-porte du hall d'entrée

SAP : borne de raccordement du capteur de porte ouverte

SW : borne de raccordement du module AV4005/017 pour fonction cyclique sur caméras de contrôle

CKV : borne pour fonction test installation

0 : 3 bornes de référence pour les bornes TA, SAP, SW, CKV

V-S: bornes de raccordement des caméras de contrôle

Moniteur AV4005/003 -- /04 -- /075:

BUS : bornes de raccordement du bus non polarisé

P-P: bornes de raccordement de la touche d'appel à l'étage

S+, S- : bornes de raccordement t de la sonnerie supplémentaire

Distributeur vidéo AV4005/005 (SD2F):

IN/OUT : bornes de raccordement du bus entrant et sortant

USER: bornes de raccordement du bus en dérivation

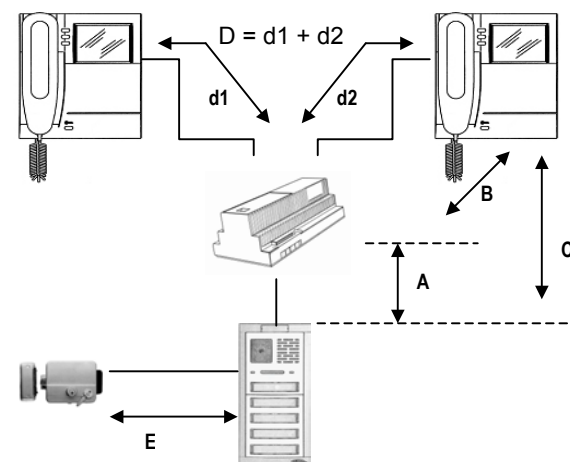
Module d'extension 16 utilisateurs AV4005/016 (IPS2F):

C : 2 bornes « commun des touches »

P1..P16 : 16 bornes de raccordement des touches d'appel

3.4 TYPES DE CÂBLES UTILISABLES

Le type de câble à utiliser **doit être exclusivement** celui indiqué dans le tableau ci-dessous. L'utilisation d'autres types de câbles ne garantit pas un fonctionnement correct du système.



EXTENSION MAXIMALE DE L'INSTALLATION

La somme de toutes les longueurs de câble qui mettent en connexion les platines, l'alimentation, les moniteurs et les distributeurs **ne doit pas dépasser 375 m.**

BRANCHEMENT DE LA SERRURE ÉLECTRIQUE

Type de câble	Distance MAXI entre la platine et la serrure électrique
Câble 0.5mm ²	30m
Câble 1mm ²	50m

BRANCHEMENT DES SIGNAUX AUXILIAIRES DU POSTE EXTERNE

Type de câble	Distance MAXI touche d'ouvre porte du hall d'entrée (TA-O)	Distance MAXI capteur de porte (SAP-O)	Distance MAXI signal de commutation caméra de contrôle (SW-O)	Distance MAXI éclairage étiquettes avec alimentation auxiliaire
Câble 0.5mm ²	25m	25m	75m	75m

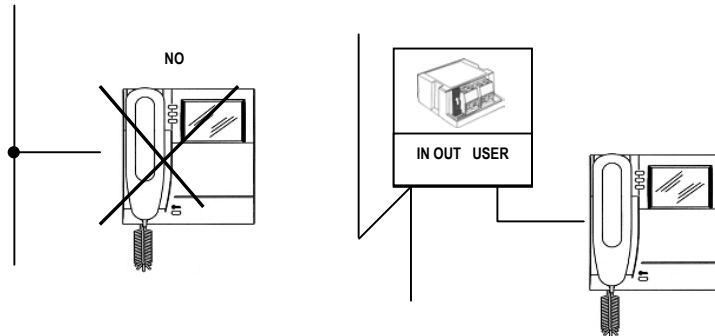
3.5 RÉALISATION DES CÂBLAGES ET UTILISATION DES SÉLECTEURS D'IMPÉDANCE

Définitions

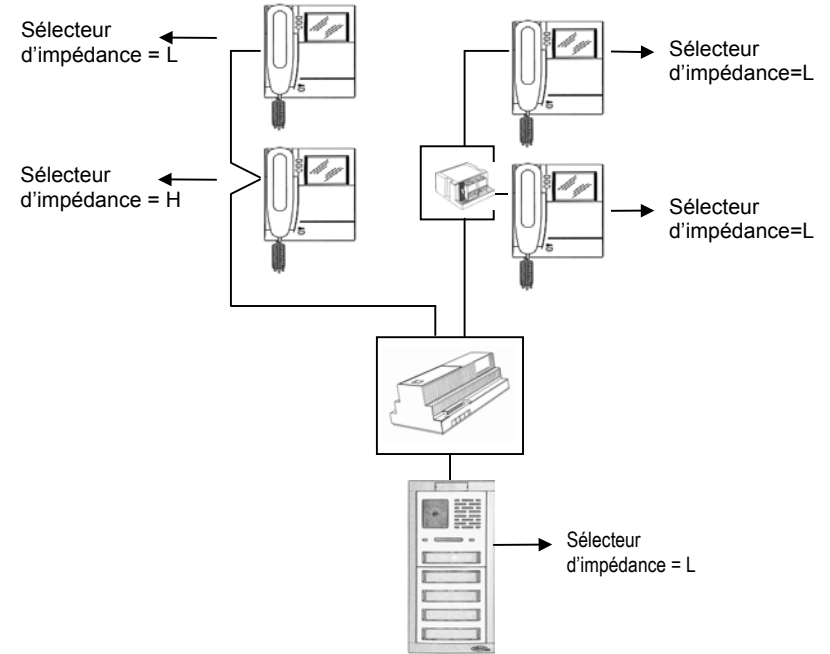
COLONNE	ligne bi-filaire dénommée BUS qui raccorde l'alimentation aux platines et aux répartiteurs
DÉRIVATION :	ligne bi-filaire qui raccorde des bornes USER des répartiteurs aux bornes des moniteurs
FIN DE LIGNE	dernier composant qui est connecté à une colonne ou une dérivation
SÉLECTEUR IMPÉDANCE (H – L)	impédance à insérer à chaque fin de ligne par le biais d'un interrupteur pour adapter une colonne ou une dérivation
CONNEXION ENTRÉE-SORTIE :	branchement des éléments par le biais duquel les bornes 'BUS' font office de nœud entre la paire torsadée entrante et la paire torsadée sortante

Les éléments du système B-Fast doivent être connectés entre eux à l'aide d'un véritable réseau de transmission. Pour garantir un fonctionnement correct, chaque tronçon du réseau doit donc être adapté à l'impédance du câble. D'où la nécessité de respecter les prescriptions suivantes :

- utiliser exclusivement le type de câble préconisé dans le chapitre précédent ;
- pour que les caractéristiques du câble demeurent inchangées dans le temps, le rayon minimum de courbure ne doit pas être inférieur à 10 fois le diamètre extérieur du câble (env. 7 cm) ;
- le câble ne doit être dénudé de sa gaine que pour la longueur indispensable afin de minimiser la séparation de la paire de conducteurs de la ligne bi-filaire ;
- **il est interdit de réaliser des nœuds électriques pour connecter les différents éléments en dehors de leurs bornes.** Pour brancher un moniteur en dérivation sur la colonne montante qui ne passe pas à l'intérieur de l'appartement, il est nécessaire d'utiliser le répartiteur vidéo AV4005/005 (SD2F):

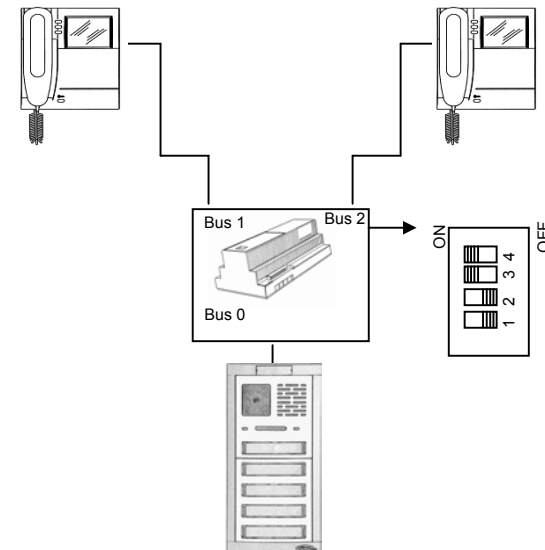


- les platines extérieures et les moniteurs sont équipés d'un interrupteur permettant d'insérer le sélecteur d'impédance de ligne. Il est nécessaire d'activer le sélecteur d'impédance sur tous les composants situés en fin d'une ligne (BUS), lorsqu'elle ne repart pas avec un autre tronçon des mêmes bornes du dispositif lui-même (fin de ligne) :

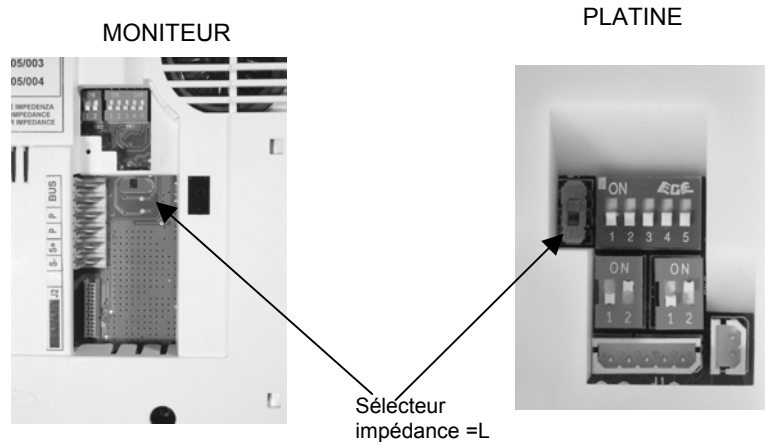


Note : ne pas brancher le distributeur en fin de ligne.

- A partir de l'alimentation, il est possible de dériver 1 à 5 lignes BUS : des commutateurs ont été prévus pour configurer le nombre de BUS utilisés. Le BUS 1 doit toujours être connecté à la platine principale ; chaque commutateur (du 1 au 4) doit être positionné sur ON si la ligne correspondante N'EST PAS connectée :



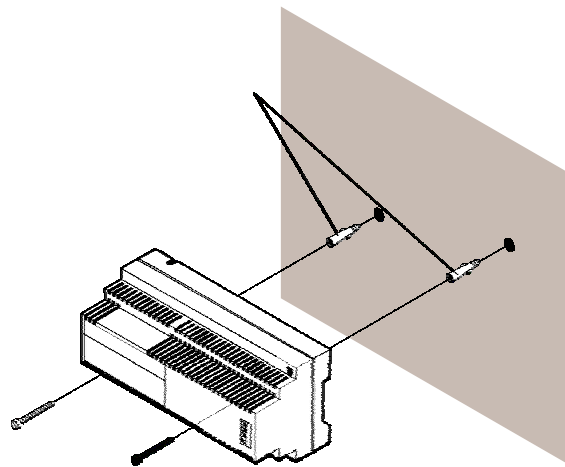
NOTA : IL EST INTERDIT DE CONNECTER DEUX COLONNES A UNE MÊME PAIRE DE BORNES DE L'ALIMENTATION (BUS).



4. INSTALLATION DES COMPOSANTS

4.1 INSTALLATION DE L'ALIMENTATION

L'alimentation est adaptée aussi bien à l'installation sur barre DIN (10 modules de 18 mm) qu'à l'installation murale en apparent à l'aide de vis et chevilles.



ATTENTION : Pour éviter toute blessure, ce dispositif doit être fixé à la paroi comme illustré ci-après.

4.2 INSTALLATION DE LA PLATINE

Les illustrations suivantes décrivent les étapes nécessaires au montage complet de toutes les parties de la platine extérieure. Une attention particulière doit être portée aux étapes 2 et 3, qui sont nécessaires pour configurer le nombre d'utilisateurs de la platine.

- 1 Installer les boîtiers d'encastrement à la hauteur indiquée (fig.1 page 78).
- 2 Configurer la fonction mono / bi-famille de la première touche.
- 3 Raccorder les modules touches vers le module d'extension (16 touches) AV4005/016 si présent.
- 4 Monter les modules dans le support porte-modules.
- 5 Visser les vis inférieures de la platine obtenue sur le boîtier d'encastrement.
- 6 Réaliser les branchements de l'installation avec la platine basculée vers l'avant.
- 7 Configurer les commutateurs.
- 8 Régler l'orientation de la caméra.
- 9 Fermer la platine en vissant la vis supérieure.
- 10 Installer les porte-étiquettes des noms sur la touche.

4.3 INSTALLER LES BOITIERS D'ENCASTREMENT A LA HAUTEUR INDIQUEE.

Pour réaliser l'installation de la platine vidéo, il faut tout d'abord définir le nombre d'utilisateurs et la dimension relative de la platine. Attention aux modules vierge de remplissage. A cette étape, procéder à la composition du boîtier d'encastrement. Au terme de cette opération, procéder à l'encastrement de la composition en suivant les indications suivantes.

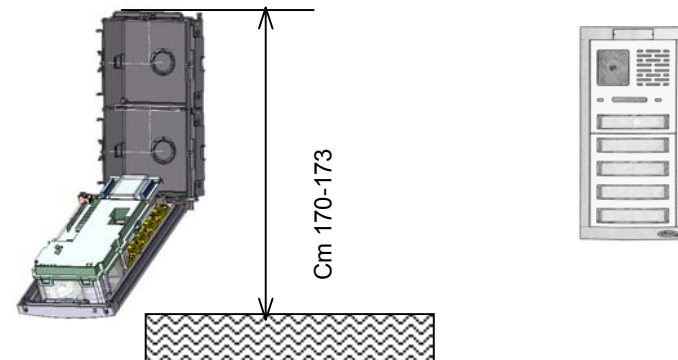


Fig. 1

4.4 CONFIGURER LA FONCTION MONO / BI-FAMILLE DE LA PREMIERE TOUCHE.

Les platines B-fast sont fournies avec la touche d'appel pré-configurée en version BI-FAMILLE (fig. 3 B page 79). Pour modifier cette configuration et rendre le groupe mono-utilisateur (fig. 3 A page 79), suivre la procédure suivante :

- A l'aide d'un tournevis à tête plate, forcer les deux ancrages latéraux du module d'appel. Cette opération doit être accomplie en appuyant sur la diode de signalisation de couleur jaune. Dans le cas contraire, la partie en plastique de la façade risque d'être endommagée. Déposer le groupe vidéo hors de la façade ;
- Après avoir déposé le groupe, accéder à la partie arrière de la façade, là où est située la touche d'appel et déplacer la barrette (JUMPER) de la position BIF à la position MONO ;

- Au terme de la configuration, procéder à l'opération d'assemblage du module d'appel dans son emplacement. Pour faciliter sa mise en place, veiller à l'introduire à plat en évitant d'insérer d'abord un côté puis l'autre. Veiller à aligner le groupe avec la façade en aluminium de façon à éviter d'endommager les parties externes en plastique.

Si l'opérateur respecte toutes les instructions d'assemblage, le groupe vidéo sera monté correctement avec le plastique aligné sur la façade en aluminium.

Se conformer au dessin ci-dessous.

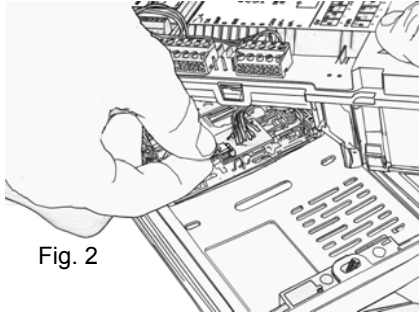
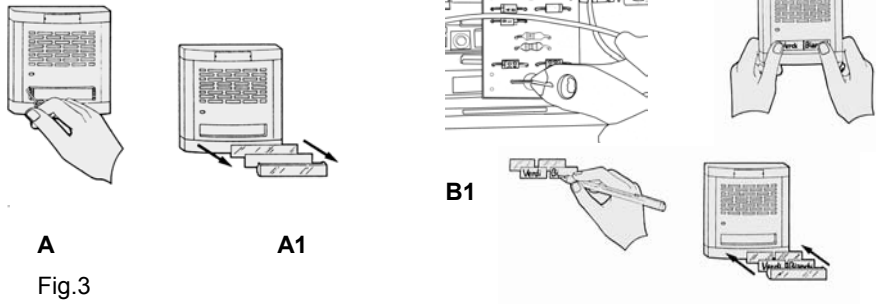


Fig. 2

ATTENTION : Se rappeler de procéder à cette intervention avec l'installation débranchée et à l'adaptés.



A

A1

B1

B

Fig.3

4.5 RACCORDEMENT DES MODULES TOUCHES

La description suivante s'ajoute aux descriptions présentes dans les NORMES D'INSTRUCTIONS code 012175598.10 du module TOUCHES PSM EVOLUTION

La connexion des modules touches PSM 1 2 3 et 4 touches (AN6181/L AN6199/L AN6207/L AN6215/L) au module vidéo AV4005/001 B-Fast doit être réalisée avec le module AV4005/016.

Il est possible de brancher au maximum 2 modules AV4005/016 en cascade pour un maximum de 30 utilisateurs (2 sont directement branchés au groupe vidéo).

Pour que le système fonctionne correctement, se rappeler de configurer les modules touches (simple ou double) et les brancher ensuite au module d'extension selon leur configuration. Voir TRANSFORMATION TOUCHE DE INDIVIDUEL A DOUBLE (fig. 3 B – B1)

Pour procéder à la connexion des modules touches, respecter scrupuleusement les indications suivantes :

- IL N'est PAS possible d'utiliser le module PSM 1T AN6181/L pour continuer la séquence des touches dans le premier module sous le poste externe, car les encombrements mécaniques ne le permettent pas ;

- Utiliser un fil de section 0,25 mm² pour l'adapter aux bornes du module AV4005/016 (utiliser un tournevis avec une petite tête de maxi 2,5mm) ;
- Utiliser pour le câblage du premier module touches des fils d'une longueur de 13 cm. En cas de module AN6215/L doté de 4 touches (4/8 utilisateurs), les fils nécessaires seront au nombre de 11 et seront utilisés de la manière suivante :

- 8 seront utilisés pour la connexion des touches ;
- 1 pour le commun des touches;
- 2 pour l'éclairage des touches (vers les bornes L non polarisées).

Se rappeler de brancher les fils communs touches entre eux.

ATTENTION : Le câblage des fils dans les bornes doit être exécuté avant d'introduire le module touches dans le support porte-modules et le module AV4005/016 à son emplacement relatif dans la partie inférieure du poste externe ;

- Pour le câblage des modules touches suivants

- Prêter attention à la longueur du fil qui doit être calculée avec la platine basculée et avec les fils introduits dans le passage des câbles du boîtier d'encastrement. Dans le cas contraire, il ne sera pas possible de fermer la composition de la platine avec plusieurs rangées adjacentes ;
- **NE PAS** raccorder les fils communs touches du module supérieur au module inférieur si une section différente du module AV4005/016 est utilisée.

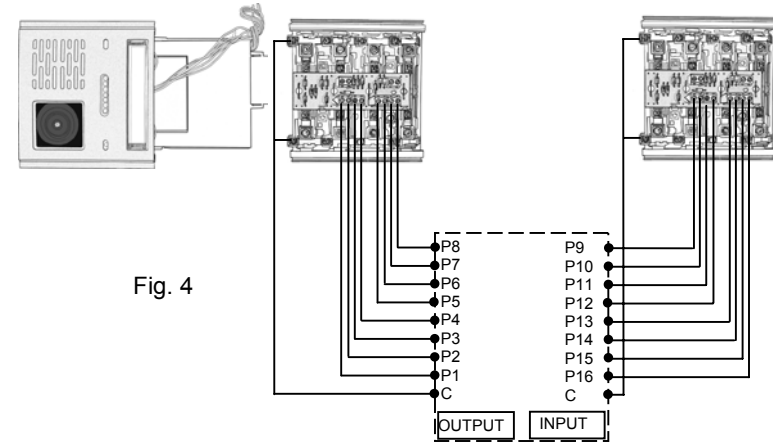


Fig. 4

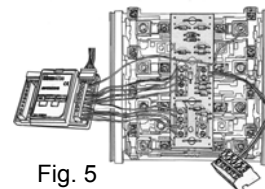


Fig. 5

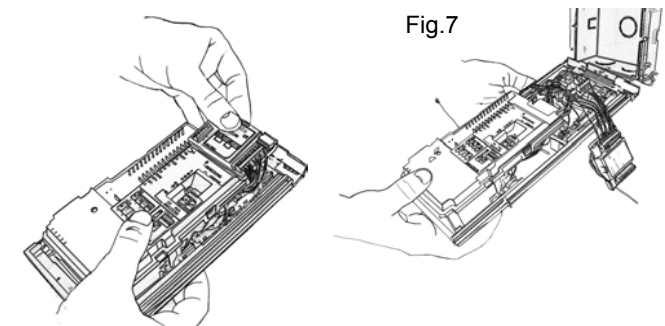


Fig.6

Fig.7

Dans tous les cas, prêter attention à la fermeture de la platine sur le mur, pour éviter tout pincement des fils, ce qui est souvent à l'origine d'un mauvais fonctionnement de l'installation.

TRANSFORMATION TOUCHE SIMPLE A TOUCHE DOUBLE

Les modules touches sont fournis avec une configuration des touches de type mono-utilisateur (fig. 3 à la page 14) avec une étiquette unique. La pression de la touche aussi bien de la partie droite que de la partie gauche déclenchera l'appel sur la borne P1 et sur la borne P2. Cette configuration ne permet la connexion que d'un utilisateur par touche et le câblage des fils d'appel ne doit être exécuté que sur les bornes IMPAIRES (P1 P3 P5 P7).

Pour configurer la touche d'utilisateur unique à double utilisateur (fig. 3 B page14), il faut procéder aux deux opérations suivantes.

Au niveau de la partie électrique, il suffit de couper la ou les barrettes J1--J4 situées sur le circuit et de raccorder tous les fils des touches (P1,P2,P3.....) . Pour réaliser cette opération, il suffit d'utiliser une pince coupante.

Au niveau de la partie mécanique, il est nécessaire de transformer l'emplacement du porte-étiquettes externe d'individuel à double. Il faut intervenir sur la partie externe de la touche en modifiant le porte-étiquettes. Son accès est possible en utilisant l'outil spécifique fourni de série pour faire levier sur un des quatre coins du couvre-touche. Les accessoires porte-étiquettes et les étiquettes sont fournis de série avec les modules touches.

Pour la transformation de la touche d'individuel à double, opérer selon les indications des figures (fig.3 A –B page 14).

4.6 MONTER LES MODULES DANS LE SUPPORT PORTE-MODULES

Pour cette opération, suivre les indications de la procédure de composition du système exposée ci-dessous.

COMPOSITION VERTICALE

Les supports porte-modules (KSM 70/1 - KSM 70/2 et KSM 70/3) sont fournis avec le châssis inférieur en plastique, déjà assemblé. Les supports et les châssis sont de couleur gris aluminium (anodisé). (ex.AN6025/L).

Pour compléter la platine, il suffit d'introduire le(s) module(s) dans les rainures spécifiques selon les indications des fig. 8 – 7 pages 15 et 16.

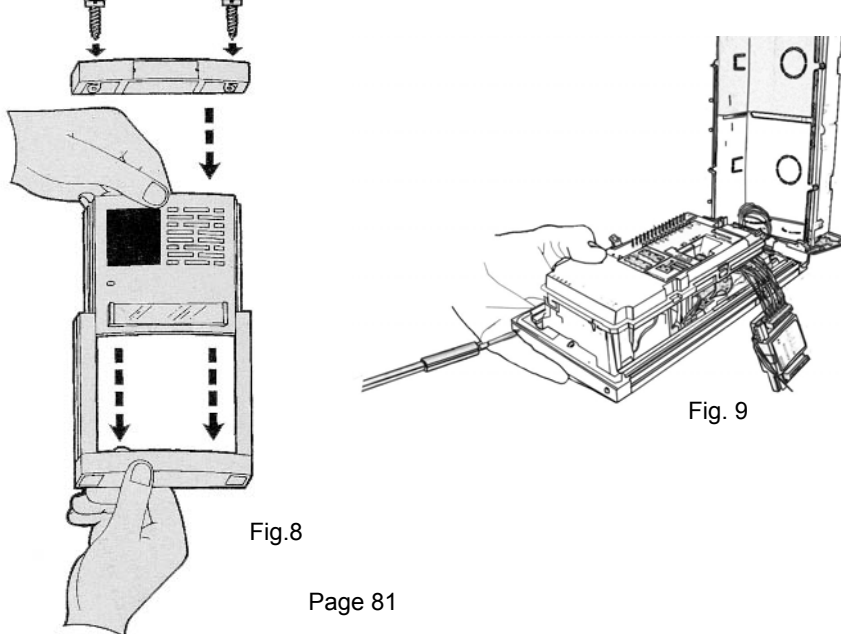


Fig.8

Fig. 9

En cas de réalisation d'une platine avec plusieurs modules touches, se rappeler de ne pas brancher le "Fil commun touches" du module inférieur avec celui supérieur en pliant les languettes. Intercaler l'entretoise en plastique fournie de série avec les supports modules et introduire le module suivant (supérieur). Suivre toutes les étapes indiquées dans les trois figures présentées sur le boîtier d'emballage.

Compléter la préparation de la platine en positionnant le châssis supérieur et en serrant à fond les deux vis de fermeture du châssis fournies de série (fig.9 page 16).

Au terme de cette procédure, la platine B-Fast est prête et correctement assemblée.



Se rappeler de plier à 90° les deux fourches du fil commun touches du dernier module en bas (celui en contact avec le châssis inférieur) selon les indications des figures pour éviter toute interférence. (il est également possible de le couper).

COMPOSITION HORIZONTALE

Les platines peuvent également être composées selon une configuration horizontale (maxi 3 rangées). Pour cette application, avec les supports de modules, sont fournis des profilés d'accouplement à glisser dans les deux rainures externes des supports de modules adjacents. Cette opération doit être impérativement exécutée avant de fixer les châssis supérieurs. Cet accessoire permet d'économiser l'utilisation de cadres et garantit un parfait alignement des platines. (Conformément aux indications des figures situées sur le boîtier d'emballage).

4.7 MONTAGE MURAL

Au terme de la phase de composition de la platine, il faut fixer les châssis inférieurs (fig.3a) sur les boîtiers d'encastrement au moyen des vis fournies avec les "supports modules". Procéder au raccordement des fils de l'installation selon les indications du paragraphe ci-dessous et après avoir obtenu l'alignement adéquat, suivre la même procédure pour la fixation du châssis supérieur.

Attention : Dans les compositions à plusieurs modules horizontaux, veiller à fixer toutes les vis aussi bien inférieures que supérieures afin que la platine adhère parfaitement au mur pour éviter des problèmes d'infiltration d'eau.

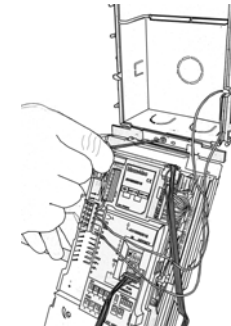


Fig. 10

4.8 REALISER LES BRANCHEMENTS DE L'INSTALLATION AVEC LA PLATINE BASCULEE VERS L'AVANT (FIG. 10 PAGE 84).

BRANCHEMENT DE L'ÉCLAIRAGE DE LA PLATINE

L'éclairage des étiquettes est obtenu en branchant les fils de l'alimentation identifiée par les bornes L situées dans le bornier du groupe B-fast aux deux bornes identifiées par la lettre "L" situées sur le circuit imprimé positionné derrière le module touches. (pour les détails, consulter les instructions relatives aux modules touches).

Ce câblage doit être exécuté pour chaque module touches aussi bien à 1, 2, 3 ou 4 touches.

BRANCHEMENT DES FILS DE L'INSTALLATION AU MODULE D'APPEL

Après avoir fixé la platine au boîtier d'encastrement, procéder au câblage des bornes du module d'appel. Veiller à respecter l'emplacement des fils du BUS, notamment en cas d'installation d'un module d'extension AV4005/016 (fig. 5 et 6 de la page 15). Pour obtenir de plus amples informations concernant ces bornes, consulter le chapitre DESCRIPTION DES BORNES.



Exécuter cette opération avec l'installation débranchée ou éteinte.

4.9 CONFIGURER LES COMMUTATEURS.

Consulter le chapitre CONFIGURATION DES PLATINES EXTERIEURES AV4005/001

4.10 REGLER L'ORIENTATION DE LA CAMERA (FIG. 11 PAGE 85).

L'orientation de la caméra aussi bien verticalement qu'horizontalement se réalise au moyen d'un tournevis à tête plate que l'on doit introduire dans une fente située sur le côté du groupe près de la caméra (fig. 11 page 85).

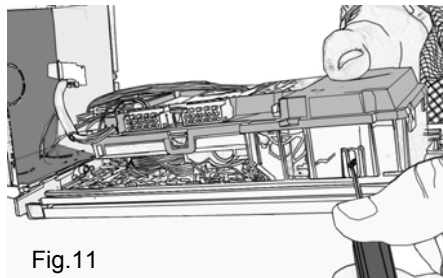


Fig.11

4.11 FERMER LA PLATINE EN VISSANT LA VIS SUPERIEURE (FIG. 12 PAGE 85).



Fig.12

Veiller à respecter l'emplacement des fils à l'intérieur du boîtier d'encastrement.

4.12 INSTALLER LES PORTE-ETIQUETTES DES NOMS SUR LA TOUCHE (FIG. 3-A ET B PAGE 81).

Exécuter les opérations de maintenance des étiquettes après l'installation de la platine en respectant les indications fournies avec les modules touches.

4.13 INSTALLATION DU MONITEUR

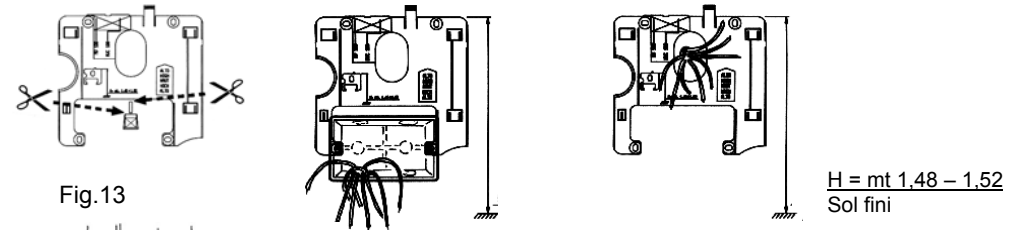
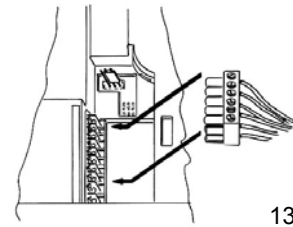


Fig.13



13a

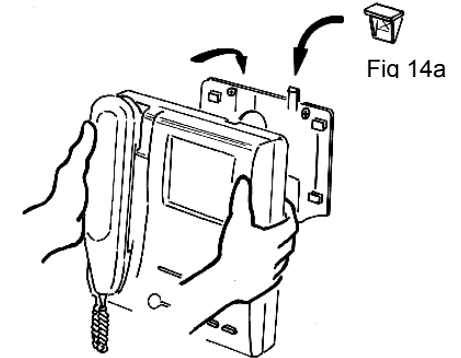


Fig.14a

1. Fixer l'étrier au mur.
2. Procéder aux connexions.
3. Configurer le moniteur.
4. Connecter le bornier.
5. Fixer le moniteur.

- Fixer l'étrier au mur, en faisant correspondre l'orifice central de l'étrier et l'éventuel boîtier d'encastrement avec la sortie du câble hors du mur. La hauteur recommandée est de 1,48 à 1,52 mètres du sol (fig 13 page 86).
- Procéder aux branchements indiqués par le schéma de connexion en utilisant le bornier extractible (voir Fig. 13a page 86).
- Configurer éventuellement le moniteur selon les indications du chapitre CONFIGURATION.
- Connecter le bornier et fixer le moniteur sur l'étrier selon les indications de la fig.14a page 86. Pour stabiliser davantage la fixation du moniteur, mettre en place la petite cale détachée de l'étrier (fig. 13 page 86) selon les indications de la fig. 14a page 86.

5. ACTIVATION DU SYSTÈME

Après avoir câblé les différents composants du système, il est nécessaire d'exécuter dans l'ordre les opérations suivantes :

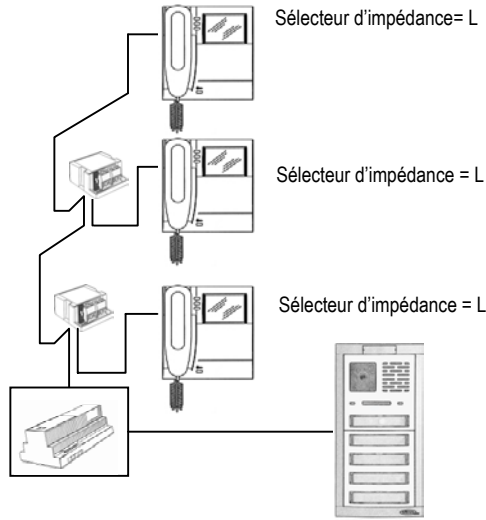
1. Paramétrage des sélecteurs d'impédance.
2. Configuration des composants au moyen des commutateurs aussi bien pour l'alimentation que pour la(les) platine(s) et le(s) moniteur(s).
3. Allumage et vérification de la tension d'alimentation (voir paragraphe 5.3 page 86).
5. Vérification de la présence du signal vidéo.
6. Vérification de la qualité du signal vidéo à l'aide de la fonction test installation.
7. Vérification du fonctionnement de base.
8. Programmations facultatives pour les fonctionnalités optionnelles (sur les platines extérieures et/ou sur les moniteurs, si la typologie d'installation le requiert).

5.1 PARAMÉTRAGE DES SÉLECTEURS D'IMPÉDANCE

Se reporter au chapitre précédent pour configurer correctement le sélecteur d'impédance.

Valeurs par défaut

Toutes les platines et les moniteurs sortent d'usine avec le sélecteur d'impédance configuré en position "L". Toutes les alimentations sont configurées en usine avec le commutateur 2, 3, 4 sur ON. Ainsi, dans le cas d'une installation traditionnelle avec les platines directement connectées à l'alimentation et les moniteurs connectés en dérivation à l'étage sur une colonne au travers du répartiteur vidéo (ligne 1), il n'est pas nécessaire de déplacer l'interrupteur de sélection d'impédance.



5.2 CONFIGURATION DES COMPOSANTS

La configuration peut être effectuée même lorsque l'installation n'est pas alimentée, étant donné qu'elle consiste à programmer les commutateurs présents sur les platines extérieures, sur les moniteurs et sur l'alimentation. Une attention particulière doit être portée à la configuration des codes des dispositifs. Pour assurer le fonctionnement correct de l'installation, il convient de rappeler ce qui suit :

- chaque platine extérieure du système doit posséder un **code unique** (dénommé code GV de la platine extérieure), programmable au moyen du commutateur sur les valeurs 1, 2 ou 3 ;
- sur le système, la platine avec le code GV=1 est définie comme 'principale' et **doit impérativement** être du type vidéophone (AV4005/001 (GVCM2F)) ;
- chaque moniteur doit être caractérisé par un code (dit code UTILISATEUR), programmable de 0 à 31 à l'aide d'un commutateur ainsi que par un code (dénommé code du poste interne DÉRIVÉ), programmable de 0 à 3 à l'aide d'un commutateur ;
- si un seul moniteur est présent dans l'appartement, le code du poste interne doit être égal à 0 ;
- dans les appartements, il est possible de brancher jusqu'à un maximum de 4 moniteurs en parallèle, ayant tous le même code utilisateur, mais avec des codes internes DÉRIVÉS **différents** ;
- **il ne doit pas y avoir** d'appartements différents avec le même code utilisateur.

CONFIGURATION DES MODULE D'APPELS VIDEO AV4005/001 :

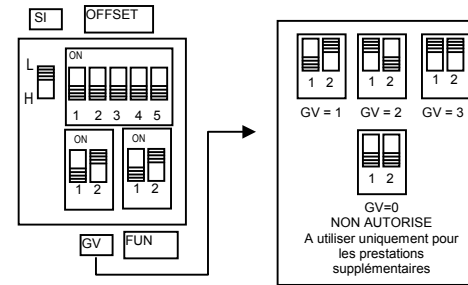
SI: Sélecteur d'impédance

Il doit être paramétré sur L.

GV: Numéro du poste externe.

Programmer un numéro compris entre 1 et 3, selon la figure et les règles suivantes :

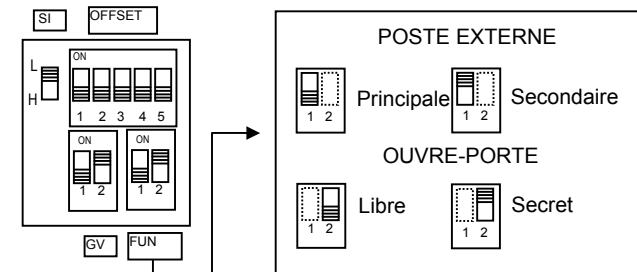
- le poste avec GV=1 **doit** être du type vidéophone ;
- il ne peut pas y avoir deux postes avec le même GV.



FUN: Type de poste et modalité de gestion de la serrure électrique.

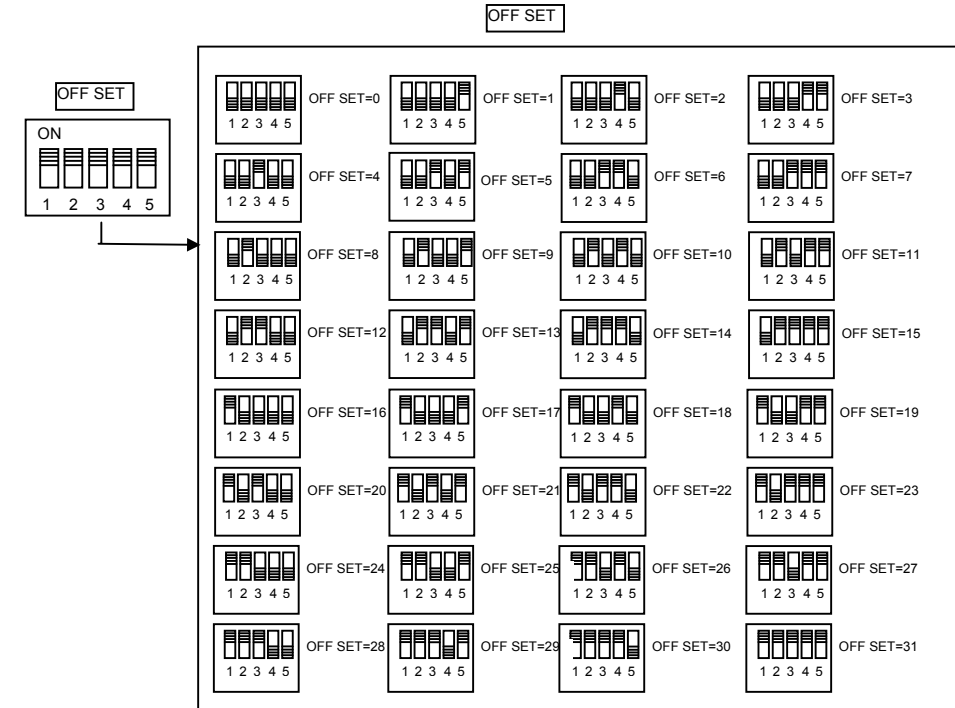
En présence d'une installation dotée d'une seule platine principale, l'ouvre-porte peut être utilisé indifféremment en mode libre ou secret. La platine peut être configurée comme principale ou secondaire, même si une seule conversation à la fois est admise sur le système. Grâce à cette configuration, l'utilisateur qui reçoit un appel est en mesure de faire la distinction entre la provenance et la temporisation d'émission de la tonalité. La serrure électrique peut être gérée en modalité 'secret' ou 'libre'. Dans les deux cas, le comportement de la platine est respectivement le suivant :

- 'secret': l'actionnement de la touche ouvre-porte d'un moniteur ne peut commander la serrure électrique de la platine que s'il est en conversation phonique avec cette même platine ou si, à la suite d'un appel (ou d'un auto-allumage sur la platine), l'utilisateur n'a pas encore décroché le combiné ;
- 'libre': l'actionnement de la touche ouvre-porte d'un moniteur ne peut commander la serrure électrique de la platine que si cet utilisateur appartient à la colonne de la platine. Cette colonne est définie par la configuration des commutateurs OFFSET et par la programmation avancée (voir « Programmes facultatives pour les prestations supplémentaires »). Dans les installations équipées de plus d'une platine, il est défendu de laisser les platines en mode ouvre-porte "libre". La prestation est généralement utilisée sur les platines secondaires.



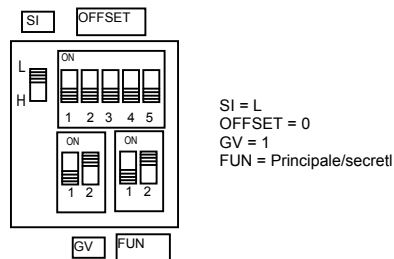
OFFSET: Code utilisateur de la première touche.

La platine est en mesure d'appeler des colonnes d'utilisateurs avec des codes séquentiels. La première touche d'appel appelle l'utilisateur dont le code est indiqué par le commutateur OFFSET ; la deuxième touche appelle l'utilisateur ayant le code OFFSET+1 et ainsi de suite. **Uniquement en cas d'utilisation de la prestation ouvre-porte "libre" (commutateur FUN), on doit définir le dernier utilisateur de la colonne (voir Programmations facultatives pour les prestations supplémentaires)". Les platines secondaires doivent appeler des colonnes d'utilisateurs distinctes les unes des autres.**



Le raccordement des modules d'extension et les codes associés aux touches sont illustrés ci-dessous.

Valeurs par défaut : tous les postes externes sont configurés en usine comme suit :



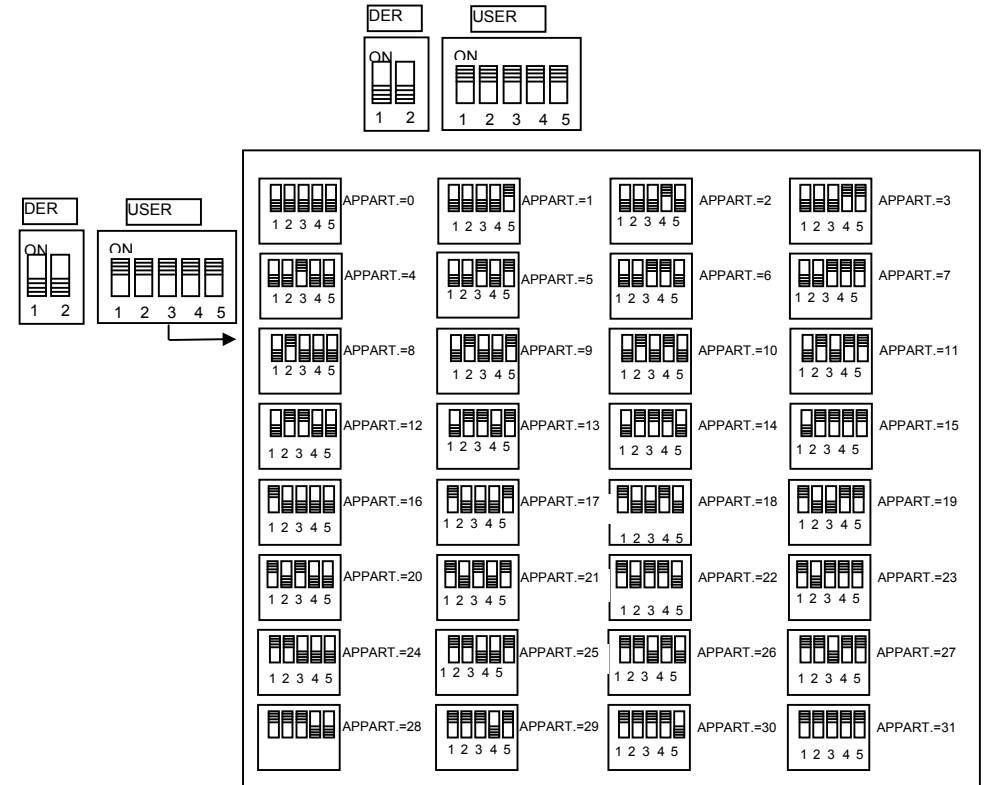
Ainsi pour assurer un fonctionnement correct, **il est impératif de programmer correctement les commutateurs.**

CONFIGURATION DES COMMUTATEURS :

USER: code utilisateur

Programmer un numéro compris entre 0 et 31, selon la figure et les règles suivantes :

- l'installation ne doit pas comporter d'appartements différents avec le même code utilisateur ;
- en présence de moniteurs en parallèle dans un même appartement, ceux-ci doivent avoir le même code utilisateur ;
- **les codes utilisateur d'une même COLONNE doivent être consécutifs.**



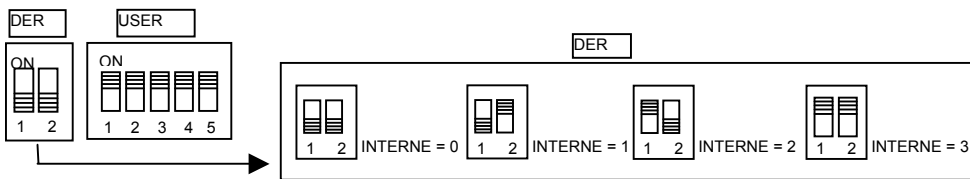
USER: Code moniteur de l'appartement.

Programmer un numéro compris entre 0 et 31, selon la figure et les règles suivantes :

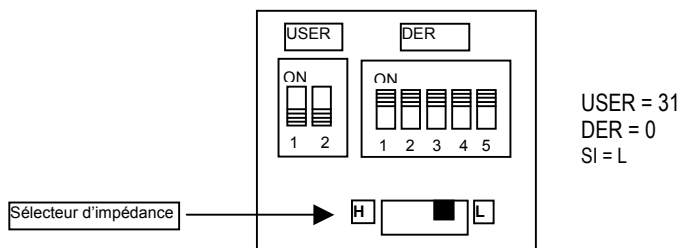
- si un seul moniteur est présent dans l'appartement, le code du moniteur doit être égal à 0 ;
- dans les appartements, il est possible de brancher jusqu'à un maximum de 4 moniteurs en parallèle, ayant tous le même code utilisateur, mais avec des codes internes différents ;

Le code moniteur sert à identifier les différents moniteurs d'un même utilisateur. Cela permet d'effectuer des appels intercom adressés à un moniteur donné, à l'intérieur du même appartement. En cas d'appels intercom vers des appartements différents ou d'appels en provenance de platines et d'appels palier, tous les moniteurs de l'utilisateur sonnent. Il est en outre nécessaire de rappeler ce qui suit :

- dès la réception d'un appel, les moniteurs 0 et 1 sonnent, immédiatement suivis des moniteurs 2 et 3 ;
- si l'appel provient d'une platine vidéo, l'écran du moniteur 0 s'allume. Les autres moniteurs du même utilisateur peuvent appuyer sur la touche "O" pour allumer leur écran, en éteignant l'autre (fonction "transfert vidéo").

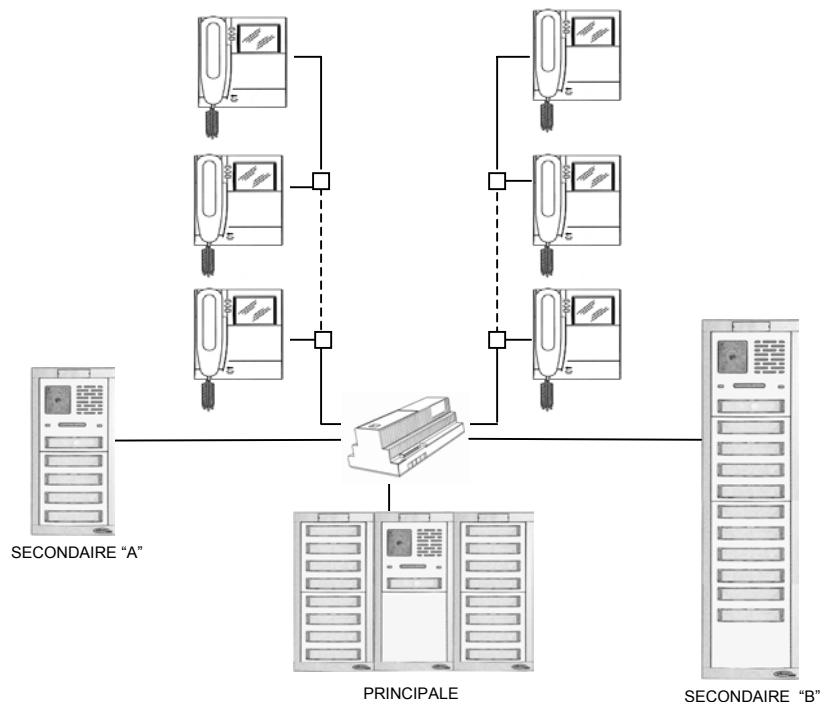


Valeurs par défaut : tous les moniteurs sont configurés en usine comme suit :



Ainsi pour assurer un fonctionnement correct, **il est impératif de programmer correctement les commutateurs.**

Exemple de configuration avec une platine principale et deux platines secondaires :



La platine « principale » comporte 32 touches et appelle tous les utilisateurs ; la platine « Secondaire A » comporte 10 touches et appelle uniquement les utilisateurs de la colonne «A» ; la platine « Secondaire B » comporte 22 touches et appelle uniquement les utilisateurs de la colonne «B».

5.3 ALLUMAGE ET VÉRIFICATION DES TENSION D'ALIMENTATION

Après avoir soigneusement configuré les sélecteurs d'impédance et tous les éléments constituant le système, il est possible d'alimenter le système et d'effectuer les vérifications suivantes avec l'installation au repos :

Alimentation AV4005/002 (AL2F)

Vérifier la présence d'une tension continue comprise entre 28V et 33,5V sur chaque paire des bornes BUS (0,1,2,3,4).

Postes externes AV4005/001 (GVCM2F)

Vérifier la présence d'une tension continue comprise entre 28V et 33,5V sur les bornes BUS.

Distributeurs vidéo AV4005/005 (SD2F)

Vérifier la présence d'une tension continue comprise entre 27V et 33,5V sur les bornes BUS (IN/OUT) et BUS (USER).

Moniteur AV4005/003 (MV1002)

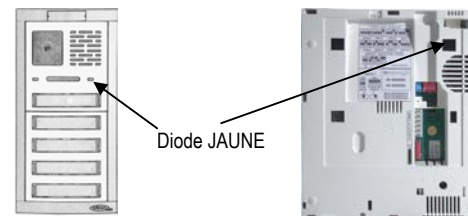
Vérifier (après avoir décroché le moniteur de l'étrier au mur) la présence d'une tension continue comprise entre 27V et 33,5V sur les bornes BUS.

5.4 MONTAGE DES MONITEURS SUR L'ÉTRIER AU MUR

Voir chapitre "INSTALLATION DU MONITEUR"

5.5 VÉRIFICATION DE LA PRÉSENCE DU SIGNAL VIDÉO

Les platines et les moniteurs sont équipés d'une diode jaune indiquant une éventuelle anomalie de l'installation. Pour cette fonction, le moniteur doit être branché à l'installation au moyen de son connecteur.



La diode jaune peut s'allumer à cause des anomalies suivantes :

- configuration erronée du sélecteur d'impédance (SI) sur les dispositifs ;
- répartiteurs configurés dans un mode incorrect (pontet d'impédance) ;
- branches de distribution laissées sans terminaison ;
- configuration erronée des commutateurs de l'alimentateur ;
- poste externe "Principal" non branché ou défectueux.

Il est donc important de vérifier que toutes les diodes sont éteintes.

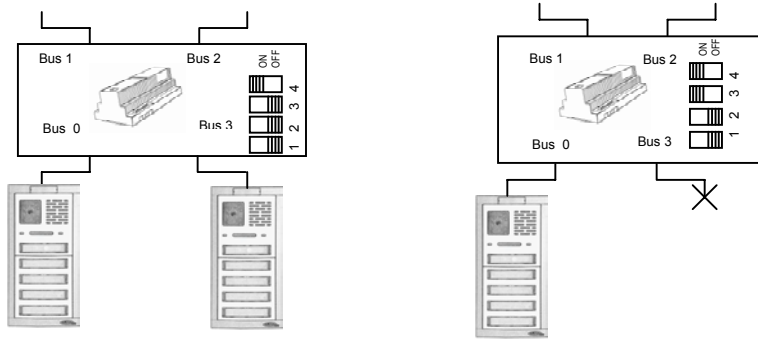
CE QU'IL FAUT FAIRE EN CAS D'ALLUMAGE DES DIODES JAUNES

1. Tout d'abord, il faut savoir que, sur le moniteur, la diode peut s'allumer aussi pour indiquer l'état de programmation (voir « Programmmations facultatives pour les prestations supplémentaires »). Vérifier que GV n'est pas configuré sur 0 (programmation).
2. Vérifier que l'installation comporte une seule platine 'principale'. La platine avec GV=1 **doit être du type avec vidéophone**.
3. Vérifier que les terminaisons sont correctement configurées sur tous les composants.
4. Procéder au sectionnement de l'installation pour localiser la cause du dysfonctionnement.

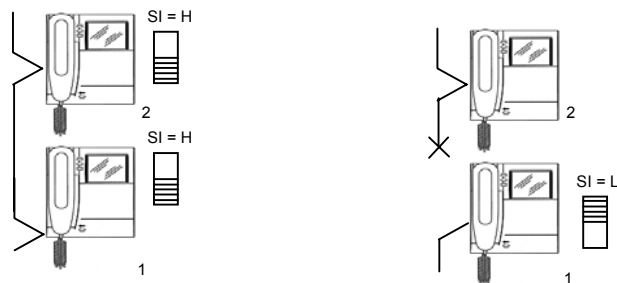
SECTIONNEMENT DE L'INSTALLATION

En cas de recherche des pannes ou de zones dont le câblage n'est pas correct, il peut être utile de sectionner l'installation, afin d'en isoler les parties potentiellement défectueuses. L'interconnexion entre les dispositifs forme un réseau de transmission avec impédance adaptée. Il n'est donc pas possible de déconnecter des parties de l'installation sans tenir compte de l'altération que cela va entraîner. Il est nécessaire de respecter les règles suivantes :

1. Si l'on débranche le tronçon d'une ligne connectée à l'alimentation, mettre sur ON le commutateur correspondant de l'alimentation :

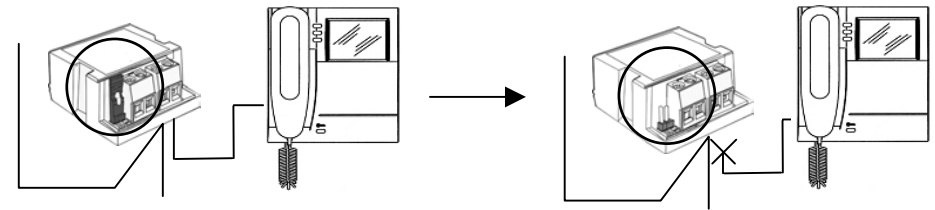


2. Si l'on débranche un tronçon connecté en entrée-sortie, insérer le sélecteur d'impédance (SI en position ON) sur le dernier composant branché sur la colonne montante :

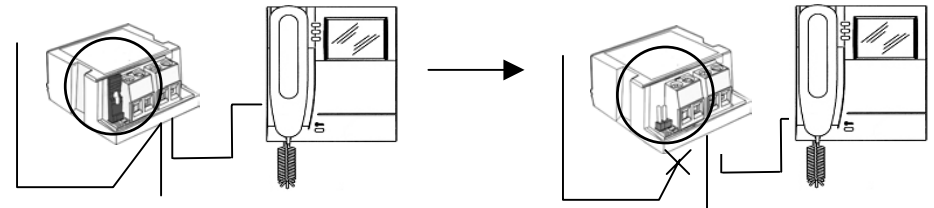


Note : le moniteur 2 étant isolé, le moniteur 1 devient le dernier de la ligne et son sélecteur d'impédance doit être activé (L)

3. Si l'on débranche une dérivation connectée par le biais d'un distributeur, il sera nécessaire d'inhiber le fonctionnement de ce dernier, en retirant son cavalier ;



4. Si l'on débranche un tronçon de colonne montante connecté par le biais d'un répartiteur, il sera nécessaire d'inhiber le fonctionnement de ce dernier, en retirant son cavalier ;



SIGNALISATION D'ERREUR SUR LES PLATINES

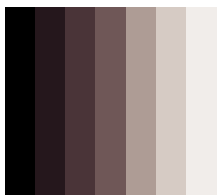
Lors de la mise sous tension du système, les signalisations suivantes peuvent apparaître sur les platines :

- Platine avec GV=1 manquant ou non branché : signalisation d'erreur sur ronfleur : bips sonores répétés durant 5 minutes
- Plusieurs platines ayant le même code GV : signalisation d'erreur sur ronfleur : bips sonores répétés durant 5 minutes. Cette signalisation peut se produire aussi en cas de commande de la serrure sur la platine ou de mouvement du capteur de porte de la platine (SAP).

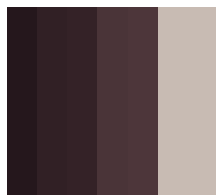
5.6 VÉRIFICATION DE LA QUALITÉ DU SIGNAL VIDÉO À L'AIDE DE LA FONCTION TEST INSTALLATION

Les platines vidéo AV4005/001 sont dotées d'une borne de test installation qui permet d'évaluer la qualité du signal vidéo.

1. Brancher un cavalier entre les bornes CKV et 0 de la platine principale (GV=1).
2. A partir de cette platine, effectuer un appel vers un utilisateur quelconque de l'installation. La platine émet des bips sonores répétés pour indiquer la condition de fonctionnement en mode test. Dans ces conditions, la platine envoie en ligne un signal vidéo produit en interne (échelle de gris), au lieu de l'image de sa caméra.
3. Vérifier l'image affichée sur le moniteur précédemment appelé. L'image doit être nette et sans reflets.



OK



KO

4. Au terme des vérifications, ne pas oublier de retirer le cavalier entre CKV et 0.

CE QU'IL FAUT FAIRE EN CAS D'IMAGE DE QUALITÉ MÉDIOCRE

1. Vérifier le positionnement correct du sélecteur d'impédance sur les platines et sur les moniteurs.
2. Vérifier l'absence de tronçons de ligne non connectés à un composant (lignes ouvertes).
3. Sectionner l'installation pour localiser la partie de l'installation responsable du problème.

5.7 VÉRIFICATION DU FONCTIONNEMENT DE BASE

Après avoir vérifié que le signal de test est correct, il est possible de procéder à la vérification du fonctionnement de l'installation. Cette vérification consiste à appeler tous les utilisateurs depuis les platines, contrôler la sonnerie de tous les moniteurs de l'utilisateur appelé, la présence de l'image, la phonie et l'activation de la serrure électrique.

1. Depuis la platine principale (platine vidéo GV=1), appuyer sur la touche d'appel.
 - Le platine émet une tonalité pour indiquer que l'appel a été acheminé.
 - Les autres platines se mettent en mode occupé : si l'on appuie sur la touche d'appel d'une de ces platines, la tonalité de signalisation d'occupation est émise et la diode jaune clignote jusqu'au terme de la conversation en cours.
2. Dès réception de l'appel, vérifier ce qui suit.
 - Le moniteur 0 de l'utilisateur s'allume. L'utilisateur dispose de 60 secondes pour décrocher le combiné.
 - En présence de plusieurs moniteurs en parallèle, les moniteurs 1, 2 et 3 restent éteints. En appuyant sur la touche d'auto-allumage (touche « O »), il est possible d'allumer l'écran d'un autre moniteur (fonction "transfert image"). Cette opération peut être répétée sur tous les moniteurs de l'utilisateur appelé, jusqu'à expiration des 60 secondes à compter de l'appel ou jusqu'au décrochage d'un des combinés, qui capture définitivement l'image.
 - Lors du décrochage du combiné, la communication avec l'appelant est établie pour une durée maximum de 2 minutes.
 - Depuis l'appel et jusqu'à la fin de la conversation, il est possible de commander la serrure électrique au moyen de la touche spécialement prévue à cet effet.
3. Raccrocher le combiné. Le système se remet au repos.
4. Répéter ces opérations pour tous les utilisateurs de l'installation.

5.8 PROGRAMMATIONS FACULTATIVES POUR LES PRESTATIONS SUPPLÉMENTAIRES

Après avoir vérifié le fonctionnement de base du système, il est nécessaire d'exécuter les opérations de programmation **si les prestations suivantes sont requises** :

1. Fonction ouvre-porte libre sur une ou plusieurs platines : il est nécessaire de programmer le code du dernier utilisateur appartenant à la colonne d'utilisateurs pouvant être appelés depuis la platine.

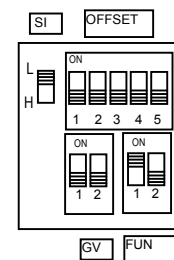
2. fonction auto-allumage des caméras de surveillance : en présence de caméras de surveillance connectées à la platine principale, il est nécessaire de programmer cette fonction.
3. fonction intercom sur les moniteurs : il est nécessaire d'associer aux touches le code de l'utilisateur ou le code du moniteur à appeler.
4. tonalité d'appel du moniteur : il est possible de choisir parmi 5 tonalités.
5. tonalité d'appel palier ou intercom : il est possible de choisir parmi 5 tonalités.

OUVRE-PORTE LIBRE SUR POSTE EXTERNE

Cette prestation est généralement utilisée sur les platines secondaires.

Si une platine secondaire est en mode ouvre-porte "libre", il est nécessaire de définir le dernier utilisateur de la colonne qui peut ouvrir la porte par actionnement de la touche ouvre-porte, sans être en connexion phonique. La colonne est définie par la séquence de codes comprise entre OFFSET et le code configuré dans cette phase de programmation (code du dernier utilisateur de la colonne).

1. Pour accéder à la programmation, configurer les commutateurs GV sur 0 ; la platine émet un bip sonore toutes les 5 secondes pour indiquer l'état de programmation et la diode jaune s'allume :



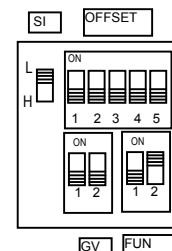
2. Appuyer brièvement sur la dernière touche connectée à la platine (touche du dernier utilisateur de la colonne). La platine émet un bip sonore pour valider la programmation. Relâcher immédiatement la touche.
3. **Repositionner les commutateurs GU** sur la valeur correcte. La diode jaune s'éteint.

Note : si pendant la programmation, on appuie sur une touche pendant plus de 3 secondes, on efface la programmation. Dans ce cas, il est nécessaire de reprogrammer aussi bien la fonction courante (code du dernier utilisateur de la colonne) que la fonction auto-allumage des caméras de surveillance (voir paragraphe suivant).

AUTO-ALLUMAGE DES CAMÉRAS DE SURVEILLANCE

Si des caméras de surveillance sont prévues, il est nécessaire de programmer cette fonction sur la platine principale.

1. Pour accéder à la programmation, configurer les commutateurs GV sur 0 ; la platine émet un bip sonore toutes les 5 secondes pour indiquer l'état de programmation et la diode jaune s'allume.



- Appuyer brièvement sur la touche du hall d'entrée (TA-O) ; le module émet un bip sonore pour indiquer que la programmation de la fonction a bien eu lieu.
- Repositionner les commutateurs GV sur la valeur correcte. La diode jaune s'éteint.

Note : pour désactiver cette fonction, répéter les opérations des points 1 à 3. Le module émet une série de bips sonores pour indiquer la désactivation de la fonction.

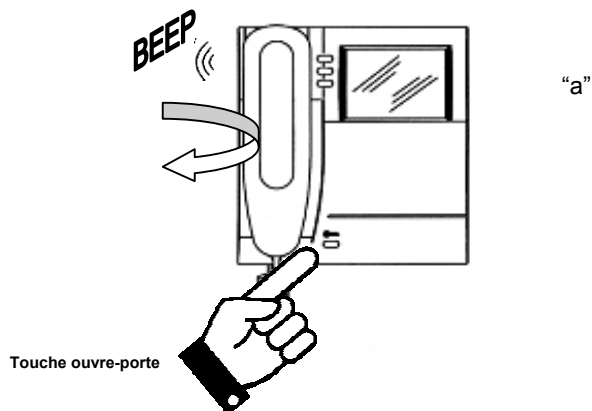
FONCTION INTERCOM SUR LE MONITEUR

Le système B-Fast permet de programmer les touches **O – A – B** des moniteurs pour la fonction d'appel intercom.

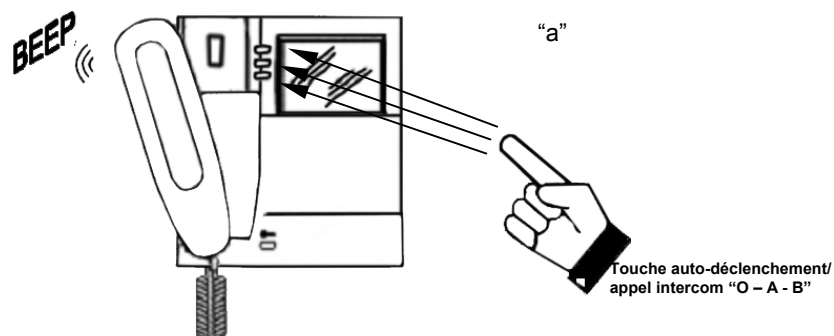
Une touche peut être programmée pour appeler un autre utilisateur de l'installation ou pour appeler un moniteur en parallèle. Dans le premier cas, tous les moniteurs de l'utilisateur appelé sonnent ; dans le deuxième cas, seul le moniteur spécifié lors de la programmation se met à sonner.

Fonction intercom entre utilisateurs.

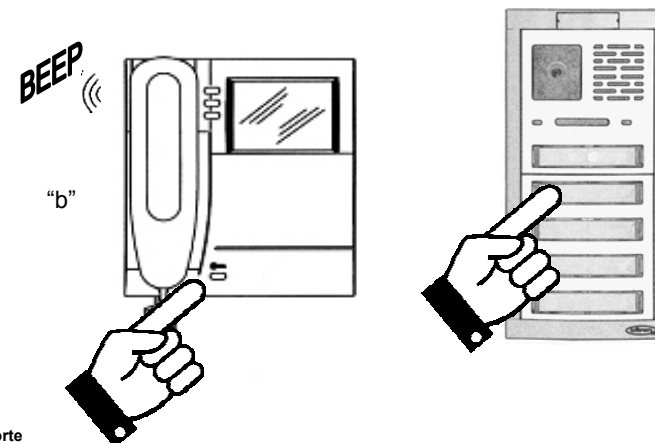
- Aller sur le moniteur à programmer en tant que poste appelant (moniteur « a »).
- Décrocher le combiné tout en maintenant la touche ouvre-porte appuyée. Le moniteur « a » émet une tonalité pour indiquer l'accès en mode programmation.



- Appuyer sur la touche à programmer ; le moniteur émet une tonalité de validation. la touche peut être **O – A – B**.



- Se rendre chez l'utilisateur qui devra être appelé par cette touche (utilisateur b) et appuyer sur la touche ouvre-porte. Les moniteurs émettent un bip sonore pour indiquer que la programmation a bien eu lieu. Autre possibilité : se rendre sur la platine et appuyer sur la touche d'appel de l'utilisateur « b » ; le moniteur « a » en programmation émet un bip sonore pour indiquer que la programmation a bien eu lieu. En même temps, les moniteurs de l'utilisateur « b » sonnent. Ignorer cet appel.



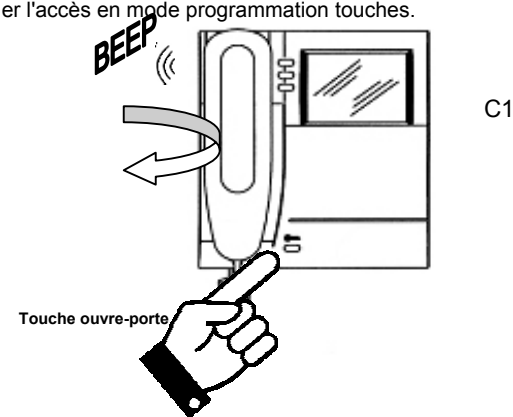
Touche ouvre-porte

- Raccrocher le combiné du moniteur « a » qui émet un bip sonore de sortie de la programmation.
- Vérifier la fonction programmée : décrocher le combiné « a » et appuyer sur la touche programmée. Vérifier la sonnerie de tous les moniteurs de l'utilisateur « b » ainsi que la phonie.
- Si l'on souhaite programmer aussi l'appel inverse, il est nécessaire de configurer le moniteur « b » pour appeler le moniteur « a ».

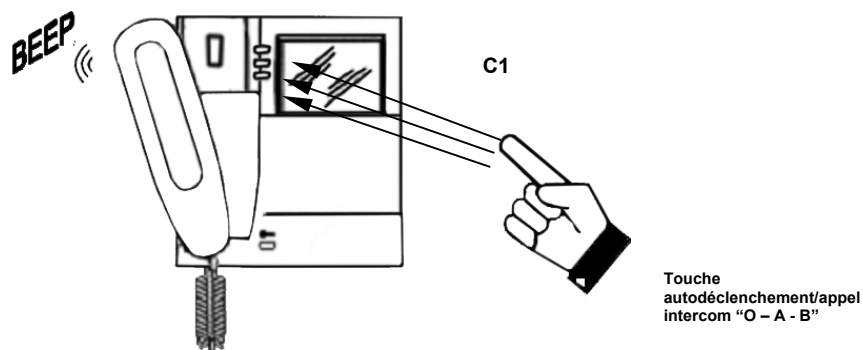
Note : si l'on programme la touche "O" pour la fonction intercom, les fonctions d'auto-allumage, cyclique vidéo et transfert vidéo sont maintenues, étant donné qu'elles sont effectuées avec le **combiné raccroché**.

Fonction intercom dans le même appartement.

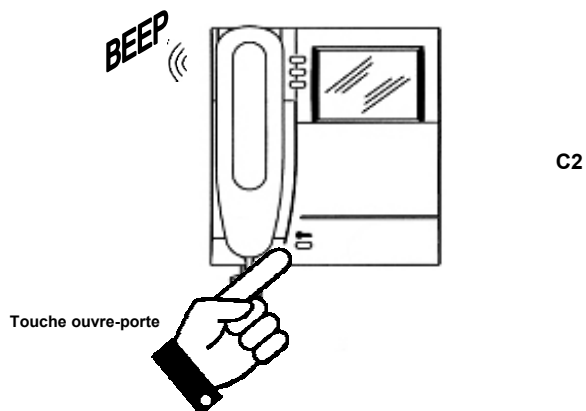
- Se rendre auprès du moniteur à programmer en tant que poste appelant (moniteur « C1 »).
- Décrocher le combiné tout en maintenant la touche appuyée. Le moniteur « C1 » émet une tonalité pour indiquer l'accès en mode programmation touches.



- Appuyer sur la touche à programmer ; le moniteur C1 émet une tonalité de validation. la touche peut être **O – A – B**



- Se rendre auprès du moniteur qui devra être appelé par cette touche (moniteur C2) et appuyer sur la touche ouvre-porte. Les moniteurs C1 et C2 émettent un bip sonore pour indiquer que la programmation a bien eu lieu.



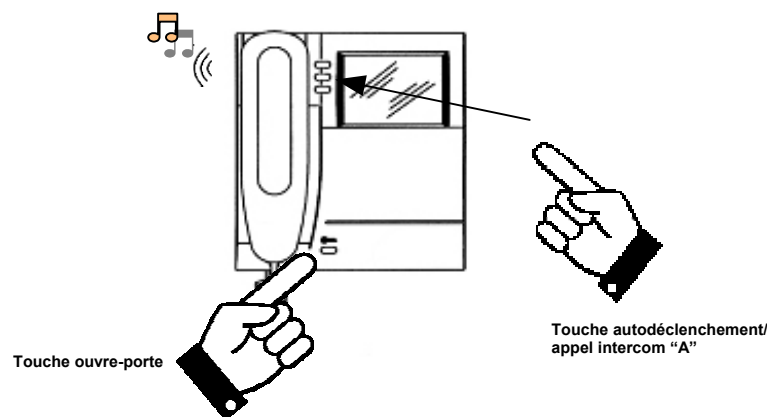
- Raccrocher le combiné du moniteur C1, qui émet un bip sonore de sortie de la programmation.
- Vérifier la fonction programmée : **décrocher le combiné C1** et appuyer sur la touche programmée. Vérifier la sonnerie du moniteur et la phonie.
- Si l'on souhaite programmer aussi l'appel inverse, il est nécessaire de configurer le moniteur C2 pour l'appel vers C1.

Note : si l'on programme la touche "O" pour la fonction intercom, les fonctions autodéclenchement et "cyclique vidéo" seront maintenues, étant donné qu'elles sont effectuées avec le **combiné raccroché**.

TONALITÉ D'APPEL DE VIDÉOPHONE

Sur les moniteurs du système B-fast, il est possible de choisir parmi 5 tonalités d'appel. Le choix des tonalités peut être aussi être réalisé par l'utilisateur final. Il suffit de suivre la procédure suivante.

- Tout en maintenant la touche ouvre-porte enfoncée, appuyer et relâcher la touche "A". Le moniteur émet une sonnerie avec une tonalité.

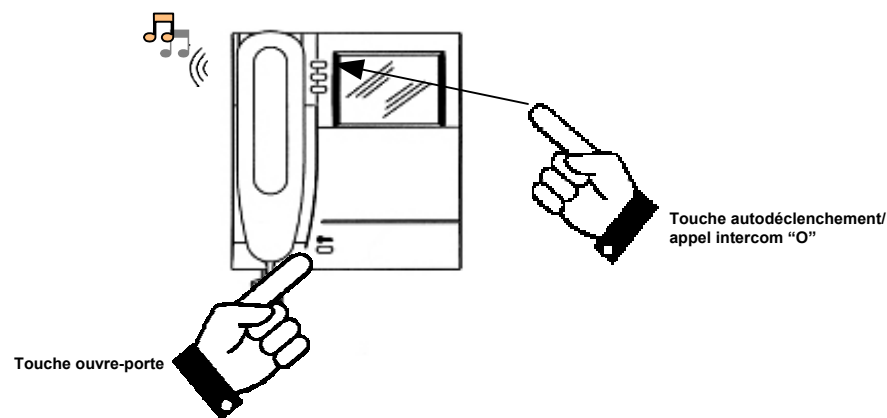


- En maintenant toujours la touche ouvre-porte enfoncée, appuyer de nouveau sur la touche « **A** » pour changer de tonalité.
- Après avoir trouvé la tonalité désirée, relâcher la touche ouvre-porte. La tonalité est programmée.

TONALITÉ D'APPEL PALIER OU INTERCOM

Sur les moniteurs du système B-fast, il est possible de choisir parmi 5 tonalités d'appel palier. Le choix des tonalités peut être aussi effectué par l'utilisateur final. Il suffit de suivre la procédure suivante.

Tout en maintenant la touche ouvre-porte enfoncée, appuyer et relâcher la touche "O". Le moniteur émet une sonnerie avec une tonalité.



- En maintenant toujours la touche ouvre-porte appuyée, appuyer de nouveau sur la touche « **O** » pour changer de tonalité.
- Après avoir trouvé la tonalité désirée, relâcher la touche ouvre-porte. La tonalité est programmée.

EFFACEMENT DES PARAMÈTRES DE PROGRAMMATION

Pour effacer tous les paramètres de programmation facultatifs, exécuter les opérations suivantes :

- Accéder au mode programmation, comme illustré dans le paragraphe "Fonction intercom sur moniteur" ;
- Actionner en même temps les touches "A" et "O" et les maintenir enfoncées durant 3 secondes, jusqu'à entendre la tonalité qui confirme l'effacement ;
- Relâcher les touches "A" et "O" et raccrocher le combiné.